

CARTA DEI SERVIZI

ANNO 2022



A.S.L. TO5

Azienda Sanitaria Locale
di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino

Testi e impaginazione a cura della Struttura Comunicazione,
Formazione e Qualità.

Hanno partecipato alla redazione dei testi tutte le strutture,
sanitarie e amministrative, dell'Azienda.

Chieri, febbraio 2022

INDICE

ASL TO5: una sanità contro il Covid e oltre il Covid	pag. 7
Premessa	pag. 8
Sezione 1 – Presentazione dell’azienda, principi fondamentali e organizzazione	
Missione strategica	pag. 11
Organizzazione	pag. 12
Informazioni socio – demografiche	pag. 12
La funzione strategica	pag. 12
I dipartimenti	pag. 12
Le strutture complesse, semplici a valenza dipartimentale e semplici	pag. 13
Gli uffici e i servizi	pag. 13
I Distretti	pag. 13
Gli organi dell’ASL	pag. 16
Il Direttore Generale	pag. 16
Il Collegio di direzione	pag. 16
Il Collegio sindacale	pag. 16
Altri organismi	pag. 17
La Conferenza dei sindaci e la Rappresentanza dei sindaci	pag. 17
I Comitati dei sindaci di Distretto	pag. 17
L’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	pag. 17
Il Comitato Unico di Garanzia (CUG)	pag. 18
Il Consiglio dei sanitari	pag. 18
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)	pag. 18
Strutture amministrative – gestionali di supporto all’attività sanitaria	pag. 19

Sezione 2 – Strutture e i servizi

I servizi sanitari digitali	pag. 23
Il portale Tu Salute Piemonte	pag. 23
Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)	pag. 24
Il sito dell'ASL TO5	pag. 26
App Cup Piemonte	pag. 26
L'assistenza ospedaliera	pag. 27
Il ricovero in ospedale	pag. 28
L'accettazione	pag. 29
Le dimissioni	pag. 29
I dipartimenti ospedalieri	pag. 30
Il Dipartimento di Area chirurgica	pag. 30
Il Dipartimento di Area medica	pag. 33
Il Dipartimento Materno – infantile	pag. 36
Il Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA)	pag. 39
Il Dipartimento dei Servizi	pag. 40
L'assistenza territoriale – Distretti e Dipartimenti territoriali	pag. 42
Le strutture territoriali	pag. 43
I Distretti Sanitari	pag. 45
Il Dipartimento di Patologia delle dipendenze	pag. 57
Il Dipartimento di Salute mentale	pag. 58
Il Dipartimento di Prevenzione	pag. 60
Servizi Assistenziali di maggiore impatto	pag. 67

L'emergenza – urgenza	pag. 67
Screening oncologico	pag. 69
La Rete oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta	pag. 70
Il Nucleo Ospedaliero per la Continuità delle Cure (NOCC)	pag. 72
L'assistenza agli anziani	pag. 73
L'assistenza protesica e integrativa	pag. 75
L'assistenza domiciliare	pag. 77
L'assistenza ai disabili	pag. 78
L'assistenza primaria	pag. 79
I vaccini	pag. 81
La libera professione intramoenia	pag. 85
Strutture private accreditate	pag. 86
Sezione 3 – Standard di qualità, impegni e programmi	
La qualità in ASL TO5	pag. 88
Risk management e rischio clinico	pag. 88
Indicatori e standard di qualità	pag. 89
Sezione 4 – Informazione, partecipazione e tutela dei cittadini	
Le relazioni con il pubblico	pag. 94
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	pag. 94
La Conferenza aziendale di partecipazione	pag. 96
La Commissione Mista Conciliativa	pag. 96
Ascolto e mediazione dei conflitti	pag. 97
L'umanizzazione delle cure	pag. 98

L'ASL TO5 in trasparenza	pag. 99
Assistenza sanitaria ai cittadini stranieri	pag. 100
Assistenza sanitaria agli stranieri iscritti	pag. 100
Assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti	pag. 100
Informa Salute Immigrati (ISI) – Porta Amica	pag. 100
Healt assistance for foreign citizens – English Version	pag. 102
Healt assistance for registered citizens	pag. 102
Healt assistance for non-registered citizens	pag. 102
Healt information center – Porta Amica	pag. 102
Sezione 5 – Speciale Coronavirus	
Cos'è il Coronavirus	pag. 105
I sintomi	pag. 105
Come si trasmette	pag. 106
Le varianti	pag. 106
Regole di comportamento per rallentare la diffusione del virus	pag. 107
Il Covid in ASL TO5	pag. 109
La gestione dell'emergenza	pag. 109
L'assistenza ai malati di Covid	pag. 111
L'evoluzione della pandemia e l'aggiornamento del piano pandemico	pag. 112
I vaccini anti Covid-19	pag. 115
I vaccini autorizzati in Italia	pag. 116
La vaccinazione nei bambini	pag. 116
La campagna vaccinale	pag. 117
Gli effetti della campagna vaccinale	pag. 120

Presentazione

ASL TO5: una sanità contro il Covid e oltre il Covid

Tre anni dopo l'ultima pubblicazione cartacea abbiamo il piacere di presentarvi la nuova edizione della Carta dei Servizi.

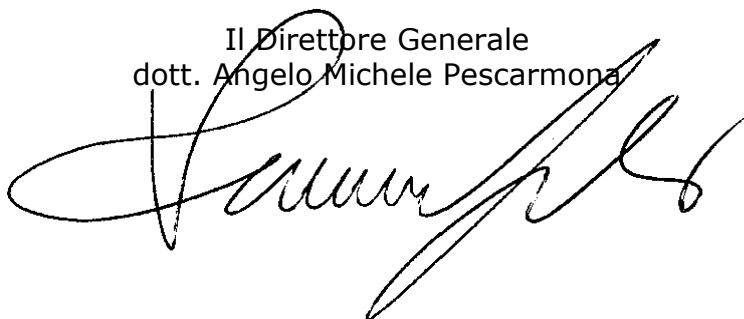
Sono stati anni di profondi cambiamenti in tutti gli ambiti, ma soprattutto in quello sanitario, che dopo aver affrontato la sfida del Covid, ha l'opportunità di scoprire un nuovo modo per mettersi a disposizione dei pazienti.

In particolare, con questa Carta, l'ASL TO5 vuole tornare ad "aprirsi" al cittadino, illustrandogli quali sono i servizi che questa Azienda offre ai suoi cittadini, la loro dislocazione sul territorio e le nuove possibilità che la digitalizzazione offre, sia per snellire le competenze burocratiche che la comunicazione tra l'utenza e i professionisti.

Il periodo di *lockdown* ci ha insegnato che la tecnologia, e in particolare la comunicazione in remoto, ci offrono nuove opportunità e nuovi strumenti e, a tal proposito, è obiettivo di questa azienda ampliare e diffondere l'utilizzo di questi strumenti per rendere sempre più "smart" i propri servizi.

Non possiamo però dimenticare che il mondo della sanità va ben oltre la burocrazia: è un mondo fatto di elevata professionalità, di relazioni umane, di contatto e di fiducia, il lavoro di un sanitario non è solo un "servizio" reso all'utente ma è un vero e proprio supporto durante il percorso che il paziente deve affrontare. Questa pubblicazione ha quindi un altro e importante obiettivo, quello di ricordare a tutti che la dedizione e la passione dei nostri operatori, che avete avuto modo di apprezzare in questo tempo di pandemia, continua e continuerà ad essere a Vostra disposizione nei nostri ospedali e nei nostri ambulatori per garantirvi sempre la migliore assistenza possibile.

Il Direttore Generale
dott. Angelo Michele Pescarmona



Premessa

La "Carta dei servizi" è uno strumento volto a tutelare il diritto alla salute, offrendo ai cittadini e alle loro associazioni di rappresentanza la possibilità di valutare la qualità dei servizi erogati e il rispetto degli impegni aziendali. Nella realtà, però, è molto di più.

La Carta dei servizi non si esaurisce in un documento scritto, contenente informazioni sulla struttura e i servizi, ma rappresenta una nuova modalità di organizzazione e di azione dell'ente, che sposta l'equilibrio dal semplice rispetto delle regole a una *performance* pubblica. In altre parole, con la Carta dei servizi non esiste più l'orientamento all'*input* (procedimenti e regole), ma l'attenzione si sposta sull'*output* (impatto sull'esterno).

Le ultime leggi di riforma della sanità pubblica, insieme alle altre leggi dello Stato, hanno dato avvio a una trasformazione della pubblica amministrazione, disegnando uno scenario completamente nuovo rispetto ai rapporti tra i cittadini e gli enti di erogazione di servizi pubblici.

Il cittadino negli ultimi anni ha riconquistato il ruolo di soggetto al centro dei processi decisionali dell'azienda (si pensi, ad esempio, a tutte le novità introdotte dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione), in quanto destinatario finale di tutta l'attività esercitata dall'azienda.

Questa sua centralità, presuppone che il compito dell'organizzazione sia quello di raggiungere la piena soddisfazione del cittadino attraverso l'offerta di servizi di elevata qualità. In questo scenario occorre affiancare alle tradizionali leve di governo dell'azienda, nuovi strumenti e nuove modalità operative: un sistema di valori chiaro e condiviso da tutti gli operatori rappresenta certamente lo strumento fondamentale per affrontare positivamente questa nuova fase e la Carta dei servizi costituisce uno strumento utile a tale finalità.

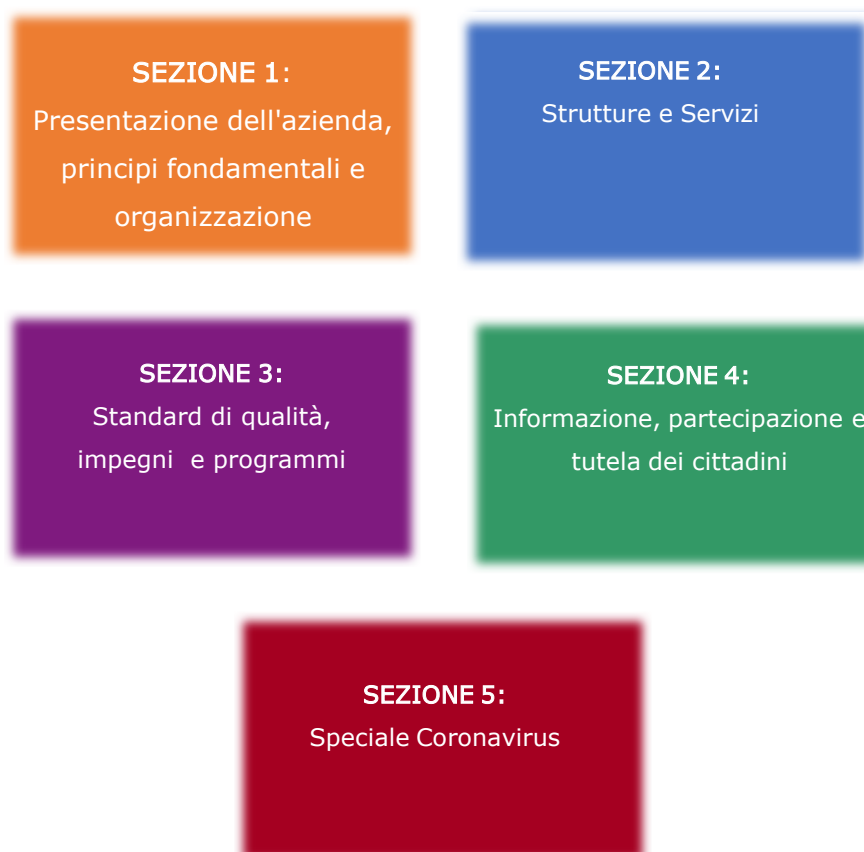
La Carta dei servizi risponde ai seguenti obblighi:

- individuare, sperimentare (con la partecipazione dei cittadini attraverso le associazioni) e adottare standard di qualità dei servizi, comunicandoli ai cittadini;
- semplificare le procedure, riducendo gli adempimenti a carico dei cittadini;
- informare i cittadini sulle strutture, sulle attività e sui servizi erogati;
- valutare la qualità dei servizi erogati (con la partecipazione attiva dei cittadini);
- rimborsare gli utenti nei casi in cui il servizio reso è risultato inferiore, per qualità e tempestività, agli standard adottati.

La Carta dei servizi è, dunque, l'unica, vera e insostituibile interfaccia con il cittadino: attraverso di essa l'organizzazione stipula una sorta di contratto con i propri "clienti" nel quale sono specificati gli obblighi contrattuali di entrambe le parti e i relativi oneri in caso di mancato rispetto degli impegni.

La Carta rappresenta il terminale di un'imponente e radicale trasformazione dell'organizzazione pubblica, in quanto individuare, adottare, comunicare, rispettare, controllare e migliorare gli standard di qualità significa convertire l'organizzazione, ovvero le posizioni, le competenze e i ruoli, alla filosofia del miglioramento continuo della qualità.

La Carta dei servizi si compone di quattro sezioni, a cui è stata aggiunta uno speciale dedicato al Coronavirus:



Sezione 1

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA, PRINCIPI FONDAMENTALI E ORGANIZZAZIONE



Missione Strategica

L'ASL TO5 attraverso interventi di tipo preventivo, diagnostico, terapeutico o riabilitativo persegue le finalità di tutela della salute, sulla base delle disposizioni normative, della programmazione regionale e nazionale, del proprio piano strategico di sviluppo. L'intero operato dell'azienda è guidato da alcuni principi ispiratori:



Centralità del cittadino

- garantire i livelli essenziali di assistenza a tutta la popolazione;
- fruibilità delle prestazioni sanitarie;
- rispetto delle fasce più deboli e fragili e a rischio.

Qualità dei servizi

- efficacia e appropriatezza dell'offerta di salute;
- gestione del rischio clinico;
- efficienza della risposta.

Continuità terapeutica

- garantire la risposta al fabbisogno di salute attraverso la continuità del percorso di cura.

Imparzialità e trasparenza

- uguaglianza di trattamento degli utenti;
- trasparenza dell'operato e accessibilità delle informazioni.

Organizzazione

Informazioni socio - demografiche

L'ASL TO5 ha come ambito di competenza parte della provincia di Torino. Comprende un territorio di quaranta comuni, distribuiti su **794,67 kmq** di superficie, con una popolazione complessiva, al 31/12/2021 pari a **307.295** abitanti. La popolazione dell'ASL TO5 presenta un trend demografico in costante aumento negli ultimi anni, dovuto principalmente al fenomeno migratorio. La popolazione immigrata, rappresentata prevalentemente da persone in età lavorativa, esprime bisogni di salute soprattutto per l'area materno - infantile; contemporaneamente l'aumento dell'età media, che porta a un incremento costante del numero di anziani con più di 65 anni, richiede servizi sanitari e socio - assistenziali integrati, sempre più personalizzati sui bisogni della persona.

La funzione strategica

La funzione strategica all'interno dell'ASL TO5 è svolta dalla Direzione Generale, composta dal Direttore Generale, il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo, mentre i compiti e le funzioni attribuite a ciascuna articolazione organizzativa sono definite nel Piano di organizzazione aziendale.

L'ASL TO5 garantisce i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso un'articolazione in strutture organizzative aggregate per le seguenti macro aree:

- macro area ospedaliera;
- macro area territoriale;
- macro area prevenzione.

Le strutture organizzative, dettagliate nella seconda sezione della Carta, sono delle articolazioni interne dell'Azienda e sono caratterizzate da:

- autonomia definita nell'ambito delle competenze stabilite dal piano di organizzazione;
- responsabilità funzionale e/o gestionale;
- assegnazione di risorse umane, tecniche e finanziarie dedicate e amministrare in spazi fisici definiti e omogenei.

Le tipologie di strutture organizzative presenti in azienda sono: i dipartimenti, le strutture complesse, le strutture semplici a valenza dipartimentale e le strutture semplici.

I Dipartimenti

I dipartimenti sono costituiti dal raggruppamento di una pluralità di strutture organizzative (complesse, semplici a valenza dipartimentale e semplici) preposte all'espletamento coordinato di attività affini o complementari, con l'obiettivo di garantire servizi omogenei con i medesimi livelli di qualità e ugualmente accessibili a tutti i cittadini dell'ambito territoriale.

I dipartimenti, per comodità di descrizione, sono suddivisibili in due gruppi:

- i dipartimenti ospedalieri, che aggregano i reparti per ambiti omogenei;
- i dipartimenti territoriali, che assicurano livelli qualitativi uniformi delle prestazioni sul territorio.

Dipartimenti ospedalieri	Dipartimenti territoriali
Area medica	Prevenzione
Area chirurgica	Salute mentale
Servizi	Patologia delle dipendenze
Emergenza e accettazione	
Materno-infantile	

La ripartizione non è comunque così netta: alcuni dipartimenti ospedalieri svolgono, infatti, una parte importante della loro attività sul territorio.

Le strutture complesse, semplici a valenza dipartimentale e semplici

Le strutture complesse sono articolazioni organizzative dotate di autonomia gestionale organizzativa e tecnico professionale che dispongono di risorse umane tecniche e finanziarie specificamente assegnate, fatte salve le risorse attribuite a livello dipartimentale.

Le strutture complesse sono quelle che esercitano funzioni e organizzano settori di attività o ambiti individuati come prioritari dalla programmazione regionale locale.

Le strutture semplici dipartimentali sono strutture poste all'interno dei dipartimenti al fine di organizzare e gestire in modo ottimale spazi e attrezzature utilizzate da più unità operative e personale eterogeneo, appartenente a strutture complesse diverse.

Le strutture semplici gestiscono risorse identificabili, che assicurano attività riconducibili a una linea di produzione chiaramente individuabile a livello aziendale o nell'ambito di quella della struttura complessa di riferimento.

Gli uffici e i servizi

Sono poi previste altre articolazioni organizzative, come gli Uffici e i Servizi, cui è attribuita la responsabilità di attività che non richiedono combinazione di mezzi, persone o contenuti gestionali tali da giustificare l'istituzione di una struttura organizzativa. Queste sono normalmente individuate per il perseguimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia aziendale e sono caratterizzate da alto contenuto professionale.

I Distretti

La rete dei servizi territoriali si articola nei distretti sanitari dell'ASL, ai quali compete la *governance* dell'insieme dei servizi territoriali.

Il distretto è una articolazione aziendale deputata a garantire l'erogazione dei servizi essenziali di assistenza sul territorio. Fa capo al distretto l'erogazione dell'assistenza primaria tramite, o grazie allo sviluppo di nuove forme organizzative: Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP). Il distretto definisce il Programma delle Attività Territoriali-distrettuali (PAT) in coerenza con lo schema tipo e gli indirizzi regionali.

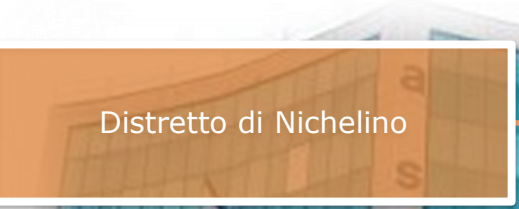
Sulla base delle caratteristiche geografiche, sociali e di popolazione, all'ASL TO5 sono assegnati quattro distretti articolati in due strutture complesse:



Distretto di Moncalieri



SC Distretto di Moncalieri –
Distretto di Nichelino
(complessivi 152.606 abitanti)



Distretto di Nichelino





Distretto di Carmagnola

SC Distretto di Carmagnola –
Distretto di Chieri
(complessivi 154.689 abitanti)

Distretto di Chieri



Gli organi dell'Asl

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, nominato con delibera di Giunta Regionale, ha la rappresentanza legale dell'Azienda Sanitaria Locale. È responsabile delle funzioni di indirizzo strategico e ha tutti i poteri di governo e di alta amministrazione che esercita mediante l'adozione di provvedimenti amministrativi e atti di diritto privato.

Il Direttore Generale è coadiuvato, nelle sue

funzioni, dal Direttore Amministrativo, che è responsabile di tutte le strutture e le attività amministrative, e dal Direttore Sanitario, responsabile di tutte le strutture e le attività sanitarie. Il Direttore Amministrativo e Sanitario sono nominati con provvedimento motivato dal Direttore Generale; insieme costituiscono la Direzione Generale d'Azienda.

DIREZIONE GENERALE

Chieri – piazza Silvio Pellico, n. 1 (sede legale)

Direttore Generale – Angelo Michele Pescarmona
Contatti: dirgen@aslto5.piemonte.it

Direttore Sanitario – Giovanni Messori Ioli
Contatti: dirsan@aslto5.piemonte.it

Direttore Amministrativo – Bruno Osella
Contatti: diramm@aslto5.piemonte.it

Il Collegio di direzione

Il Collegio di direzione è un organo di supporto alla Direzione Generale per l'esercizio delle funzioni di governo dell'azienda. Esso svolge funzioni consultive, propositive e di controllo. Il Direttore Generale si avvale del Collegio di direzione per il governo delle attività cliniche, la programmazione e la valutazione delle attività tecnico-sanitarie e di quelle ad alta integrazione sanitaria. Il Direttore Generale si avvale, inoltre, del Collegio di direzione per l'elaborazione del programma di attività dell'azienda, nonché per l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi e per la gestione delle risorse umane.

Il Collegio sindacale

Il Collegio sindacale è un organo collegiale di vigilanza e controllo interno sull'attività dell'azienda. Dura in carica tre anni ed è composto da tre membri: uno designato dal Presidente della Giunta Regionale, uno dal Ministero della Salute e uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. I compiti principali sono: vigilare sull'osservanza delle leggi, verificare la regolare tenuta della contabilità; esaminare il bilancio di previsione. I revisori hanno inoltre facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, ispezioni e controlli.



Altri organismi

La Conferenza dei sindaci e la Rappresentanza dei sindaci

La Conferenza dei sindaci è costituita dai Sindaci di tutti i comuni del territorio dell'ASL. È titolare delle funzioni a essa assegnate dalla legge in materia di programmazione, di indirizzo per l'impostazione programmatica delle attività, di bilancio e di verifica dell'andamento generale delle attività.

Tali funzioni sono esercitate tramite la Rappresentanza dei sindaci, costituita all'interno della Conferenza da non più di cinque componenti nominati dalla stessa.

I Comitati dei sindaci di Distretto

I Comitati dei sindaci di Distretto sono costituiti dai Sindaci dei comuni del territorio di riferimento del Distretto. Questi provvedono a esprimere e a trasmettere al Direttore di Distretto pareri sul programma delle attività territoriali e concorrono alla verifica del raggiungimento dei risultati di salute definiti dal programma stesso. Ai Comitati compete anche la predisposizione e approvazione dei Profili e Piani di Salute (PEPS).

La Conferenza aziendale di partecipazione (la composizione e le funzioni di detto organismo sono descritte nella sezione 4)

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'Organismo Indipendente di Valutazione svolge le seguenti funzioni principali: propone alla Direzione generale il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance; controlla il funzionamento complessivo del sistema ed elabora una relazione annuale sullo stesso; garantisce la correttezza e l'equità dei processi di misurazione e di valutazione; valuta il raggiungimento degli obiettivi

assegnati ai direttori di dipartimento, di struttura complessa e ai responsabili di struttura semplice a valenza dipartimentale; valida la relazione sulla performance predisposta dal Direttore Generale; promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e integrità.

I tre componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) sono individuati con deliberazione del Direttore Generale, a seguito di avviso di selezione pubblica, per titoli, tra coloro che risultano iscritti all'Elenco nazionale istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'OIV ha durata triennale ed è rinnovabile una sola volta. L'OIV è supportato, nello svolgimento delle sue funzioni, dalla struttura semplice Comunicazione, Formazione e Qualità.



Il Comitato Unico di Garanzia (CUG)

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) è nominato con deliberazione del Direttore generale. I componenti sono individuati per metà dall'ASL e per la restante parte dalle rappresentanze sindacali. Il Comitato Unico di Garanzia esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica al fine di prevenire e contrastare le discriminazioni dovute non soltanto al genere, ma anche alla disabilità, all'origine etnica, alla lingua, alla razza e all'orientamento sessuale. La tutela è estesa al trattamento economico, alle progressioni di carriera, alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del mobbing promuovendo interventi formativi e di aggiornamento finalizzati al miglioramento dell'ambiente di lavoro.

Il Consiglio dei sanitari

Il Consiglio dei sanitari è organismo elettivo dell'ASL con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria. È presieduto dal Direttore sanitario. Ha la funzione principale di fornire parere obbligatorio al Direttore generale sulle attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo, e per gli investimenti a esse attinenti; si esprime altresì sulle attività di assistenza sanitaria.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) è nominato con atto deliberativo del Direttore generale; l'incarico ha durata triennale.

Le funzioni del RPCT sono definite dalla legge, le principali sono:

- verifica l'attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione adottato dal Direttore generale ed elabora le modifiche necessarie per migliorarne l'efficacia e ne predispone l'aggiornamento annuale;

- pubblica sul sito web istituzionale, entro le scadenze definite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), una relazione sull'attività svolta;
- definisce percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità e individua interventi di formazione specifica per i dipendenti che operano in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- vigila sul rispetto delle disposizioni normative sull'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi;
- cura la diffusione della conoscenza del codice di comportamento aziendale e collabora con l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) per il monitoraggio annuale della sua attuazione;
- programma incontri periodici con i responsabili di struttura al fine di monitorare il rispetto del piano e condividere problematiche emerse nel corso dello svolgimento della propria attività.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza invita a far pervenire eventuali osservazioni e/o suggerimenti che possano promuovere e migliorare le iniziative dell'azienda in materia di Trasparenza (vedi la parte quarta della Carta) e Anticorruzione, così come descritto nella pagina dedicata del sito internet aziendale.



STRUTTURE IN STAFF AL DIRETTORE GENERALE

S.C. SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Direttore: Carlo Sala
Moncalieri – via Real Collegio, n. 20
Contatti:
spp@aslto5.piemonte.it
sala.carlo@aslto5.piemonte.it

S.S. MEDICO COMPETENTE

Responsabile: Alberto Mocellini
Contatti:
medicocompetente@aslto5.piemonte.it
mocellini.alberto@aslto5.piemonte.it

Sedi decentrate

Carmagnola	via Ospedale n. 13
Chieri	via Demaria n. 1
Moncalieri	piazza A. Ferdinando n. 3

S.S. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E QUALITA'

Responsabile facente funzioni:
Gerardantonio Coppola
Sede principale: Chieri – piazza Silvio Pellico n. 1
Contatti:
coppola.gerardantonio@aslto5.piemonte.it

Sedi decentrate

Moncalieri Centro di formazione – via Mirafiori n. 11
Contatti:
scuolaformazione@aslto5.piemonte.it

Carmagnola
Chieri Uffici Relazioni con il Pubblico (URP)
Moncalieri

UFFICIO TUTELE

Responsabile: Luisa Dadone
Chieri – piazza Silvio Pellico n. 1
Contatti:
dadone.luisa@aslto5.piemonte.it

STRUTTURE IN STAFF AL DIRETTORE SANITARIO

S.S. UNITÀ CURE PALLIATIVE

Responsabile: Anna Maria Burato
Moncalieri – strada Revigliasco n. 7 (c/o
Residenza Latour)
Contatti:
curepalliative@aslto5.piemonte.it
burato.annamaria@aslto5.piemonte.it

È inoltre, posta in staff al Direttore
Sanitario d'Azienda la **S.S.**

**Coordinamento integrazione socio-
sanitaria.**

SERVIZIO SOCIALE AZIENDALE

Responsabile: Daniela Toaldo
Chieri – strada Fontaneto n. 26
Contatti:
toaldo.daniela@aslto5.piemonte.it



S.C. DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (DIPSA)

Direttore: Tiziana Maria Lacchio

Chieri – piazza Silvio Pellico, n. 1

Contatti:

lacchio.tizianamaria@aslto5.piemonte.it

Area Ospedaliera

Responsabile: Gerardina Tartaglia

Area Territoriale

Responsabile: Elena Tosco

Area domiciliarità: Irene Pennazio

Sviluppo della territorialità: Caterina Grande

Area riabilitativa: Lorenzo Neri

Area criticità e residenzialità: Gerardo Di Martino

Programmazione e controllo

Responsabile: Sonia Squillace

Monitoraggio e reclutamento del personale: Elisa Vercelli

Coordinamento e supervisione sorveglianza sanitaria: Loredana Di Noto

Governo Clinico e Qualità Professionale

Responsabile: Elisa Berruto

Gestione degli eventi avversi: Barbara Centofanti

Ricerca Progettazione e Sviluppo

Responsabile: Liliana Ferrero

Sistema Informativo e Documentale

Responsabile: (da nominare)

Sviluppo ERP sanitario e gestione flussi informativi: Fabio Martina

Area dei servizi esternalizzati di supporto alla persona

Responsabile: Elena Musso

Contatti:

tartaglia.gerardina@aslto5.piemonte.it

tosco.elena@aslto5.piemonte.it

pennazio.irene@aslto5.piemonte.it

grande.caterina@aslto5.piemonte.it

neri.lorenzo@aslto5.piemonte.it

dimartino.gerardo@aslto5.piemonte.it

squillace.sonia@aslto5.piemonte.it

vercelli.elisa@aslto5.piemonte.it

dinoto.loredana@aslto5.piemonte.it

berruto.elisa@aslto5.piemonte.it

centofanti.barbara@aslto5.piemonte.it

ferrero.liliana@aslto5.piemonte.it

martina.fabio@aslto5.piemonte.it

musso.elena@aslto5.piemonte.it



STRUTTURE IN STAFF AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

S.C. AFFARI GENERALI E PERSONALE

Direttore: Gerardantonio Coppola

Chieri – piazza Silvio Pellico, n. 1

Contatti:

coppola.gerardantonio@aslto5.piemonte.it

S.S. AFFARI GENERALI

Responsabile: da nominare

S.S. GESTIONE DEL PERSONALE

Responsabile: Monica Fama

Contatti:

fama.monica@aslto5.piemonte.it

S.C. APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

Direttore: Laura Bianco

Chieri – piazza Silvio Pellico, n. 1

Contatti:

bianco.laura@aslto5.piemonte.it

S.S. LOGISTICA

Responsabile: Nadia Beccati

Contatti:

beccati.nadia@aslto5.piemonte.it

S.C. TECNICO

Direttore facente funzioni: Laura Bianco

Chieri – piazza Silvio Pellico n. 1

Contatti:

bianco.laura@aslto5.piemonte.it

S.C. SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE INTEGRATE

Direttore: Paolo Petrucci

Chieri – via Demaria, n. 1

Contatti:

petrucci.paolo@aslto5.piemonte.it



S.S. CONTABILITA' GENERALE

Responsabile: Franco Lanza

Chieri – piazza Silvio Pellico, n. 1

Contatti:

contabilita.chieri@aslto5.piemonte.it

lanza.franco@aslto5.piemonte.it

S.S. CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile facente funzioni:

Franco Lanza

Chieri – piazza Silvio Pellico, n. 1

Contatti:

lanza.franco@aslto5.piemonte.it

S.S. GESTIONE DEL PATRIMONIO

Responsabile: Maria Antonia Leoni

Moncalieri – via Real Collegio, n. 20

Contatti:

patrimonio@aslto5.piemonte.it

leoni.mariaantonia@aslto5.piemonte.it

S.S. LEGALE

Responsabile: Claudia Zucca

Chieri – piazza Silvio Pellico, n. 1

Contatti:

zucca.claudia@aslto5.piemonte.it

Sezione 2

STRUTTURE E SERVIZI



I Servizi sanitari digitali

Il portale Tu Salute Piemonte

Il portale Tu Salute Piemonte, è il portale telematico della Regione Piemonte che permette a tutti i cittadini di avere un punto unico di accesso per consultare i documenti riguardanti la propria storia clinica, attivando all'interno di esso il Fascicolo Sanitario Elettronico, e di avere a disposizione un'ampia gamma di servizi on-line.



Per accedere ai servizi in maniera sicura e garantendo la tutela della privacy è necessario autenticarsi con uno dei seguenti strumenti:

SPID

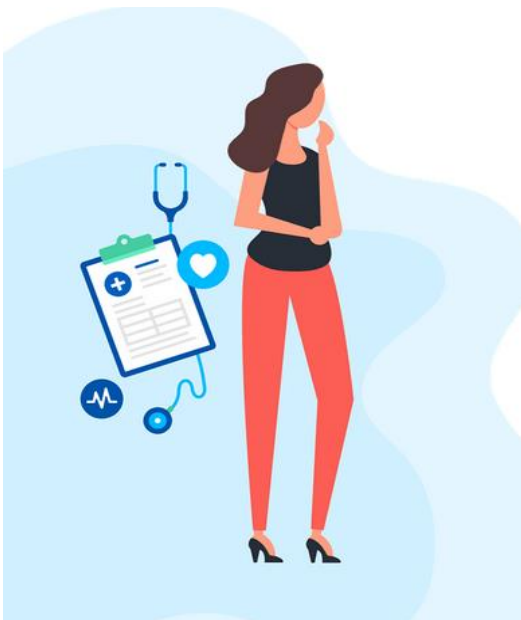
il Sistema Pubblico di Identità Digitale utile per accedere ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni con un'unica identità digitale

CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

La tessera sanitaria può essere trasformata in CNS ed essere utilizzata come strumento di autenticazione digitale

CARTA IDENTITA' ELETTRONICA

contiene al suo interno un certificato digitale utile per l'accesso a tutti i servizi on line della Pubblica Amministrazione



Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)

Il Fascicolo Sanitario Elettronico offre una prospettiva a 360° sullo stato di salute del paziente: è lo spazio dove si trovano insieme tutti i referti, i documenti prodotti dalle strutture e dai professionisti e i documenti inseriti autonomamente dall'utente stesso.

Considerata la sensibilità dei dati trattati, l'utente può decidere di renderli visibili o nasconderli, in tutto o in parte in base alla situazione che sta affrontando, ha inoltre, la possibilità di delegare una persona di fiducia e selezionare le informazioni da condividere.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico può essere attivato anche dai genitori per i figli minori accedendo al sistema tramite il proprio SPID. L'attivazione, e la relativa autorizzazione al trattamento dei dati personali, dev'essere confermata da entrambi i genitori, o dagli esercenti patria potestà, dal proprio profilo sul portale Tu Salute

Piemonte.

Tramite il FSE, i professionisti sanitari e socio-sanitari autorizzati possono esaminare le informazioni relative ai pazienti, indipendentemente dalla fonte che le ha prodotte (ASL, ospedali, storia clinica redatta dal medico di base o pediatra, etc.) ma esclusivamente se il paziente ne ha dato il consenso ovvero nel pieno rispetto delle disposizioni in tema di privacy.

Il FSE, di fatto, si pone le seguenti finalità:

- supportare il medico nei processi di cura e nel formulare la diagnosi rendendo disponibile la storia clinica del paziente;
- supportare il medico durante l'emergenza/urgenza fornendo ad un operatore sanitario le informazioni cliniche su di un paziente a lui sconosciuto;
- favorire la continuità assistenziale favorendo l'integrazione delle diverse competenze professionali, l'interdisciplinarietà degli interventi e agevolando lo scambio di dati e documenti sanitari di un paziente fra strutture sanitarie differenti;
- supportare le attività amministrative correlate alla cura condividendo tra operatori sanitari informazioni quali ad esempio prescrizioni specialistiche e farmaceutiche;
- favorire un incremento dell'appropriatezza clinica della cura, una riduzione del rischio clinico, grazie ad una maggiore condivisione delle informazioni fra medici e strutture sanitarie, e una riduzione delle inutili ripetizioni degli esami, dovuta ad una maggiore conoscenza da parte dei medici della storia clinica del paziente.



SERVIZI DISPONIBILI

COVID- 19	per visualizzare gli appuntamenti per il tampone, consultare gli esiti e verificare i provvedimenti indicati per la propria situazione
Prenotazione visite ed esami	per gestire le prenotazioni di esami e visite specialistiche presso il sistema sanitario regionale
Pagamento	per effettuare pagamenti elettronici sicuri e tracciati
Ritiro referti e immagini con accesso facilitato	per ricevere i risultati di analisi e accertamenti diagnostici
Ritiro e consultazione documenti	per ritirare referti e consultare i documenti clinico-sanitari che compongono il tuo fascicolo sanitario elettronico
Fascicolo finanziario	per tenere sempre sotto controllo le spese sanitarie
Il mio medico	per scegliere o revocare il medico di famiglia
Taccuino	per registrare degli indicatori di salute appuntati in autonomia
Ricette dematerializzate	per ricevere, consultare e avere sempre a disposizione le ricette digitali
Buono celiachia	per consultare il credito disponibile e gestire il plafond mensile
Autocertificazioni esenzioni di reddito	per presentare la domanda per l'esenzione dal ticket sanitario per motivi di reddito
Gestione deleghe	per delegare una persona di fiducia a utilizzare i servizi sanitari digitali
Trova un..	per individuare e geolocalizzare studi medici, strutture sanitarie e farmacie sul territorio piemontese
Gestione consensi	per esprimere o negare il consenso al ritiro dei referti on line e l'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico
Vaccinazioni	per consultare il certificato vaccinale
Prevenzione Serena	per prenotare screening e visualizzare i relativi esiti
Esenzione per patologie	per consultare e gestire le esenzioni per patologia, malattia rara, invalidità

Il sito dell'Asl To5

Il sito dell'ASL TO5 permette di avere una panoramica completa e dettagliata delle strutture in cui è composta l'Azienda.

Sul sito sono consultabili i contatti e le notizie utili per l'utente suddivisi per argomento e per tipologia di soggetto interessato.

Dal sito è inoltre possibile accedere ai seguenti servizi:

- consultare prestazioni e medici in libera professione
- richiesta credenziali società sportive
- segnalazione decesso cane
- segnalazione ritrovamento cane
- segnalazione smarrimento cane
- vaccinazioni last minute

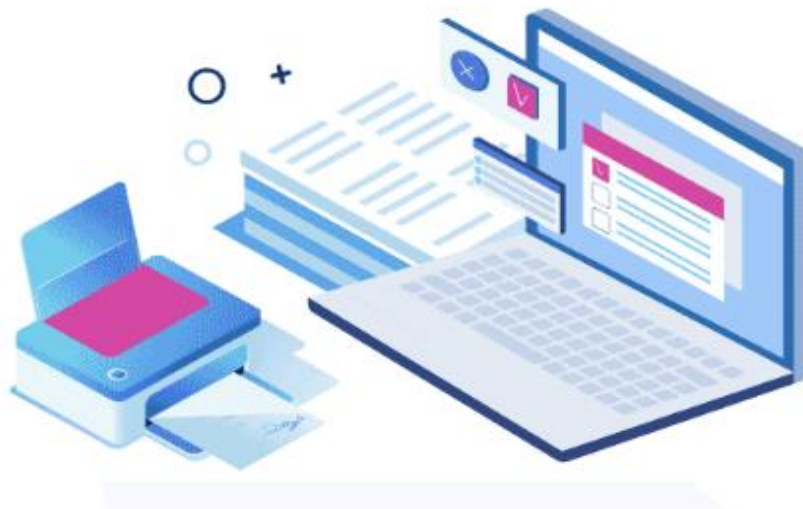


App Cup Piemonte

La nuova APP Cup Piemonte è ora a disposizione per effettuare le prenotazioni da smartphone o collegandosi al sito web.

Il Sistema consente l'accesso a tutte le prestazioni prenotabili da CUP e non prevede l'utilizzo delle credenziali SPID ma semplicemente la ricetta dematerializzata del medico curante e il Codice Fiscale.

L'applicazione è disponibile per Android e Ios sui relativi store.



L'assistenza ospedaliera

La rete ospedaliera dell'ASL TO5 è organizzata in tre presidi:

Ospedale	Indirizzo	Strutture ospedaliere	Posti letto al 31/10/2021
Santa Croce di Moncalieri	piazza Amedeo Ferdinando n. 3 tel. 01169301	Anatomia Patologica; Anestesia e Rianimazione; Cardiologia; Chirurgia; D.E.A.; Diabetologia; Laboratorio; Medicina Interna; Medicina Nucleare; Neurologia; Ortopedia; Ostetricia e Ginecologia; Otorinolaringoiatria; Pediatria; Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura; Radiodiagnostica; Recupero e Rieducazione Funzionale	158 Ricoveri ordinari 10 Day hospital
Maggiore di Chieri	via Demaria n. 1 tel. 01194291	Anestesia e Rianimazione; Chirurgia; D.E.A; Diabetologia; Dialisi; Laboratorio analisi; Medicina Interna; Nefrologia; Neurologia; Ortopedia; Ostetricia e Ginecologia; Pediatria; Radiodiagnostica; Recupero e Rieducazione Funzionale	126 Ricoveri ordinari 15 Day hospital
San Lorenzo di Carmagnola	via Ospedale n. 13 tel. 01197191	Anestesia e Rianimazione; Ambulatorio di ecografia/diagnosi prenatale; Chirurgia; Otorinolaringoiatria; Day Service Pediatrico; Diabetologia; Geriatria; Laboratorio; Medicina Interna; Pronto Soccorso; Radiodiagnostica; Recupero e Rieducazione Funzionale; Urologia; Oncologia	90 Ricoveri ordinari 16 Day hospital

I tre Presidi Ospedalieri operano garantendo prestazioni specialistiche in regime di ricovero ordinario, *day hospital*, *day surgery* nonché di tipo ambulatoriale.

Sono inoltre presenti 4 letti destinati alla *day surgery* presso il distretto di Nichelino. Complessivamente, dunque, l'ASL TO5 è dotata di 419 posti letti.

Si precisa che nei 126 letti del P.O. di Chieri, sono compresi 12 letti che costituiscono la dotazione minima di posti letto Covid.

Il ricovero in ospedale

Il ricovero in ospedale può essere urgente o programmato.

Il ricovero urgente viene disposto dal medico di Pronto Soccorso, qualora lo ritenga necessario, sulla base della valutazione delle condizioni del paziente e/o su proposta del medico curante o di uno specialista.

Il ricovero programmato può essere proposto dal medico di famiglia (Medico di Medicina Generale – MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS), da un medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale o da un medico ospedaliero, quando il cittadino necessita di un percorso di diagnosi, cura, terapia e riabilitazione per una patologia che non presenta un carattere d'urgenza e quindi programmabile. Il ricovero programmato dev'essere concordato con il medico di reparto, che valuta le condizioni cliniche del paziente, provvede al suo inserimento in un apposito registro delle prenotazioni, gli comunica la data del ricovero, l'ordine di chiamata e le modalità da seguire.

Il paziente, a seconda dei casi, può essere

ricoverato:

- in degenza ordinaria: ricovero continuativo nelle 24 ore;
- in *day hospital*: ricovero che non prevede pernottamento. È previsto per accertamenti diagnostici e terapeutici che non possono essere eseguiti in ambulatorio, in quanto richiedono assistenza medica e infermieristica protratta nella giornata;
- in *day surgery*: ricovero che non prevede pernottamento; è disposto per interventi chirurgici che non necessitano di osservazione post-operatoria superiore alle 12 ore;
- *one day surgery*: prevede il pernottamento e le dimissioni il giorno successivo.



L'accettazione

Il paziente, al momento del ricovero, dovrà recarsi, a seconda della struttura, o presso l'ufficio accettazione o direttamente al reparto di degenza con i seguenti documenti: proposta di ricovero del medico, prenotazione di ricovero, documento di identità, tessera sanitaria.

È inoltre opportuno portare con sé gli esami più recenti, gli accertamenti diagnostici eseguiti (radiografie, etc.), copia di cartelle cliniche di precedenti ricoveri e i farmaci che si stanno assumendo. Tutta la documentazione sarà restituita al momento delle dimissioni.

Il Punto Unico di Accettazione (PUA)

Presso il Punto Unico di Accettazione ospedaliera (PUA) dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle 16.00 si effettua:

- accettazione di tutti i pazienti che hanno già prenotato visite e prestazioni specialistiche presso ambulatori ospedalieri;
- prenotazione di visite di secondo livello conseguenti un primo accesso in ospedale;
- ritiro esiti esami di laboratorio;
- ritiro esiti esami di cardiologia;
- ritiro esiti di esami istologici e citologici chirurgici.

Le dimissioni

Alla dimissione è consegnata al degente una lettera destinata al medico di famiglia. Questo documento contiene le informazioni relative al percorso diagnostico terapeutico e il calendario delle eventuali visite di controllo programmate successivamente.



I dipartimenti ospedalieri

DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA

Direttore: Andrea Cavalot

Responsabile Area Dipartimento (RAD): Laura Bruzzese

Contatti: cavalot.andrea@aslto5.piemonte.it

Funzione specifica del Dipartimento di Area chirurgica è organizzare l'assistenza attraverso una rete di servizi che consenta, in tutto il territorio aziendale, la fruizione di prestazioni di chirurgia generale e specialistica secondo le esigenze individuate nei percorsi clinico-assistenziali. Il dipartimento ha il compito di garantire l'adozione di nuove tecniche e procedure chirurgiche in conformità con l'innovazione e lo sviluppo delle conoscenze e delle evidenze scientifiche, individuando specifici settori di competenza per le varie realtà operative.

S.C. Chirurgia - Carmagnola

Direttore (facente funzione): Marco Cafferati

Coordinatore infermieristico: Nicoletta Griffo (area degenza chirurgica day e week surgery)

Lisa Setti (piattaforma ambulatoriale chirurgica – Prevenzione Serena – endoscopia)

Contatti:

cafferati.marco@aslto5.piemonte.it

griffo.nicoletta@aslto5.piemonte.it

setti.lisa@aslto5.piemonte.it

S.C. Chirurgia - Chieri

Direttore: Alberto Kiss

Coordinatore infermieristico: Federico Vialardi (degenza Chirurgia – ambulatori – endoscopia)

Contatti:

kiss.alberto@aslto5.piemonte.it

vialardi.federico@aslto5.piemonte.it

S.C. Chirurgia - Moncalieri

Direttore (facente funzione): Carlo Palenzona

Coordinatore infermieristico: Oscar Carnino (area degenze chirurgiche)

Patrizia Perrone (piattaforma ambulatoriale chirurgica – endoscopia)

Contatti:

palenzona.carlo@aslto5.piemonte.it

carnino.oscar@aslto5.piemonte.it

perrone.patrizia@aslto5.piemonte.it



S.S. Chirurgia Dermatologica e oncodermatologia

Responsabile: (da nominare)

Coordinatore infermieristico: Oscar Carnino

Contatti:

carnino.oscar@aslto5.piemonte.it

S.C. Anestesia e Rianimazione Carmagnola - Moncalieri

Direttore: Gilberto Fiore

Contatti: fiore.gilberto@aslto5.piemonte.it

S.S. Sale Operatorie - Moncalieri

Responsabile: Roberto Piglia

Coordinatore infermieristico:

Cristina Balmento

Contatti:

piglia.roberto@aslto5.piemonte.it

balmento.cristina@aslto5.piemonte.it

S.S. Terapia Intensiva e Rianimazione - Moncalieri

Responsabile: Alessandro Cerutti

Coordinatore infermieristico:

Noemi Cordero

Contatti:

cerutti.alessandro@aslto5.piemonte.it

cordero.noemi@aslto5.piemonte.it

S.S. Sale Operatorie - Carmagnola

Responsabile: Silvia Testa

Coordinatore infermieristico:

Anna Cerutti

Contatti:

testa.silvia@aslto5.piemonte.it

cerutti.anna@aslto5.piemonte.it

S.C. Anestesia e rianimazione - Chieri

Direttore: Alessandro Mastroianni

Contatti:

mastroianni.alessandro@aslto5.piemonte.it

S.S. Sale Operatorie - Chieri

Responsabile: Francesca Muccio

Coordinatore infermieristico:

(da nominare)

Contatti:

muccio.francesca@aslto5.piemonte.it

S.S. Terapia Intensiva e Rianimazione - Chieri

Responsabile: Stefano Meinardi

Coordinatore infermieristico:

Antimo Vallone

Contatti:

meinardi.stefano@aslto5.piemonte.it

vallone.antimo@aslto5.piemonte.it

S.C. Otorinolaringoiatria

Direttore: Andrea Cavalot

Coordinatore infermieristico: Oscar Carnino

Contatti:

cavalot.andrea@aslto5.piemonte.it

carnino.oscar@aslto5.piemonte.it

S.C. Ortopedia e Traumatologia

Direttore: Luigi Giulio Conforti

Contatti:

conforti.luigi@aslto5.piemonte.it

S.S. Ortopedia - Chieri

Responsabile: Gianmarco Bosa

Coordinatore infermieristico:

Laura Colaferro

Contatti:

bosa.gianmarco@aslto5.piemonte.it

colaferro.laura@aslto5.piemonte.it

S.S. Ortopedia - Moncalieri

Responsabile: Giacomo Marchione

Coordinatore infermieristico:

Michele Scudiero

Contatti:

marchione.giacomo@aslto5.piemonte.it

scudiero.michele@aslto5.piemonte.it

S.S. Ortopedia - Carmagnola

Responsabile: Mahir Sabra

Contatti:

sabra.mahir@aslto5.piemonte.it

S.C. Urologia

Direttore: Gaetano Marino

Coordinatore infermieristico: Nicoletta Griffo

Contatti:

marino.gaetano@aslto5.piemonte.it

griffo.nicoletta@aslto5.piemonte.it

S.C. Oculistica

Direttore: Francesco Faraldi

Coordinatore infermieristico: Nicoletta Griffo

Contatti:

faraldi.francesco@aslto5.piemonte.it

griffo.nicoletta@aslto5.piemonte.it

S.S.V.D. Day surgery e Week Surgery

Responsabile: Marco Cafferati

Coordinatore infermieristico: Nicoletta Griffo

Contatti:

cafferati.marco@aslto5.piemonte.it

griffo.nicoletta@aslto5.piemonte.it

S.S.V.D. Algologia

Responsabile: Antonello Mosconi

Coordinatore infermieristico: Mariangela Cannatà

Contatti:

mosconi.antonello@aslto5.piemonte.it

cannata.mariangela@aslto5.piemonte.it



Contatti: franza.orietta@aslto5.piemonte.it

Il Dipartimento di Area medica ha il compito di garantire l'erogazione di prestazioni sanitarie e assistenziali di base e di alta complessità diagnostico-terapeutica nel campo della medicina interna e di alcune delle principali specialità mediche, in particolare quelle attinenti all'oncologia, all'angiologia, alle malattie cardiovascolari, alle endocrinopatie e alle malattie reumatologiche. Si avvale di una rete di servizi che consentono in tutto il territorio aziendale la fruizione di prestazioni di base e specialistiche in modo capillare e tempestivo. Ha inoltre il compito di attivare, per le persone dimesse dai reparti ospedalieri, la continuità assistenziale con le strutture territoriali, di lungodegenza e riabilitazione.

S.C. Medicina Interna - Carmagnola

Direttore: Orietta Franza

Coordinatore infermieristico: Valentina Recchia

(degenza medica – piattaforma ambulatoriale area medica)

Contatti:

franza.orietta@aslto5.piemonte.it

recchia.valentina@aslto5.piemonte.it

S.S. Lungodegenza

Responsabile: Giovanna Meina

Coordinatore infermieristico: Cristina Vuocolo

Contatti:

meina.giovanna@aslto5.piemonte.it

vuocolo.cristina@aslto5.piemonte.it

S.C. Medicina Interna - Chieri

Direttore (facente funzioni): Paola Daniela Artoni

Coordinatore infermieristico: Tiziano Meneghini (degenza medica – day hospital – ambulatori)

Contatti:

artoni.paoladaniela@aslto5.piemonte.it

meneghini.tiziano@aslto5.piemonte.it

S.S. Pneumologia

Responsabile: Paola Daniela Artoni

Coordinatore infermieristico: Tiziano Meneghini

Contatti:

artoni.paoladaniela@aslto5.piemonte.it

meneghini.tiziano@aslto5.piemonte.it

S.S. Area critica medicina Chieri

Responsabile: (da nominare)

Coordinatore infermieristico: Tiziano Meneghini

Contatti:

meneghini.tiziano@aslto5.piemonte.it

S.C. Medicina Interna - Moncalieri

Direttore: Paola Pasquino

Coordinatore infermieristico: Isabella Brandino (degenza medica – day hospital)

Contatti:

pasquino.paola@aslto5.piemonte.it

brandino.isabella@aslto5.piemonte.it

S.C. Cardiologia

Direttore: Maurizio D'Amico

Coordinatore infermieristico: Giuseppe Tuttolomondo

Contatti:

damico.maurizio@aslto5.piemonte.it

tuttolomondo.giuseppe@aslto5.piemonte.it

S.S. Cardiologia Chieri – Carmagnola

Responsabile: Antonio Ferrero

Coordinatore infermieristico: Giuseppe Tuttolomondo

Contatti:

ferrero.antonio@aslto5.piemonte.it

tuttolomondo.giuseppe@aslto5.piemonte.it

S.S. Cardiologia Interventistica

Responsabile: Piergiuseppe Greco Lucchina

Coordinatore infermieristico: Roberto Redin

Contatti:

grecolucchina.piergiuseppe@aslto5.piemonte.it

redin.roberto@aslto5.piemonte.it

S.C. Nefrologia e Dialisi

Direttore (facente funzioni): Emanuele Stramignoni

Coordinatore infermieristico: Stefania Lancini

Contatti:

stramignoni.emanuele@aslto5.piemonte.it

lancini.stefania@aslto5.piemonte.it

S.S. Dialisi Territoriale

Responsabile: Emanuele Stramignoni

Contatti:

stramignoni.emanuele@aslto5.piemonte.it

S.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale

Direttore: Giancarlo Rovere

Coordinatore fisioterapista: Rossella Musetti

(Chieri - Carmagnola) – (da nominare)

Moncalieri - Nichelino)

Contatti:

rovere.giancarlo@aslto5.piemonte.it

musetti.rossella@aslto5.piemonte.it

S.S. Degenza Riabilitativa

Responsabile: (da nominare)

Coordinatore fisioterapista: Rossella

Musetti

(Chieri - Carmagnola)

Coordinatore infermieristico:

Cristina Vuocolo

Contatti:

musetti.rossella@aslto5.piemonte.it

vuocolo.cristina@aslto5.piemonte.it

S.C. Neurologia

Direttore: Marco De Mattei

Coordinatore infermieristico: (da nominare)

Contatti:

demattei.marco@aslto5.piemonte.it

S.S. Stroke Unit

Responsabile: Massimo Bonzanino

Coordinatore infermieristico: (da nominare)

Contatti:

bonzanino.massimo@aslto5.piemonte.it

S.C. Oncologia

Direttore (facente funzioni): Carla Barone

Coordinatore infermieristico: Maria Teresa Civiero

Contatti:

barone.carla@aslto5.piemonte.it

civiero.mariateresa@aslto5.piemonte.it

S.S.V.D. Geriatria

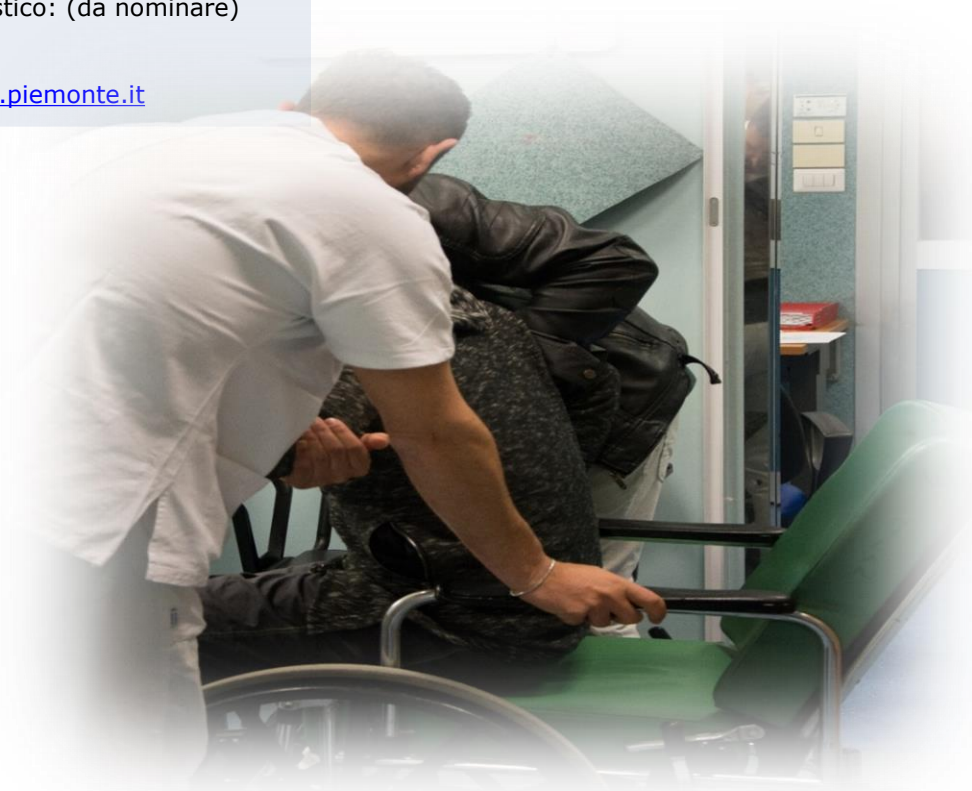
Responsabile: Livia Fiorio Plà

Coordinatore infermieristico: Cristina Vuocolo

Contatti:

fioriopl.livia@aslto5.piemonte.it

vuocolo.cristina@aslto5.piemonte.it



Contatti: montironi.pierluigi@aslto5.piemonte.it

Il Dipartimento Materno - infantile ha la funzione di tutelare la salute della donna e la salute del bambino nel periodo che va dal concepimento fino al diciottesimo anno di vita.

In particolare, l'area di ostetricia e ginecologia ha in carico l'assistenza durante il periodo della gravidanza (diagnosi, controllo della evoluzione, rilievo di malattie a carico della madre o del feto e loro trattamento, rilievo di malformazioni congenite del feto e programmazione del percorso di trattamento relativo) fino al parto. Tale Dipartimento, in sinergia con il Distretto, coordina le attività dei Consultori Familiari in modo da offrire in tutto il territorio prestazioni corrette e omogenee, in linea con i protocolli regionali e coerenti con i percorsi ospedalieri.

Per la collaborazione tra i diversi servizi che si intrecciano nell'ambito del Percorso Nascita è fondamentale una cartella sanitaria unica, quale l'agenda di gravidanza che ne è una garanzia. L'agenda, formulata in base alle evidenze scientifiche (EBM), mette a disposizione della donna le schede cliniche (bilanci di salute) per registrare il decorso della gravidanza, le impegnative per gli esami, informazioni e consigli. L'agenda della gravidanza è distribuita dai Consultori Familiari alle donne in attesa di un bambino

Nell'ambito della Pediatria si svolgono le attività relative alla diagnosi e cura delle alterazioni dello stato di salute dei bambini. La pediatria svolge attività di assistenza a bambini trattati chirurgicamente e offre attività pediatrica ambulatoriale; è inoltre ricompresa, tra le attività della Pediatria, la Neonatologia, che si occupa del neonato patologico e del neonato sano, non solo per gli aspetti di diagnosi e cura ma anche per il controllo, la prevenzione e la protezione della sua salute, nell'ottica di una presa in carico globale.

Presso l'Ospedale di Carmagnola è attivo il day service pediatrico, un servizio dedicato ai neonati e alle loro mamme, ai bambini e alle loro famiglie. Le attività che offre il day service pediatrico sono:

punto di sostegno allattamento, avvio e necessità che la diade si trova ad affrontare;

corso di massaggio neonatale con insegnante AIMI (Carmagnola/Carignano);

ambulatorio pediatrico dove si svolgono consulenze pediatriche di pronto soccorso o in collaborazione con i pediatri di libera scelta;

esecuzione di prelievi ematici e microbiologici con impegnativa del curante;

pesata settimanale (anche presso consultorio di Pancalieri/Carignano).

S.C. Ostetricia e Ginecologia Carmagnola - Moncalieri

Direttore: Pierluigi Montironi

Coordinatore ostetrico: Patrizia Marongiu

Contatti:

montironi.pierluigi@aslto5.piemonte.it

marongiu.patrizia@aslto5.piemonte.it

S.S. Diagnostica Prenatale e Patologia Ostetrica

Responsabile: Valentina Gatti

Coordinatore ostetrico: Patrizia Marongiu

Contatti:

diagnosticaprenatale@aslto5.piemonte.it

gatti.valentina@aslto5.piemonte.it

marongiu.patrizia@aslto5.piemonte.it

S.S. Day Service Ostetrico Ginecologico e di uro-ginecologia Carmagnola

Responsabile: Davide Marengo

Coordinatore ostetrico: Patrizia Marongiu

Contatti:

ostetriciaeginecologia.moncalieri@aslto5.piemonte.it

marengo.davide@aslto5.piemonte.it

marongiu.patrizia@aslto5.piemonte.it

S.C. Ostetricia e Ginecologia - Chieri

Direttore: Giacomo Vaudano

Coordinatore ostetrico: (da nominare)

Contatti: vaudano.giacomo@aslto5.piemonte.it



S.C. Pediatria Moncalieri - Carmagnola

Direttore (facente funzioni): Antonella Traverso

Coordinatore infermieristico:

Anna Coni (Pediatria)

Floriana Boarino (Neonatologia – Terapia Intensiva Neonatale)

Contatti:

traverso.antonella@aslto5.piemonte.it

coni.anna@aslto5.piemonte.it

boarino.floriana@aslto5.piemonte.it

S.S. Day Service Pediatrico – Carmagnola

Responsabile: Anna Martina Franzil

Coordinatore infermieristico pediatrico: Anna Coni

Contatti:

franzil.annamartina@aslto5.piemonte.it

coni.anna@aslto5.piemonte.it

S.C. Pediatria - Chieri

Direttore: Gian Maria Terragni

Coordinatore infermieristico

pediatrico:(da nominare)

Contatti:

terragni.gianmaria@aslto5.piemonte.it

S.S.V.D. Neuropsichiatria Infantile

Responsabile: Alessandro Ciuti

Contatti:

ciuti.alessandro@aslto5.piemonte.it



DIPARTIMENTO DI EMERGENZA E ACCETTAZIONE (DEA)

Direttore: Andrea Purro

Responsabile Area Dipartimento (RAD): Stefano Benso

Contatti: purro.andrea@aslto5.piemonte.it

Il Dipartimento Emergenza e Accettazione ha lo scopo di assicurare l'assistenza sanitaria in situazioni di emergenza-urgenza che interessano sia le persone che si rivolgono direttamente al Pronto Soccorso, sia coloro che vi accedono tramite 118. In particolare, è parte integrante di una rete che attraverso trasporti secondari (con ambulanze o elisoccorso), assicura ai pazienti in condizioni critiche le cure appropriate nella sede disponibile più opportuna all'interno della Provincia e della Regione.

S.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza - DEA

Direttore (facente funzioni): Andrea Purro

Contatti:

purro.andrea@aslto5.piemonte.it

S.S. Pronto Soccorso - Carmagnola

Responsabile: Arianna Maffiotti

Coordinatore infermieristico: Federico Piperno

Contatti:

maffiotti.arianna@aslto5.piemonte.it

piperno.federico@aslto5.piemonte.it

S.S. Pronto Soccorso - Chieri

Responsabile: Andrea Purro

Coordinatore infermieristico: Nadia Ressa

Contatti:

purro.andrea@aslto5.piemonte.it

ressia.nadia@aslto5.piemonte.it

S.S. Osservazione Breve Intensiva - Moncalieri

Responsabile: Roberto Musso

Coordinatore infermieristico: Carlo Megliola

Contatti:

musso.roberto@aslto5.piemonte.it

megliola.carlo@aslto5.piemonte.it



Contatti: cavalot.gabriella@aslto5.piemonte.it

Afferiscono al Dipartimento dei Servizi le strutture incaricate della realizzazione di accertamenti diagnostici e di trattamenti terapeutici. Tali strutture lavorano in stretta collaborazione con le strutture ospedaliere e alcune di esse sono ad accesso diretto dell'utenza.

S.C. Direzione Sanitaria dei presidi ospedalieri riuniti di Carmagnola, Chieri, Moncalieri

Direttore (facente funzioni): Domenica Morabito

Coordinatore infermieristico:

Eleonora Gilardi (Moncalieri)

Jonathan La Vasca (Chieri)

(da nominare Carmagnola)

Contatti:

dirsan.hscroce@aslto5.piemonte.it

dirsan.hslorenzo@aslto5.piemonte.it

dirsan.hmaggiore@aslto5.piemonte.it

morabito.domenica@aslto5.piemonte.it

gilardi.eleonora@aslto5.piemonte.it

lavasca.jonathan@aslto5.piemonte.it

S.S. Unità di Valutazione e organizzazione dello screening (UVOS)

Responsabile: Vittoria Grammatico

Contatti:

grammatico.vittoria@aslto5.piemonte.it

S.S. Unità per la Gestione del Rischio Infettivo

Responsabile: Domenica Morabito

Coordinatore infermieristico: (da nominare)

Contatti:

morabito.domenica@aslto5.piemonte.it

S.C. Farmacia Ospedaliera

Direttore: Lorena Poggio

Contatti: poggio.lorena@aslto5.piemonte.it

S.C. Laboratorio

Direttore (facente funzioni): Alessandra Allocco
Coordinatore infermieristico: Susanna Cappello
Coordinatore tecnico laboratorio: Rosetta Panato
Contatti:
allocco.alessandra@aslto5.piemonte.it
cappello.susanna@aslto5.piemonte.it
panato.rosetta@aslto5.piemonte.it

S.C. Radiodiagnostica

Direttore: Gabriella Cavalot
Coordinatore tecnico radiologia:
Eugenio Pagnotta (Moncalieri)
Contatti:
cavalot.gabriella@aslto5.piemonte.it
pagnotta.eugenio@aslto5.piemonte.it

S.S. Radiodiagnostica – Carmagnola

Responsabile: Emanuele Laugelli
Coordinatore tecnico radiologia:
Enrico Perotti
Contatti:
laugelli.emanuele@aslto5.piemonte.it
perotti.enrico@aslto5.piemonte.it

S.S. Radiodiagnostica - Chieri

Responsabile: Simone Pucci
Coordinatore tecnico radiologia: Ivan
Muntoni
Contatti:
pucci.simone@aslto5.piemonte.it
muntoni.ivan@aslto5.piemonte.it

S.C. Medicina Nucleare

Direttore: Giovanni Bertuccio
Coordinatore tecnico radiologia:
Eugenio Pagnotta
Contatti:
bertuccio.giovanni@aslto5.piemonte.it
pagnotta.eugenio@aslto5.piemonte.it

S.C. Anatomia Patologica

Direttore: Francesca Pietribiasi
Coordinatore tecnico laboratorio: Angela Moro
Contatti:
pietribiasi.francesca@aslto5.piemonte.it
moro.angela@aslto5.piemonte.it

S.S.D. Endoscopia digestiva

Responsabile: (da nominare)
Coordinatore infermieristico: (da nominare)



L'assistenza territoriale – distretti e dipartimenti territoriali

Le prestazioni territoriali dell'ASL TO5 sono fornite attraverso i distretti. Le principali prestazioni erogate riguardano:

- informazione, prenotazione e assistenza amministrativa, ai fini dell'utilizzo dei vari servizi sanitari e socio- sanitari;
- assistenza specialistica ambulatoriale;
- servizi di consulenza per la tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia;
- servizi rivolti a disabili e anziani;
- servizi di assistenza domiciliare integrata.

Le visite e le prestazioni diagnostiche erogate in tutte le strutture dell'Azienda e nei centri privati accreditati possono essere prenotate presso:

Centro Unico di Prenotazione (CUP) call center telefonico prenotazioni	tutti i giorni dalle ore 8.00 alle 20.00 tel. 800.000.500
Numero verde – informazioni telefoniche	tel. 848870960
Sportelli Cup	Sede di Chieri - P.zza S. Pellico 1 Sede di Carmagnola- Via Ospedale 13 Sede di Moncalieri - Via Vittime di Bologna 20 Sede di Nichelino - Via Debouchè 8
Portale Salute Piemonte	Disponibile per possessori di SPID, CIE, TS-CNS
App CUP PIEMONTE	Utilizzabile su tablet e smartphone Disponibile gratuitamente su Play Store e Apple Store
Farmacie	Aderenti al servizio di prenotazione

Per avere informazioni aggiornate sulle prestazioni fornite e le modalità di prenotazioni delle visite specialistiche si invita a consultare sempre sul sito www.aslto5.piemonte.it la pagina dell'Ambulatorio di competenza.

Le strutture territoriali

S.C. DIABETOLOGIA TERRITORIALE Direttore: Carlo Bruno Giorda

Coordinatore infermieristico: Marella Doglio

Contatti:

giorda.carlobruno@aslto5.piemonte.it

doglio.marella@aslto5.piemonte.it

La struttura garantisce le seguenti attività: promozione di nuovi stili di vita per la prevenzione della malattia diabetica e dell'aterosclerosi; diagnosi e cura delle malattie metaboliche ed endocrine; cura del diabete; prevenzione delle complicanze; cura del diabete in gravidanza; gestione integrata del diabete con il medico di famiglia; miglioramento della qualità della vita del paziente con patologia cronica

Sedi

Chieri via Demaria, n. 1
diabetologia.chieri@aslto5.piemonte.it

Carmagnola via Ospedale, n. 13
diabetologia.carmagnola@aslto5.piemonte.it

Moncalieri via Vittime di Bologna, n. 20
diabetologia.moncalieri@aslto5.piemonte.it

Nichelino via Debouchè, n. 8
diabetologia.nichelino@aslto5.piemonte.it

S.C. FARMACEUTICA TERRITORIALE Direttore (facente funzioni): Carmela Maria Candido

Sede

Nichelino – via Debouchè, n. 8
sft@aslto5.piemonte.it
candido.carmelamaria@aslto5.piemonte.it

La struttura svolge funzioni di programmazione e gestione dell'assistenza farmaceutica intervenendo nei seguenti ambiti:

- farmaceutica convenzionata - partecipazione a programmi locali e regionali di politica del farmaco e per il monitoraggio dei profili prescrittivi e dei consumi;
- vigilanza ispettiva Farmacie e Parafarmacie, depositi medicinali e altre strutture territoriali;
- farmacovigilanza segnalazione reazioni avverse ai farmaci ADR (Adverse Drug Reaction), informazione indipendente sui farmaci – appropriatezza prescrittiva – formazione e partecipazione a studi specifici;
- programmazione e gestione delle funzioni di erogazione dell'assistenza farmaceutica distrettuale – ossigenoterapia domiciliare OLT (Ossigenoterapia a Lungo Termine) – NAD (Nutrizione Artificiale Domiciliare) – NPD (Nutrizione Parenterale Domiciliare).

Contatti: psicologia@aslto5.piemonte.it – audisio.monica@aslto5.piemonte.it

Sede
Moncalieri - via Vittime di Bologna, n. 20
psicologia.moncalieri@aslto5.piemonte.it

La struttura comprende gli psicologi e psicoterapeuti che operano nelle sedi ambulatoriali, ospedaliere e territoriali, nei Servizi dipendenze e nei Centri di Salute Mentale e nei quattro Distretti dell'ASL, per rispondere alle necessità psicologiche della popolazione di tutte le età (minori, adulti, anziani).

Il Servizio di Psicologia propone progetti di intervento diretti e indiretti, finalizzati al benessere

psicologico del singolo e dei gruppi, lavorando in costante integrazione multi professionale con le diverse figure mediche e sanitarie, con gli educatori e gli insegnanti, con gli operatori dei Consorzi socio-assistenziali, con le Autorità Giudiziarie, con le Università, con le altre ASL e il privato sociale.

La struttura di Psicologia opera anche nei Presidi Ospedalieri presenti sul territorio dell'ASL. Le prestazioni fornite agli adulti sono soggette al pagamento del ticket (ad eccezione dei casi di esenzione per patologia o per reddito) e richiedono l'impegnativa del Medico di Medica Generale.

Le prestazioni dei minori, invece, non sono soggette al pagamento del ticket, ma è necessaria l'impegnativa del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta.

L'accesso al Servizio di Psicologia per la prima visita di adulti e minori avviene unicamente attraverso TRIAGE telefonico, si invita a consultare la sezione dedicata del sito aziendale per ogni approfondimento e aggiornamento www.aslto5.piemonte.it/it/attivita/psicologia.

S.S. Area adulti

Responsabile: Monica Audisio

Contatti:

audisio.monica@aslto5.piemonte.it

Sedi distrettuali della Psicologia

Chieri	strada Fontaneto, n. 26
Carmagnola	via Avvocato Ferrero, n. 28
Moncalieri	via Vittime di Bologna, n. 20 via Mirafiori, n. 11
Nichelino	via Debouchè, n. 8
La Loggia	via IV novembre, n. 6
Centro Zefiro	Strada Carignano 32, Moncalieri (TO)

I DISTRETTI

Responsabile del coordinamento territoriale: Mario Traina

Il Distretto è l'articolazione territoriale dell'Azienda cui è affidato il compito di garantire l'erogazione dei servizi essenziali di assistenza sul territorio.

Fa capo al Distretto l'erogazione dell'assistenza primaria sul proprio territorio anche tramite lo sviluppo di nuove forme organizzative: Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP).

Con le risorse assegnate e in relazione agli obiettivi di salute, il Distretto definisce il Programma delle attività territoriali – distrettuali (PAT) in coerenza con lo schema tipo e gli indirizzi regionali.

In particolare, il distretto garantisce l'assistenza primaria, ambulatoriale e domiciliare, mediante:

- Medici di Medicina Generale
- Pediatri di Libera Scelta
- Servizio di continuità assistenziale
- Presidi specialistici ambulatoriali
- Infermieristica territoriale e cure domiciliari
- Coordinamento dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta
- Erogazione delle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, quali quelle rivolte a disabili, anziani, bambini, scuole e famiglie.



S.C. Distretto di Chieri – Distretto di Carmagnola

Direttore: Mario Traina

Coordinatore ostetrico: Irma Maniaci (Consultori)

Coordinatori infermieristici:

Vincenzo Tornaquindici (Poliambulatori Chieri)

Afra Mosca (Cure domiciliari Chieri)

Celeste Grillo (Poliambulatori e Cure domiciliari Carmagnola)

Coordinatore attività amministrative: Lucia Rugolo

Referente Case della salute: Giancarlo Piumatti

Referente Ufficio Coordinamento Attività Territoriali (UCAT): Barbara Picco

Referente amministrativo estero: Mario Cialdini

Contatti:

traina.mario@aslto5.piemonte.it

maniaci.irma@aslto5.piemonte.it

tornaquindici.vincenzo@aslto5.piemonte.it

mosca.afra@aslto5.piemonte.it

grillo.celeste@aslto5.piemonte.it

rugolo.lucia@aslto5.piemonte.it

piumatti.giancarlo@aslto5.piemonte.it

picco.barbara@aslto5.piemonte.it

cialdini.mario@aslto5.piemonte.it

S.S. Protesica

Responsabile: (da nominare)

Referente aziendale: Lucia Rugolo - rugolo.lucia@aslto5.piemonte.it

S.C. Distretto di Moncalieri – Distretto di Nichelino

Direttore (facente funzioni): Rosetta Borghese

Coordinatore ostetrico: Daniela Aprato (Consultori Moncalieri - Nichelino)

Coordinatori infermieristici:

Mariangela Cannatà (Poliambulatori Nichelino)

Anna Vino (Poliambulatori Moncalieri)

Valeria Andreotti (Cure domiciliari Moncalieri)

Federica Bellangero (Cure domiciliari Nichelino)

Contatti:

borgnese.rosetta@aslto5.piemonte.it

aprato.daniela@aslto5.piemonte.it

cannata.mariangela@aslto5.piemonte.it

vino.anna@aslto5.piemonte.it

andreotti.valeria@aslto5.piemonte.it

bellangero.federica@aslto5.piemonte.it

DISTRETTO SANITARIO DI CARMAGNOLA

Sede principale

Carmagnola - Via Avvocato Ferrero, n. 24
distretto.ca.ch.direzione@aslto5.piemonte.it

Attività Area Sanità

- Psicologia
- Ambulatorio di Dermatologia
- Ambulatori di Medicina Generale (scompenso cardiaco)
- Ambulatori di Odontoiatria e Odontoprotesi
- Assistenza infermieristica
- Assistenza sanitaria cittadini stranieri
- Consultorio ostetrico ginecologico
- Neuropsichiatria Infantile
- Ginecologia Territoriale
- Oculistica territoriale
- Assistenza integrativa e protesica;
- Unità di Valutazione Multidisciplinare handicap;
- Cure domiciliari.

Attività Area Amministrativa

- Scelta e revoca medico di famiglia e Pediatra di Libera Scelta;
- Esenzioni ticket;
- Assistenza all'estero
- Centro Unico Prenotazione (CUP)
- Sportello Unico per la non Autosufficienza (Anziani e Disabili);

Attività area Prevenzione

- Estetisti, acconciatori, tatuatori, solarium
- Richiesta accertamento grave patologia
- Richiesta idoneità per accertamento per cessione del quinto
- Richiesta certificato per elettori non deambulanti e/o fisicamente impediti
- Richiesta contrassegno parcheggio disabili
- Richiesta esonero cinture di sicurezza
- Richiesta idoneità psico-fisica all'adozione
- Richiesta visita per porto d'armi
- Rilascio e rinnovo patenti
- Vaccinazioni per adolescenti e adulti
- Vaccinazioni per bambini
- Vaccinazioni per viaggiatori internazionali
- Verifica commestibilità funghi



Sedi decentrate

Carmagnola

Via Padre Baravalle n. 3

Attività svolte:

Centri di salute mentale

Dipartimento di patologia delle dipendenze

Carignano

Via Cara de Canonica, n. 6

Attività Area Sanità

- Ambulatorio di Chirurgia Plastica
- Assistenza infermieristica
- Consultorio ostetrico – ginecologico
- Day service Pediatrico
- Neuropsichiatria infantile
- Oculistica Territoriale
- Ambulatori di Medicina Generale (scompenso cardiaco)
- Screening oncologico

Attività Area Amministrativa

- Sportello Unico Socio Sanitario
- Scelta e revoca Medico di Famiglia e Pediatra di Libera Scelta
- Esenzioni ticket
- Centro Unico Prenotazione (CUP)

Attività Area Prevenzione

- Certificazione sanitaria per esportazione di alimenti, mangimi e MOCA
- Esposti da parte del consumatore
- Macellazioni di bovini presso il macello per autoconsumo
- Macellazione di ovini – caprini per autoconsumo
- Macellazione di suini per autoconsumo
- Registrazione attività alimentari
- Richiesta parere preventivo per aprire un'attività elementare
- Riconoscimento stabilimenti (alimenti di origine animale)
- Rifinanziamento controlli ufficiali su alimenti e mangimi

Pancalieri

Casa Lorenzone – Via Vittorio Veneto 4

Attività svolte:

- Day Service Pediatrico

Sede principale

Chieri - piazza Silvio Pellico, n. 1
distretto.chieri@aslto5.piemonte.it

Attività Area Sanità

- Centro Prelievi
- Ambulatorio di Ortopedia
- Ambulatori di Otorinolaringoiatria, Audiologia e Foniatria
- Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale
- Ambulatorio di Geriatria
- Ambulatorio di Odontoiatria e Odontoprotesi
- Ambulatorio di Dermatologia
- Assistenza infermieristica
- Assistenza integrativa e protesica
- Assistenza sanitaria ai cittadini stranieri
- Cardiologia territoriale
- Consultorio ostetrico- ginecologico
- Cure domiciliari
- Ginecologia territoriale
- Neurologia territoriale
- Oculistica territoriale

Attività Area Amministrativa

- Scelta e revoca Medico di Famiglia e Pediatra di Libera Scelta;
- Esenzioni ticket
- Assistenza all'estero
- Centro Unico Prenotazione (CUP)
- Sportello Unico per la non Autosufficienza (Anziani e Disabili);
- URP

Attività area Prevenzione

- Richiesta accertamento grave patologia
- Richiesta idoneità per accertamento per cessione del quinto
- Richiesta certificato per elettori non deambulanti e/o fisicamente impediti
- Richiesta contrassegno parcheggio disabili
- Richiesta esonero cinture di sicurezza
- Richiesta idoneità psico-fisica all'adozione
- Richiesta visita per porto d'armi
- Rilascio e rinnovo patenti
- Vaccinazioni per adolescenti e adulti
- Richiesta idoneità / inabilità alla mansione



Sedi decentrate

Chieri

Strada Fontaneto, 28

Attività Area Sanità

- Centri di Salute Mentale
- Neuropsichiatria Infantile
- Psicologia

Attività Area Prevenzione

- Anagrafe zootecnica
- Apicoltura
- Animali esotici
- Certificazione sanitaria per esportazione di alimenti, mangimi e MOCA
- Esposti e segnalazioni per salute e benessere animale
- Fiere, manifestazioni o esposizioni di animali
- Identificazione e registrazione di un animale da affezione
- Igiene dei mangimi
- Pagamento sanzione amministrative servizi veterinari
- Produzione latte e derivati
- Raccolta e lavorazione dei prodotti dell'apiario
- Registrazione attività alimentari
- Registrazione del passaggio di proprietà di un cane
- Ricetta elettronica veterinaria
- Richiesta passaporto per cani, gatti e furetti
- Segnalazione morte del cane
- Segnalazione smarrimento del cane
- Sottoprodotti di origine animale
- Trasporto animali vivi
- Utilizzo farmaco veterinario
- Rifinanziamento controlli ufficiali su alimenti e mangimi

Chieri

via Giovanni Demaria 8/G

Attività svolte:

- Dipartimento di patologia delle dipendenze

Chieri

Via San Domenico 21

Attività svolte:

- Bonifica di materiale contenente amianto
- Controlli negli ambienti di lavoro
- Detrazione fiscale per ristrutturazione edilizia
- Esposti / Segnalazioni sicurezza sul lavoro
- Estetisti, acconciatori, tatuatori, solarium
- Notifica per interventi edilizi in lavorazioni in lavorazioni industriali con più di 3 lavoratori occupati
- Parere igienico sanitario su insediamenti tecnico produttivi
- Relazione annuale utilizzo/smaltimento/bonifica amianto
- Richiesta deroga altezza locali
- Richiesta deroga locali interrati
- Ricorso avverso al giudizio del medico competente
- Vaccinazioni per bambini
- Verifica commestibilità funghi
- Visita di idoneità alla pratica sportiva agonistica

Santena

Via Milite Ignoto, n. 32 presso Casa di Riposo Forchino

Attività svolte:

- Attività USCA – Unità speciali di continuità assistenziale
- Consultorio ostetrico ginecologico
- Centro Unico Prenotazione (CUP)
- Scelta e revoca medico
- Centro prelievi

Cambiano

Via Onorio Mosso, n. 2 presso Antenna della Casa della Salute

Attività svolte:

- Centro Unico Prenotazione (CUP);
- Scelta e Revoca Medico;
- Consultorio Pediatrico;
- Centro Prelievi

Poirino

Attività svolte:

- Consultorio ostetrico ginecologico Via Indipendenza, n. 84
- Centro prelievi Via Roma, n. 17

Castelnuovo Don Bosco

Via A. Moro, n. 2 presso Casa di Riposo San Giuseppe

Attività svolte:

- Consultorio ostetrico ginecologico
- Centro prelievi

Andezeno

Via Roma, n. 59

Attività svolte:

- Centro Prelievi (accesso diretto mercoledì ogni 15 giorni);
- Ambulatorio vaccinale (età evolutiva).

Pino Torinese

Strada S. Felice, n. 2 / Piazza del Comune

Attività svolte:

- Centro Prelievi

Riva presso Chieri

Piazza della Parrocchia

Attività svolte:

- Centro Prelievi

Baldissero

Via Roma, n. 14

Attività svolte:

- Centro Prelievi

DISTRETTO SANITARIO DI MONCALIERI

Sede principale

Moncalieri - via Vittime di Bologna, n. 20
distretto.moncalieri@aslto5.piemonte.it

Attività Area Sanità

- Ambulatorio di Chirurgia Plastica
- Centro prelievi
- Ambulatorio di Ortopedia
- Ambulatori di Otorinolaringoiatria, Audiologia e Foniatria
- Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale
- Assistenza infermieristica
- Assistenza integrativa e protesica
- Assistenza sanitaria ai cittadini stranieri
- Cardiologia territoriale
- Chirurgia territoriale
- Consultorio ostetrico- ginecologico
- Cure domiciliari
- Ginecologia territoriale
- Neurologia territoriale
- Oculistica territoriale
- Diabetologia territoriale
- Neuropsichiatria infantile
- Psicologia

Attività Area Amministrativa

- Sportello Unico Socio Sanitario
- Scelta e revoca Medico di Famiglia e Pediatra di Libera Scelta;
- Centro Unico Prenotazione (CUP)
- URP

Attività area Prevenzione

- Richiesta accertamento grave patologia
- Richiesta idoneità per accertamento per cessione del quinto
- Richiesta certificato per elettori non deambulanti e/o fisicamente impediti
- Richiesta contrassegno parcheggio disabili
- Richiesta esonero cinture di sicurezza
- Richiesta idoneità psico-fisica all'adozione
- Richiesta visita per porto d'armi
- Rilascio e rinnovo patenti
- Vaccinazioni per bambini



Sedi decentrate

Moncalieri

via Mirafiori n. 11

Attività svolte:

- Centro di salute mentale
- Psicologia

Trofarello

via Cesare Battisti, n. 25

Attività svolte:

- Ambulatorio di ginecologia
- Prelievi di laboratorio su prenotazione
- CUP
- Terapia iniettiva e medicazione
- Vaccinazioni pediatriche
- Scelta e revoca del medico di famiglia e pediatra di libera scelta
- Assistenza infermieristica

La Loggia

via IV Novembre, n. 6

Attività svolte:

- Centro Unico Prenotazione (CUP);
- Scelta e Revoca medico di famiglia e pediatra;
- Vaccinazioni Pediatriche;
- Ambulatorio di Ginecologia;
- Ambulatorio di Psicologia;
- Prelievi ematochimici su prenotazione;
- Terapia Iniettiva e Medicazioni
- Assistenza infermieristica
- Psicologia

DISTRETTO SANITARIO DI NICHELINO

Sede principale

Nichelino - via Debouché, n. 8

distretto.nichelino.dir@aslto5.piemonte.it

Attività Area Sanità

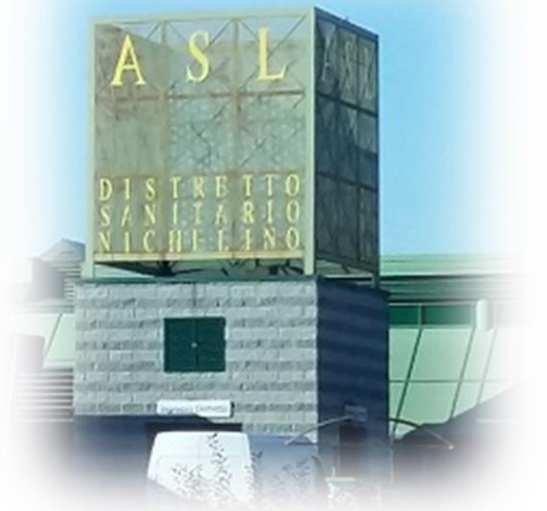
- Ambulatori di algologia (Terapia antalgica)
- Ambulatorio Autismo
- Ambulatorio Cefalee
- Centro Prelievi
- Ambulatorio di Ortopedia
- Ambulatori di Otorinolaringoiatria, Audiologia e Foniatria
- Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale
- Assistenza infermieristica
- Assistenza integrativa e protesica
- Assistenza sanitaria ai cittadini stranieri
- Cardiologia territoriale
- Consultorio ostetrico - ginecologico
- Cure domiciliari
- Ginecologia territoriale
- Nefrologia e dialisi
- Consultorio familiare
- Dermatologia
- Neurologia territoriale
- Oculistica territoriale
- Diabetologia territoriale
- Neuropsichiatria infantile
- Psicologia
- Farmaceutica territoriale
- Farmaceutica ospedaliera
- Fluorangiografia
- Geriatria
- Odontoiatria e odontoprotesi
- Pedodonzia
- Radiodiagnostica
- Urologia

Attività Area Amministrativa

- Sportello Unico Socio Sanitario
- Scelta e revoca Medico di Famiglia e Pediatra di Libera Scelta;
- Centro Unico Prenotazione (CUP)
- Punto Unico Accettazione

Attività area Prevenzione

- Richiesta accertamento grave patologia
- Richiesta idoneità per accertamento per cessione del quinto
- Richiesta certificato per elettori non deambulanti e/o fisicamente impediti
- Richiesta contrassegno parcheggio disabili
- Richiesta esonero cinture di sicurezza
- Richiesta idoneità psico-fisica all'adozione
- Richiesta visita per porto d'armi
- Rilascio e rinnovo patenti
- Vaccinazioni per bambini



Sedi decentrate

Nichelino

Via San Francesco d'Assisi, 35

Attività svolte:

- Centro di salute mentale;
- Acque potabili
- Ambulatorio nutrizionale
- Centri vacanza per minori
- Corsi per riconoscimento funghi
- Esposti da parte del consumatore
- Fitosanitari
- Richiesta parere menù per ristorazione collettiva
- Richiesta parere preventivo per aprire un'attività alimentare
- Riconoscimento stabilimenti (alimentazione particolare)
- Riconoscimento stabilimenti (additivi – aromi – enzimi)
- Riconoscimento stabilimenti (germogli)
- Certificazione sanitaria per esportazione di alimenti, mangimi e MOCA
- Registrazione attività alimentari
- Bonifica di materiale contenente amianto
- Controlli negli ambienti di lavoro
- Detrazione fiscale per ristrutturazione edilizia
- Esposti / Segnalazioni sicurezza sul lavoro
- Estetisti, acconciatori, tatuatori, solarium
- Notifica per interventi edilizi in lavorazioni in lavorazioni industriali con più di 3 lavoratori occupati
- Parere igienico sanitario su insediamenti tecnico produttivi
- Relazione annuale utilizzo/smaltimento/bonifica amianto
- Richiesta deroga altezza locali
- Richiesta deroga locali interrati
- Ricorso avverso al giudizio del medico competente
- Vaccinazioni per bambini
- Vaccinazioni adolescenti e adulti
- Vaccinazioni per viaggiatori internazionali
- Verifica commestibilità funghi
- Segnalazione di sagre e fiere

None

via Beccaria n. 3

Attività svolte:

- Punto Prelievi

DIPARTIMENTO PATOLOGIE DELLE DIPENDENZE

Direttore: Massimo Baruchello

Responsabile Area Dipartimento (RAD): Piera Navone

Contatti:

dipartimento.dipendenze@aslto5.piemonte.it

baruchello.massimo@aslto5.piemonte.it

Il Dipartimento garantisce lo svolgimento coordinato delle funzioni e azioni, a livello intra ed extra

aziendale, inerenti la salute fisica e psichica dei soggetti con comportamenti di dipendenza, con o senza uso di sostanze psicotrope.

Ogni servizio può essere contattato direttamente o telefonicamente negli orari di apertura al pubblico, e non è necessaria l'impegnativa del medico di base. Ad un primo contatto seguirà un appuntamento con figure professionali psico-sociali e sanitarie per una valutazione integrata e per la definizione di un programma individualizzato.

S.C. Servizio Dipendenze (Ser.D)

Direttore (facente funzioni): Massimo Baruchello

Coordinatore infermieristico: Piera Navone

Sviluppo progettuale area delle dipendenze: (da nominare)

Contatti:

baruchello.massimo@aslto5.piemonte.it

navone.piera@aslto5.piemonte.it

S.S. Servizio Dipendenze (Ser.D) Distretti Carmagnola - Chieri

Responsabile: Massimo Baruchello

Contatti:

baruchello.massimo@aslto5.piemonte.it

S.S. Servizio Dipendenze (Ser.D) Distretti Moncalieri - Nichelino

Responsabile: Diego Artuso

Contatti:

artuso.diego@aslto5.piemonte.it

Sedi

Chieri	via Demaria, n. 8/G
Carmagnola	via Padre Baravalle, n. 5
Moncalieri	via Petrarca, n. 22
Nichelino	via San Francesco d'Assisi, n. 35

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

Direttore: Giorgio d'Allio

Responsabile Area Dipartimento (RAD): Angelo Scalici

Contatti: dir.dsm@aslto5.piemonte.it – dallio.giorgio@aslto5.piemonte.it

Il Dipartimento di Salute Mentale è la struttura preposta ad attività di tutela della salute mentale in tutte le età della vita. È deputata alla promozione della salute mentale, prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disagio e del disturbo psichico dei cittadini adulti e della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche e dei deficit sensoriali e motori dell'età evolutiva.

La Psichiatria è la struttura preposta alle attività di prevenzione, cura e riabilitazione di disturbi mentali gravi da cui possono derivare disabilità tali da compromettere l'autonomia e l'esercizio del diritto di cittadinanza con alto rischio di cronicizzazione ed emarginazione sociale. Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) è la struttura che cura i pazienti con condizioni morbose che inducono uno stato di sofferenza psichica acuta e che necessitano di trattamenti medici con ricovero ospedaliero. Il servizio accoglie trattamenti volontari e obbligatori e provvede alla cura di pazienti in condizioni di emergenza ed è collegato al DEA del Presidio Ospedaliero di Moncalieri. L'Area Comunitaria coordina e gestisce tutti gli interventi riabilitativi in essere nel Dipartimento di Salute Mentale, sia di tipo residenziale, che semi-residenziale, che domiciliare, che territoriale.

S.C. Psichiatria

Direttore: Giorgio d'Allio

Coordinatore infermieristico dei processi riabilitati trasversali: Maria Concetta Nobile

Sede: Chieri – strada Fontaneto, n. 26

Contatti:

dallio.giorgio@aslto5.piemonte.it

nobile.mariaconcetta@aslto5.piemonte.it

S.S. Centro Salute Mentale Distretti Carmagnola - Chieri

Responsabile: Cecilia Grimaldi

Contatti:

grimaldi.cecilia@aslto5.piemonte.it

S.S. Centro Salute Mentale Distretti Moncalieri - Nichelino

Responsabile: Giovanna Paternò

Contatti: paterno.giovanna@aslto5.piemonte.it

Sedi dei Centri di Salute Mentale

CSM Carmagnola

Sede: via Padre Baravalle, n. 3
Coordinatore infermieristico: Pierluigi Abrate
Contatti:
csm.carmagnola@aslto5.piemonte.it
abrate.pierluigi@aslto5.piemonte.it

CSM Moncalieri

Sede: via Mirafiori, n. 11
Coordinatore infermieristico: Carmelina Surace
Contatti:
csm.moncalieri@aslto5.piemonte.it
surace.carmelina@aslto5.piemonte.it

CSM Chieri

Sede: strada Fontaneto, n. 26
Coordinatore infermieristico: Pierluigi Abrate
Contatti:
csm.chieri@aslto5.piemonte.it
abrate.pierluigi@aslto5.piemonte.it

CSM Nichelino

Sede: via San Francesco, n. 35
Coordinatore infermieristico: Caterina Zito
Contatti:
csm.nichelino@aslto5.piemonte.it
zito.caterina@aslto5.piemonte.it

S.S.V.D. Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura (SPDC)

Responsabile: Gabriella Leria

Coordinatore infermieristico: Annamaria Giacalone Sede: Moncalieri – c/o Ospedale Santa Croce Contatti:

leria.gabriella@aslto5.piemonte.it
giacalone.annamaria@aslto5.piemonte.it

S.S.V.D. Area Comunitaria

Responsabile: Carla Ameriga Vespucci Coordinatore infermieristico: Angelo Scalici

Sede: Trofarello - vicolo Santa Croce, n. 14 (Centro ITACA)

Contatti:

vespucci.mariacarlaameriga@aslto5.piemonte.it
scalici.angelo@aslto5.piemonte.it

DIPARTIMENTO PREVENZIONE

Direttore: Margherita Gulino

Responsabile Area Dipartimento (RAD): Massimiliano Bassoli

Sede principale

Chieri – Via San Domenico, n. 21

Contatti: prevenzione@aslto5.piemonte.it – gulino.margherita@aslto5.piemonte.it

Il Dipartimento di Prevenzione è la struttura dell'ASL preposta all'organizzazione e alla promozione delle attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute della popolazione.

Il Dipartimento svolge direttamente due funzioni:

- la Medicina dello sport. L'attività prevede l'accesso gratuito, attraverso centri medici specializzati convenzionati, alle visite per l'accertamento dell'idoneità specifica alla pratica sportiva agonistica degli atleti dilettanti minorenni e disabili.

Contatti: medicinasportiva@aslto5.piemonte.it

- Promozione della salute ed educazione sanitaria. La mission del servizio è quella di indirizzare e implementare azioni di sostegno alle "ragioni della salute", così come dichiarato nella Carta di Ottawa, attivando alleanze intersettoriali con enti e organizzazioni presenti nel territorio dell'ASL TO5 che, a vario titolo, si occupano di promozione ed educazione sanitaria. Realizza, inoltre, progetti e attività di promozione della salute, e svolge una funzione di raccordo con gli Uffici regionali competenti, le altre Aziende Sanitarie e Ospedaliere, il Centro Regionale di documentazione per la promozione della salute (DoRS), le reti O.M.S.

Contatti: prevenzione@aslto5.piemonte.it

Tutte le altre attività del Dipartimento vengono garantite attraverso le strutture complesse di Area medica e di Area veterinaria in cui è articolato.

Area implementazione Piano Locale di Prevenzione (PLP): Renato Armando Claudio Bellini

Contatti:

bellini.renato@aslto5.piemonte.it



S.C. Medicina legale

Direttore (facente funzioni): Francesco Nebbia

Sede: Chieri – piazza Silvio Pellico, n. 1 (primo piano)

Contatti:

ml.151@aslto5.piemonte.it

nebbia.francesco@aslto5piemonte.it

La Medicina Legale svolge le seguenti attività principali:

accertamenti di natura sanitaria previsti dalle normative vigenti, finalizzate ad accertare l'idoneità psicofisica o il possesso di specifici requisiti su richiesta degli interessati, di amministrazioni statali e locali, di datori di lavoro pubblici e privati;

accertamenti collegiali per l'accertamento dell'invalidità civile, dell'handicap (L.104/92), della disabilità collocabile (L.68/99) e altri previsti dalle norme vigenti.

Sedi distrettuali

Carmagnola

via Avvocato Ferrero, n. 24

Moncalieri

via Vittime di Bologna, n. 20 (terzo piano)

Nichelino

via Debouchè, n. 8

S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SCIAN)

Direttore: Margherita Gulino

Coordinatore tecnico della prevenzione: Bartolomeo Avataneo

Sede: Nichelino – via San Francesco d'Assisi, n. 35

Contatti:

sian@aslto5.piemonte.it

gulino.margherita@aslto5piemonte.it

avataneo.bartolomeo@aslto5.piemonte.it

La struttura ha il compito di:

- promuovere la salute della popolazione attraverso la tutela dell'igiene degli alimenti;
- promuovere la salute della popolazione attraverso la tutela dell'igiene della nutrizione e degli stili di vita sani;
- prevenire e diagnosticare le intossicazioni derivanti dal consumo di funghi.

S.S. Igiene alimenti e bevande

Responsabile: (da nominare)

Contatti:

sian@aslto5.piemonte.it

S.S. Igiene della nutrizione

Responsabile: (da nominare)

Contatti:

nutrizione@aslto5.piemonte.it

S.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

Direttore : Pierfederico Torchio

Area sviluppo dell'infermieristica di sanità pubblica: (da nominare)

Sede: Moncalieri – Strada Vignotto, n. 23

Contatti:

sisp@aslto5.piemonte.it

torchio.piefederico@aslto5.piemonte.it

La struttura, articolata in due strutture semplici, ha il compito di: evidenziare i potenziali fattori di nocività ambientale presenti sul territorio all'interno degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica in genere, su temi di grande impatto sull'ambiente e la salute; programmare gli interventi necessari per la profilassi delle malattie infettive e diffuse e la vaccinazione contro le principali malattie prevenibili con il vaccino.

S.S. Prevenzione delle malattie infettive

Responsabile: (da nominare)

Coordinatore infermieristico: Giulia Visentin

Sede: Moncalieri – Strada Vignotto, n. 23

Contatti:

sisp@aslto5.piemonte.it

visentin.giulia@aslto5.piemonte.it

Sedi distrettuali

Chieri	Piazza Silvio Pellico, n.1 sisp.chieri@aslto5.piemonte.it
Nichelino	via San Francesco d'Assisi, n. 35 sisp.nichemonca@aslto5.piemonte.it
Carmagnola	Via Avvocato Ferrero, n.28



S.S. Igiene dell'abitato

Responsabile: (da nominare)

Coordinatore tecnico della prevenzione: Paolo Finardi

Sede: Moncalieri – Strada Vignotto, n. 23

Contatti:

isp.abitato@aslto5.piemonte.it

finardi.paolo@aslto5.piemonte.it

S.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (S.Pre.SAL)

Direttore (facente funzioni): Roberto Cavallo

Sede: Chieri – via San Domenico, n. 21

Contatti:

spresal@aslto5.piemonte.it

cavallo.roberto@aslto5.piemonte.it

La struttura ha il compito di:

svolgere attività di informazione, formazione e assistenza in materia di sicurezza e salute del lavoro nei confronti dei diversi soggetti aziendali (lavoratori, datori di lavoro, referenti servizio prevenzione e protezione interna, rappresentanti dei lavoratori sulla sicurezza, medici competenti);

vigilare sull'applicazione delle norme relative all'igiene e alla sicurezza dei luoghi di lavoro;

accertare le modalità di accadimento di eventi infortunistici e malattie professionali;

esprimere pareri e rilasciare autorizzazioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro (requisiti degli ambienti di lavoro, piani di rimozione amianto, etc.).

S.S. Sicurezza del lavoro e tecnologie impiantistiche

Responsabile: Enrico Fileppo

Coordinatore tecnico della prevenzione: Leonardo Scaturro

Contatti:

spresal.chieri@aslto5.piemonte.it

fileppo.enrico@aslto5.piemonte.it

scaturro.leonardo@aslto5.piemonte.it

S.S. Salute e igiene del lavoro

Responsabile: Roberto Cavallo

Coordinatore tecnico della prevenzione: Gabriele Mottura

Contatti:

spresal.chieri@aslto5.piemonte.it

cavallo.roberto@aslto5.piemonte.it

mottura.gabriele@aslto5.piemonte.it

Sede distrettuale

Nichelino

via San Francesco d'Assisi, n. 35

spresal.nichelino@aslto5.piemonte.it

S.C. Sanità Animale (Servizio veterinario Area A)

Direttore (facente funzione): Domenico Viotti

Sede: Chieri – strada Fontaneto, n. 28

Contatti:

veterinari.a.chieri@aslto5.piemonte.it

viotti.domenico@aslto5.piemonte.it

Il Servizio veterinario Area A ha il compito di:

- gestire le anagrafi zootecniche;
- attuare i piani controllo ed eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali;
- vigilare su import-export, fiere, mercati, stalle di sosta e concentramenti animali;
- fornire, attraverso lo sportello animali d'affezione, informazioni circa il randagismo, la profilassi antirabbica, l'igiene urbana, etc.

S.S. Anagrafe veterinaria

Responsabile: (da nominare)

Contatti:

veterinari.a.chieri@aslto5.piemonte.it

S.S. Igiene urbana veterinaria

Responsabile: Enrique Giobbio

Contatti:

anagrafe.canina@aslto5.piemonte.it

giobbio.enrique@aslto5.piemonte.it

S.S. Controllo eradicazione malattie infettive allevamenti

Responsabile: Domenico Viotti

Contatti:

veterinari.a.carmagnola@aslto5.piemonte.it

viotti.domenico@aslto5.piemonte.it

Sedi distrettuali

Moncalieri	via Pastrengo, n. 2
Carmagnola	via Ospedale, n. 13 (Padiglione Boasso)
Castelnuovo Don Bosco	presso Casa di Riposo "San Giuseppe" via Aldo Moro, n. 2
Poirino	via Indipendenza, n. 84 – veterinari.a.chieri@aslto5.piemonte.it
Carignano	via Cara de Canonica, n. 6 veterinari.a.chieri@aslto5.piemonte.it

S.C. Igiene della produzione degli alimenti di origine animale e loro derivati (Servizio veterinario Area B)

Direttore (facente funzione): Giuseppe Sattanino

Sede: Carignano – via Cara de' Canonica, n. 6

Contatti:

veterinari.b@aslto5.piemonte.it

sattanino.giuseppe@aslto5.piemonte.it

Il Servizio veterinario Area B ha il compito di svolgere attività di ispezione, vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale (carne, pesce e prodotti derivati) nelle fasi di macellazione, conservazione, trasformazione, lavorazione, deposito, trasporto e vendita, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione dei cittadini, ai rischi microbiologici, chimici e fisici e migliorare le condizioni di sicurezza alimentare.

S.S. Igiene alimenti di origine animale

Responsabile: Giuseppe Sattanino

Contatti:

veterinari.b@aslto5.piemonte.it

sattanino.giuseppe@aslto5.piemonte.it

S.S. Ispezione e vigilanza permanente

Responsabile: Roberta Goi

Contatti:

veterinari.b@aslto5.piemonte.it

goi.roberta@aslto5.piemonte.it

Chieri

strada Fontaneto, n. 28

S.C. Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche (Servizio veterinario Area C)

Responsabile (facente funzioni): Mauro Graglia

Sede: Chieri – strada Fontaneto, n. 28

Contatti:

veterinari.c@aslto5.piemonte.it

graglia.mauro@aslto5.piemonte.it

Il Servizio veterinario Area C svolge attività di::

- vigilanza sul farmaco veterinario e piano residui negli alimenti di origine animale;
- vigilanza sull'alimentazione zootecnica;
- vigilanza sul benessere animale;
- controllo della produzione, trattamento e trasformazione di latte, miele e uova;
- vigilanza sui sottoprodotti di origine animale.

S.S.V.D. Nucleo ispettivo veterinario interarea

Responsabile: Stefano Panzieri

Coordinatore tecnico della prevenzione: Giuseppe Basile Costa Sede: Chieri – strada Fontaneto, n. 28

Contatti:

nucleovig.interarea@aslto5.piemonte.it

panzieri.stefano@aslto5.piemonte.it

costa.giuseppebasile@aslto5.piemonte.it

S.S.V.D. Struttura di Vigilanza

Responsabile: Elena Gelormino

Contatti:

gelormino.elena@aslto5.piemonte.it

La struttura semplice dipartimentale Nucleo ispettivo veterinario interarea svolge attività di:

- partecipazione alla predisposizione del Piano Aziendale Integrato della Sicurezza Alimentare per la parte di programmazione di interventi di audit e ispezioni su tematiche di interesse trasversale tra più aree del servizio veterinario per i quali sia prevista la presenza di personale tecnico;
- svolgimento, in accordo con i direttori delle strutture, delle attività previste dal Programma Aziendale Integrato di Sicurezza alimentare o di interventi di emergenza che coinvolgano più strutture;
- supporto per la repressione degli illeciti amministrativi e penali, gestione del registro centralizzato delle sanzioni amministrative e rapporti con il contenzioso.

I servizi assistenziali di maggiore impatto

L'EMERGENZA - URGENZA

La continuità assistenziale (Ex Guardia Medica)

Il servizio, organizzato presso ogni Distretto Sanitario, garantisce gratuitamente le prestazioni sanitarie non differibili. Il medico del servizio sostituisce il medico di famiglia o il pediatra per gli interventi a domicilio negli orari non coperti dagli stessi. Il medico del servizio:

effettua visite mediche;

prescrive farmaci per le terapie di urgenza e per un ciclo massimo di tre giorni;

propone il ricovero ospedaliero in caso di necessità;

rilascia certificati di malattia, solo in caso di

necessità e per un periodo massimo di tre giorni.

Come:

Per contattare i Medici di Continuità Assistenziale è necessario utilizzare il numero unico regionale 116117

Quando:

Il servizio è attivo:

Giorni feriali dalle ore 20 alle ore 8 del mattino successivo;

Sabato e prefestivi dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì, o del giorno successivo a quello festivo;

Nei giorni festivi.

IL 118

Il 118 è il numero di telefono nazionale, gratuito e attivo 24 ore su 24, per tutti i casi di urgenza/emergenza sanitaria.

Come:

Alla chiamata al 118 rispondono infermieri specializzati e qualificati che, per organizzare l'invio del mezzo di soccorso più adeguato (ambulanza, elisoccorso) hanno bisogno di informazioni precise quali:

Luogo, indirizzo e numero di telefono;

Motivo della chiamata;

Numero di persone coinvolte.

E' bene inoltre precisare: lo stato di coscienza; la presenza di respiro; la presenza del polso.

Quando:

Il 118 va contattato in caso di:

- Incidente stradale;
- Incidente sul lavoro;
- Incidente domestico;

- Traumi, ustioni, avvelenamenti, annegamenti;
- Malori in casa o altro luogo;
- Incidenti sportivi o in montagna;
- Maxiemergenza (alluvioni, terremoti, etc.);
- Per tutte le situazioni in cui è a rischio la vita o l'incolumità di qualcuno.



IL DEA-PRONTO SOCCORSO

Il DEA (Dipartimento di Emergenza e Accettazione) - Pronto Soccorso è la struttura che compie interventi diagnostico terapeutici di stabilizzazione e cura dell'utente, di ricovero o trasferimento,

secondo protocolli concordati per le patologie di maggiore complessità. Il DEA/PS è attivo 24 ore su 24, eroga cure immediate alle persone in condizioni critiche e prestazioni urgenti che non possano essere

fornite da altri operatori (medici di famiglia, pediatri di libera scelta, ambulatori specialistici).

Come:

Chi si rivolge al DEA - Pronto Soccorso accede alle cure non per ordine di arrivo, bensì in base alla priorità del proprio caso, stabilita attraverso una procedura chiamata "triage". Il "triage", quale primo momento di accoglienza delle persone che giungono in Pronto Soccorso, è una funzione infermieristica volta alla definizione delle priorità assistenziali, attraverso la valutazione dei segni e sintomi, dei parametri vitali rilevati e del rischio evolutivo, in grado di garantire la presa in carico degli utenti e definire l'ordine d'accesso al

trattamento sulla base dei protocolli di valutazione. La funzione di triage ridistribuisce i tempi d'attesa degli utenti, a favore di chi ha necessità di interventi urgenti. Il sistema di

codifica del codice di priorità in triage si articola su cinque tipologie di codice colore:

- codice rosso, emergenza: assenza o grave compromissione di una o più funzioni vitali (coscienza respirazione, circolo). Accesso immediato alle aree di trattamento;
- codice arancione, urgenza: rischio di compromissione delle funzioni vitali. Condizione con possibile rischio evolutivo o dolore importante e fattori di sofferenza attivati;
- codice azzurro, urgenza differibile: condizione con bassa probabilità di evolutività e/o fattori di sofferenza e ricaduta sullo stato generale;
- codice verde, urgenza minore: condizione stabile senza rischio evolutivo con situazioni di sofferenza bassa e senza ricaduta sullo stato generale;
- codice bianco: non c'è nessuna urgenza. Il paziente non è in pericolo di vita e non ha bisogno dell'intervento del pronto soccorso e può rivolgersi al proprio medico.

Quando:

Il servizio è attivo 24 ore su 24

Dove:

- DEA Ospedale di Chieri
- DEA Ospedale di Moncalieri
- Pronto Soccorso Ospedale di Carmagnola

L'OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA (OBI)

L'attività di osservazione breve intensiva (OBI), svolta in DEA e in Pronto Soccorso, ha come obiettivi l'osservazione e/o il monitoraggio, la valutazione diagnostica e l'eventuale trattamento di pazienti per i quali non sia definibile, dopo il primo inquadramento, in genere entro le prime 6 ore dall'accesso in PS, il percorso più indicato (dimissione, rinvio al medico curante, ricovero).

I due elementi qualificanti dell'attività di OBI sono l'arco temporale limitato e l'intensità del processo diagnostico-terapeutico assistenziale.

Presso l'ASL TO5 ha sede la struttura Unità di Valutazione e Organizzazione Screening (UVOS) che esercita le attività di organizzazione, gestione e valutazione dei programmi di screening regionali. Per garantire equità nell'accesso a una diagnosi precoce il Servizio sanitario nazionale, con il programma Prevenzione Serena, effettua tre programmi di screening per la prevenzione dei tumori di cui due tipicamente femminili, seno e collo dell'utero, e il terzo dedicato al tumore del colon-retto.

La popolazione viene invitata, tramite convocazione via posta, ad effettuare gratuitamente gli esami di screening.

Tumore alla mammella

Il programma invita ad effettuare una mammografia le donne residenti o domiciliate in Piemonte, di età compresa tra 45-75 anni, con le seguenti modalità:

una volta all'anno per le donne di età compresa tra i 45 e i 49

ogni due anni per le donne tra i 50 e i 69 anni.

Nello specifico:

tra i 45 e i 49 anni il primo accesso della donna è su richiesta dell'interessata; dopo il primo accesso verranno chiamate con lettera a scadenza annuale fino a 50 anni

tra i 50 e i 69 anni l'accesso è automatico e biennale al ricevimento della lettera di invito

tra i 70 e i 75 anni è ancora possibile accedere allo screening, ma solo su richiesta diretta dell'interessata e ogni due anni.

Tumore del collo dell'utero

Il programma si rivolge alle donne residenti o domiciliate in Piemonte, di età compresa tra i 25 e i 64 anni.

Queste donne ricevono una lettera di invito con appuntamento prefissato per fare, gratuitamente, un test di screening nei centri di Prevenzione Serena:

donne fra i 25 e i 30 anni, invito ogni 3 anni ad effettuare un Pap test;

donne oltre i 30 anni, invito ogni 5 anni ad effettuare un test HPV

Tumore del colon retto

Il programma si rivolge a tutte le persone, residenti o domiciliate in Piemonte, di età compresa tra i 58 e i 69 anni.

Tutti gli uomini e le donne di 58 anni ricevono una lettera di invito, con appuntamento prefissato, per fare gratuitamente una rettosigmoidoscopia, che viene effettuata una sola volta, nei centri di screening di Prevenzione Serena.

Coloro che non effettuano la rettosigmoidoscopia sono invitati a eseguire la ricerca del sangue occulto nelle feci. Questo test, se negativo, sarà ripetuto ogni 2 anni fino all'età di 69 anni.

Contatti e informazioni

screening Citologico e Mammografico 800003141

screening Colonretto 0119698923

orario: 8.30 -12.30 / 14.00 -16.00

uvos@aslto5.piemonte.it

Nel caso in cui non fosse pervenuta la lettera di invito, pur avendone i requisiti, si può aderire al programma spontaneamente utilizzando il servizio di prenotazione on line di Prevenzione Serena sul portale regionale Tu Salute Piemonte.

La Rete oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta è un sistema di cura e assistenza interamente dedicato alle persone affette da patologie tumorali. La rete coordina le strutture delle due regioni e

ha come obiettivi:

- il superamento delle disomogeneità territoriali, a livello di servizi sanitari erogati;
- il raggiungimento di sempre più elevati standard di trattamento;
- una maggiore semplificazione delle fasi di accesso ai servizi e dei percorsi di diagnosi e terapia;
- il graduale avvicinamento dei servizi al contesto di vita della persona bisognosa di cura.

IL CENTRO ACCOGLIENZA E SERVIZI (CAS)

Il Centro Accoglienza e Servizi è la struttura di riferimento del paziente nell'ambito della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta interamente dedicata alle persone affette da patologie

tumorali. Il CAS, situato di norma presso i servizi oncologici delle aziende sanitarie a esso afferenti, svolge un duplice ruolo:

- accoglie il paziente, informandolo in merito ai servizi erogati, alle modalità di accesso, alle prenotazioni;
- svolge mansioni sul versante amministrativo-gestionale lungo tutto il percorso diagnostico- terapeutico del paziente, prevedendo le seguenti principali attività:
- attivazione del Gruppo Interdisciplinare di Cure (GIC) di riferimento;
- verifica della presa in carico del paziente e della continuità assistenziale;
- prenotazione delle prestazioni diagnostiche preliminari;
- creazione e aggiornamento della scheda sintetica oncologica del paziente;
- gestione della documentazione informatica;
- comunicazione costante con gli altri CAS della Rete.



Come:

Il paziente oncologico può entrare nel percorso diagnostico terapeutico con le seguenti modalità:

- accesso al CAS su richiesta del Medico di Medicina Generale (MMG);
- il MMG invia direttamente il paziente allo specialista d'organo del GIC;
- nell'ambito di un ricovero, nel caso in cui al paziente venga diagnosticata una patologia neoplastica;
- nel caso in cui, a seguito di un accesso al DEA, venga diagnosticata una patologia neoplastica;
- in seguito a programmi di screening;
- in seguito a visita da specialista esterno all'ASL.

Dove:

Il paziente che deve accedere per la prima volta al servizio di oncologia deve contattare o presentarsi al CAS, nei giorni e negli orari di seguito riportati:

- Ospedale di Chieri: via Demaria, n.1 (Ambulatorio Piano Terra)
- Ospedale di Carmagnola: via Ospedale, n. 13 c/o (Ambulatorio 24) dal lunedì al venerdì 8,30 - 13,00
- Ospedale di Moncalieri: piazza A. Ferdinando n. 3 (Day Hospital) Giovedì 8,30 - 13,00

IL GRUPPO INTERDISCIPLINARE DI CURE (GIC)

Il Gruppo Interdisciplinare di Cure è l'équipe medica multidisciplinare, composta di professionisti di diverse specializzazioni, che segue l'utente, stabilendo i percorsi di cura più appropriati attraverso una visione complessiva della persona malata.

L'utente che desideri accedere alla Rete oncologica per usufruire dei servizi erogati nell'ambito della

medesima si può rivolgere ai Centri Accoglienza e Servizi (CAS). I percorsi di accesso alla Rete si possono diversificare a seconda che la persona vi giunga su indicazione del proprio medico di famiglia o dello specialista, per iniziativa personale o, ancora, provenendo da una struttura ospedaliera.

Per maggiori informazioni consultare il sito internet www.reteoncologica.it



Il Nucleo Ospedaliero per la Continuità delle Cure (NOCC) è un servizio presente in ogni Presidio Ospedaliero dell'ASL TO5 ed è parte integrante della Direzione Sanitaria.

E' costituito da infermieri e assistenti sociali, rivolge la propria attenzione a pazienti ricoverati o che giungono in DEA/PS per un problema acuto di salute, per i quali è necessario un proseguimento delle cure oltre la fase ospedaliera e una eventuale presa in carico da parte dei Servizi Sanitari – Sociali territoriali.

Gli operatori del NOCC lavorano in stretta collaborazione con medici e infermieri dei vari reparti e con gli operatori sanitari e sociali territoriali per la costruzione, là dove è necessario, di percorsi di dimissioni protette: ad esempio per il rientro a domicilio con attivazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), per il rientro a domicilio con ausili, per il ricovero in struttura riabilitativa o di lungodegenza, per ricovero in hospice o per l'attivazione delle cure palliative (FARO) a domicilio.

Gli operatori del NOCC forniscono anche informazioni per procedura di invalidità civile, Unità Valutativa Geriatrica (UVG), Ospedale di Carmagnola (particolare)

Unità Valutativa Disabili o altro.

L'intervento del NOCC può essere richiesto dal personale sanitario del reparto e/o direttamente dagli interessati.

Dove:

Ospedale di Carmagnola: via Ospedale, n. 13 (Padiglione Boasso)

continuitacure.hslorenzo@aslto5.piemonte.it

Ospedale di Chieri: via Demaria, n.1 (Terzo Piano)

continuitacure.hmaggiore@aslto5.piemonte.it

Ospedale di Moncalieri: piazza A. Ferdinando n. 3 (Villa Roddolo)

continuitacure.hscroce@aslto5.piemonte.it



L'ASL TO5 eroga una serie di interventi e servizi a favore delle persone anziane residenti sul territorio.

Per gli anziani che hanno perso l'autosufficienza è disponibile un ampio ventaglio di prestazioni

sanitarie, socio-sanitarie e sociali, che vedono la continua integrazione tra i servizi sanitari delle ASL e gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e che hanno come obiettivo quello di garantire alla persona le migliori condizioni di vita, con servizi e interventi che evitino processi di emarginazione e di isolamento e che privilegino il mantenimento nel proprio ambiente di vita. Le prestazioni sono garantite gratuitamente ai cittadini per la componente sanitaria. Per la componente socio-assistenziale (la quota alberghiera in residenza sanitaria assistenziale) le persone sono tenute a partecipare, in base al proprio reddito.

UNITA' DI VALUTAZIONE GERIATRICA (UVG) Assistenza domiciliare:

L'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) dell'ASL TO5 è una Commissione tecnica composta da più figure professionali: medico geriatra, medico fisiatra, medico del distretto, infermiere professionale e assistente sociale.

Sulla base del quadro clinico e socio-familiare della persona effettua una valutazione multidimensionale socio-sanitaria definendone il grado di autonomia e autosufficienza.

Per le persone riconosciute non autosufficienti propone e aiuta a predisporre, con le risorse disponibili, un progetto assistenziale in grado di rispondere ai bisogni del valutato. Il progetto potrà essere di residenzialità (RSA), residenzialità temporanea (Ricoveri di sollievo), semiresidenzialità (Centri diurni) o domiciliarietà.

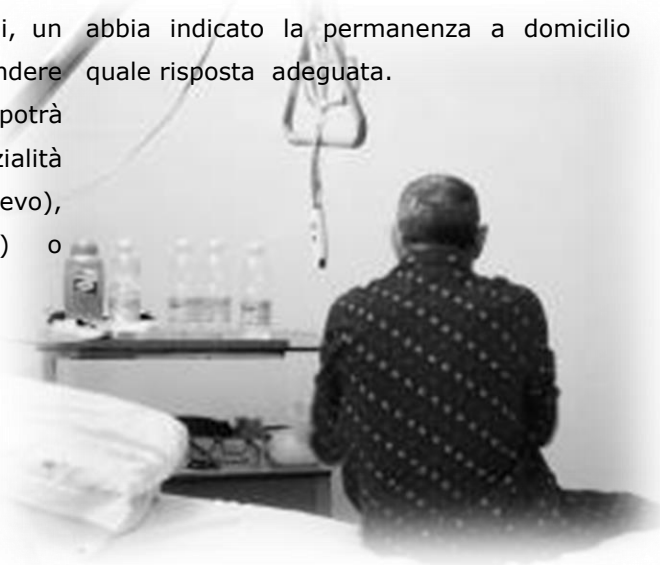
cure domiciliari in lungo-assistenza e altre forme di assistenza domiciliare;

intervento economico a sostegno della domiciliarietà: è il contributo economico erogato per sostenere le persone anziane e le loro famiglie che intendano evitare o

ritardare il ricorso all'inserimento in struttura residenziale. I destinatari di questo

intervento sono quindi le persone anziane non autosufficienti assistite a domicilio da personale privato (badanti) o da familiari

impegnati direttamente in tale compito, per le quali l'Unità di Valutazione Geriatrica abbia indicato la permanenza a domicilio quale risposta adeguata.



Interventi residenziali e semiresidenziali: gli anziani non autosufficienti che non possono essere seguiti a casa e che necessitano di un'assistenza complessa (socio- sanitaria) possono essere ospitati presso le strutture residenziali, che offrono ospitalità, prestazioni sanitarie e assistenziali.

Il progetto UVG semiresidenziale prevede un soggiorno diurno in appositi Centri collocati di solito presso le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e il rientro a casa per la notte. L'assistenza notturna al domicilio è assicurata da un familiare o da una persona da questi incaricata.

Ricovero temporaneo di sollievo: si tratta di ricoveri temporanei presso strutture residenziali per anziani non autosufficienti, affinché le famiglie che assistono il proprio congiunto al domicilio possano essere sollevate per un periodo dal carico assistenziale. Sono concessi per un periodo massimo di 30 giorni nell'arco dell'anno.

Come:

La persona interessata o un familiare/tutore di una persona anziana non autosufficiente può presentare la richiesta presso lo Sportello Unico socio-sanitario che avvierà la procedura di valutazione da parte della UVG, previa impegnativa del proprio medico curante.

Dove:

il Servizio è ad accesso diretto. E' possibile presentare la richiesta presso:

Distretto di Nichelino: via Debouchè, n. 8

Distretto di Moncalieri: via Vittime di

Bologna n. 20 (quinto piano)

Distretto di Carmagnola: via Avvocato Ferrero, n. 24

Sede di: Carignano, Via Cara de Canonica, n. 6

Distretto di Chieri:

Sedi distaccate presso i Servizi socio-assistenziali del Chierese:

- Chieri: strada Valle Pasano, n. 4

- Andezeno: piazza Italia, n. 3 (presso il Comune

- Baldissero Torinese: via Roma, n. 14 (presso Studio medico)

- Riva presso Chieri: via Teofilo Rossi di Montelera (presso Palazzo delle Associazioni

- Castelnuovo Don Bosco: via Roma, n.8

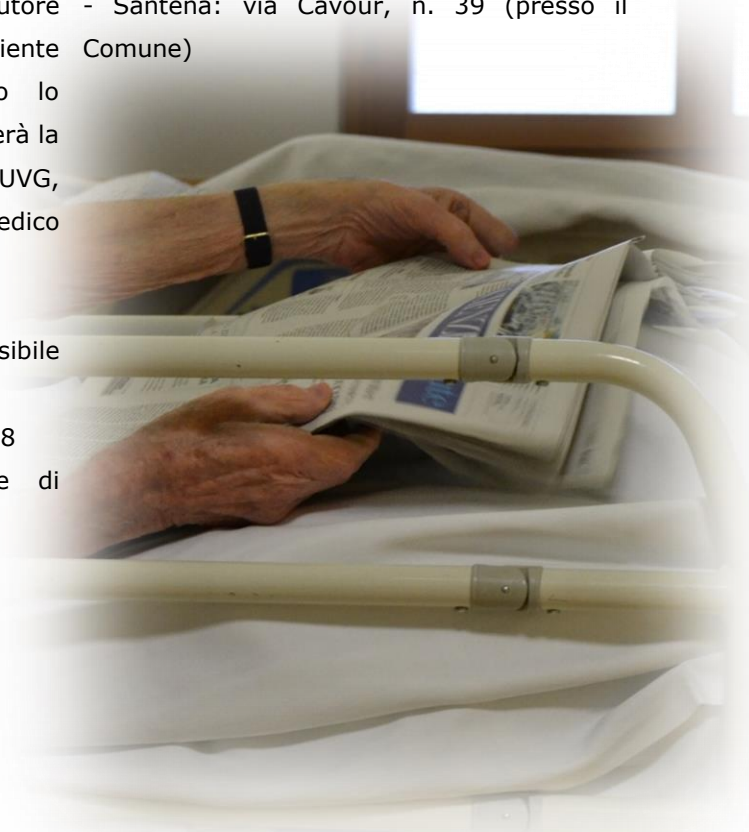
- Buttigliera d'Asti: piazza Vittorio Veneto, n. 3 (presso il Comune)

- Pino Torinese: via San Felice, n. 2

- Pecetto Torinese: piazzetta della Rimembranza, n. 3

- Poirino: via Cesare Rossi, n. 12 (presso il Comune)

- Santena: via Cavour, n. 39 (presso il Comune)



Il Servizio Sanitario Nazionale assicura, agli aventi diritto, l'assistenza protesica e integrativa, con la fornitura di presidi e ausili secondo quanto previsto dal Nomenclatore tariffario nazionale, di materiali per medicazione e di prodotti destinati a un'alimentazione particolare. La Regione Piemonte fornisce anche i presidi per i cittadini diabetici e i sostituti del latte materno nei casi previsti dalla norma.

Si distinguono:

Assistenza Integrativa intesa come l'erogazione di:

- materiale d'uso;
- materiale di medicazione di cui al nomenclatore;
- presidi dietetici e nutrizionali (alimenti iproteici e senza glutine).

Assistenza Protesica (DM 27/08/99 n. 322)

È il servizio che si occupa di garantire la fornitura di: presidi, ausili, protesi di cui al nomenclatore tariffario.

Chi ha diritto alle prestazioni protesiche:

- invalidi civili e per servizio residenti;
- invalidi di guerra e le categorie assimilate (es. vittime civili di guerra);
- Coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione;
- sordomuti;
- minori di anni 18 che necessitano di un intervento di prevenzione, cure e riabilitazione di un'invalidità permanente;
- invalidi in attesa di accertamento e nell'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o non essendo in grado di compiere gli

atti quotidiani della vita, necessitano di un'assistenza continua;

- Coloro che presentano istanza e sono in attesa di riconoscimento, ai quali, in seguito all'accertamento sanitario effettuato dalla Commissione Medica d'Azienda, sia stata riscontrata e verbalizzata una menomazione che comporta una riduzione della capacità lavorativa superiore a un terzo;
- coloro che hanno subito un intervento di entero-urostomia, tracheotomia o amputazione di un arto; le donne che abbiano subito un intervento di mastectomia e i soggetti che abbiano subito un intervento demolitore sull'occhio, previa presentazione di certificazione medica;
- i ricoverati in una struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, con menomazione grave e
- permanente, per i quali il medico responsabile della struttura certifichi la contestuale necessità di urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, per l'attivazione tempestiva o la conduzione del progetto riabilitativo, a fronte di una menomazione grave e permanente. In questo caso, contestualmente alla fornitura della protesi o dell'ortesi, deve essere avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità;
- infortunati per causa di lavoro che necessitano di dispositivi curativi il cui utilizzo è temporaneo e finalizzato al recupero.

Come:

Per ottenere le autorizzazioni ad usufruire dell'assistenza protesica e dell'assistenza integrativa il cittadino deve rivolgersi agli specifici uffici del Distretto che si occupano di raccogliere tutta la documentazione necessaria al fine del rilascio dell'autorizzazione della fornitura.

La prescrizione redatta dal medico specialista su un apposito modulo deve essere autorizzata dal Servizio Assistenza Sanitaria Integrativa del Distretto.

Documentazione necessaria per la richiesta:

- prescrizione dello specialista;
- verbale di invalidità o attestazione provvisoria;
- eventuale preventivo di spesa;
- certificato di residenza o autocertificazione;
- tessera sanitaria.

**Dove:**

Per ottenere le autorizzazioni è possibile rivolgersi a:

Chieri: piazza Silvio Pellico, n. 1 – tel. 01194293904 - 05

Carmagnola: via Avvocato Ferrero, n. 24 – tel. 0119719424 - 423

Carignano: via Cara de Canonica, n. 6 – tel. 0119698953 - 54

Moncalieri: via Vittime di Bologna, n. 20 - tel. 0116824344 - 305

Nichelino: via Debouchè, n. 8 – tel. 01168020641 - 01168020642

È l'insieme delle prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali che sono erogate direttamente a casa dei cittadini che, per particolari condizioni cliniche o di non autosufficienza, non sono in grado di recarsi presso le strutture sanitarie. È un modello di cura alternativo al ricovero in ospedale o in struttura residenziale, per permettere alla persona di rimanere il più possibile nel proprio ambiente abituale di vita. Esistono diverse tipologie di cure domiciliari, a seconda della complessità e dei bisogni espressi dalle persone.

Assistenza Domiciliare Integrata (ADI): è l'assistenza domiciliare che prevede l'integrazione di diverse figure professionali (medici, infermieri e fisioterapisti).

Assistenza Domiciliare Programmata (ADP): è l'assistenza domiciliare programmata prestata dai medici di famiglia a domicilio del paziente con una frequenza settimanale, quindicinale o mensile a seconda della gravità del caso e la necessità di cure.

Servizio Infermieristico Domiciliare (SID): è il servizio prestato dagli infermieri professionali al domicilio del paziente per attività che non necessitano della regolare visita medica. Le prestazioni che possono essere erogate sono:

- medicazioni (per ulcere da decubito, ulcere varicose, ferite post-chirurgiche non guarite);
- cateterismo vescicale (sostituzione periodica a pazienti con ostruzione vescicale o con incontinenza cronica);
- rettoclisi e clisteri per i casi di stipsi ostinata;
- rilevamento della pressione arteriosa (PAO) e altri segni vitali;
- prelievi periodici del sangue (cardiopatici);
- elettrocardiogrammi;

- gestione delle stomie (tracheotomia, colonstomie, urostomie);
- prevenzione delle lesioni da decubito nelle persone allettate;
- addestramento del caregiver all'aspirazione delle secrezioni tracheobronchiali (pazienti con tracheostomia, adulti ma anche bambini);
- emogluco-test per pazienti diabetici;
- attività educativa e counselling.

Cure domiciliari in Lungo Assistenza (LA): Sono le cosiddette cure tutelari, ovvero assistenza a valenza sanitaria prestata alle persone non autosufficienti da parte degli Operatori Socio Sanitari. È un servizio offerto in collaborazione al 50% con il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali dei comuni per dare un sostegno al familiare che se ne prende cura.

ADI e Assistenza FARO: Si tratta dell'assistenza prestata a malati oncologici in fase terminale. Ci si avvale della collaborazione della FARO, organizzazione ONLUS specializzata in questo tipo di assistenza. Medici e infermieri ASL si affiancano a quelli FARO e intervengono successivamente all'attivazione dell'assistenza domiciliare. Il principio ispiratore è quello delle Cure Palliative: lenire il dolore, anche psichico, e garantire la migliore qualità di vita del paziente, a casa propria, con i suoi familiari, fino al momento ultimo.

Il servizio è presente in tutti i Distretti dell'Azienda.

La persona disabile, in base al grado di handicap, ha diritto a fruire di una serie di benefici, previsti dalla legge stessa e successive modifiche.

La certificazione dello stato di handicap è indispensabile:

per ottenere agevolazioni fiscali per sussidi tecnici informatici;

per acquisto di autoveicoli e per i loro adattamenti alla condizione di handicap e per esenzione del bollo di proprietà dell'autoveicolo acquistato;

per la detrazione del costo dell'acquisto dell'autoveicolo dalla dichiarazione dei redditi;

per agevolazioni sui mezzi pubblici;

per usufruire sul posto di lavoro di permessi retribuiti, compresi i familiari;

per l'assegnazione di case popolari e per altre agevolazioni sociali

Come:

La legge prevede che le domande per ottenere i benefici in materia d'invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, complete di certificazione medica, devono essere presentate all'I.N.P.S. secondo modalità stabilite dall'ente medesimo. L'iter da seguire è il seguente:

- il cittadino che intende presentare domanda deve recarsi presso un medico abilitato alla
- compilazione telematica del certificato medico introduttivo che attesti le infermità invalidanti;
- presenta domanda per via telematica all'INPS direttamente, o tramite soggetti abilitati (patronati, associazioni di categoria dei disabili);
- la persona interessata è poi convocata per una visita medico-legale da una commissione medica istituita allo scopo presso l'ASL, la quale rilascia la certificazione attestante la patologia e il grado di invalidità riconosciuto.

UNITA' MULTIDISCIPLINARE VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' (UMVD)

All'interno dell'ASL TO5 esistono 4 Unità Multidisciplinari di Valutazione della Disabilità (UMVD), una per ogni distretto sanitario. Si rivolgono agli utenti portatori di disabilità e handicap.

Costituiscono lo strumento tecnico - consultivo di ASL e Enti Gestori delle funzioni Socio Assistenziali.

E' una commissione che ha come finalità la valutazione, sanitaria e assistenziale, dei progetti individuali relativi a persone disabili che necessitano di interventi socio-sanitari

Attività svolte:

- valutano ed esprimono d'obbligo consulenze su richieste di assistenza ad onere economico misto sanità-assistenza per utenti portatori di disabilità ed handicap;
- promuovono la presa in carico integrata con i servizi di assistenza sociale;
- definiscono la necessità per i disabili di inserimento in strutture;
- progettano interventi di assistenza domiciliare.

L'accesso all'Unità Multidisciplinari di Valutazione della Disabilità (UMVD) avviene attraverso gli operatori delle Strutture di Neuropsichiatria Infantile, del Recupero e Rieducazione Funzionale, dei Consorzi Socio Assistenziali.

L'assistenza primaria comprende tutti quei servizi cui il cittadino accede direttamente sul territorio: Medico di Medicina Generale (MMG), Pediatra di Libera Scelta (PLS), Guardia medica.

Tutti i cittadini residenti o domiciliati nel territorio dell'ASL TO5 hanno diritto di esercitare la scelta di un Medico di Medicina Generale o Pediatra convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale fra quelli presenti nel proprio ambito territoriale.

MEDICO DI FAMIGLIA E PEDIATRA DI LIBERA SCELTA

Per scegliere il proprio medico di famiglia bisogna rivolgersi agli sportelli presso i distretti sanitari. Per effettuare la scelta, in attesa di perfezionamento della pratica di residenza, è necessario presentare i seguenti documenti:

- certificato di avvenuta cancellazione dagli elenchi dell'ASL di residenza precedente (se altra Regione);
- documentazione attestante la presentazione di domanda di residenza nel Comune dell'ASL TO5.

Per l'elenco completo dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta è possibile consultare il seguente indirizzo: <http://www.sistemapiemonte.it>

Per revocare la scelta del medico di base o del pediatra è sufficiente recarsi presso lo sportello del CUP munito di tessera sanitaria e darne comunicazione verbale. Contestualmente alla revoca deve effettuare una nuova scelta.

Prestazioni erogate a titolo gratuito dal medico di famiglia:

- visite mediche ambulatoriali e a domicilio;
- prescrizioni di farmaci;
- richieste di visite specialistiche;
- richieste esami di laboratorio e strumentali;
- richieste cure termali;
- proposte di cure domiciliari;
- proposta di ricovero ospedaliero;
- rilascio di certificati di malattia e di riammissione a scuola.

Dove:

Il servizio di scelta e revoca è presente presso i CUP del:

- Distretto di Chieri, piazza Silvio Pellico, n. 1;
- Distretto di Carmagnola, via Avvocato Ferrero, n. 24;
- Distretto di Moncalieri, via Vittime di Bologna, n. 20;
- Distretto di Nichelino, via Debouchè, n. 8.

Oltre al servizio "Scelgo il Medico senza code agli sportelli" dell'ASL TO5, è attivo sul portale internet regionale il servizio "Cambio il medico di famiglia" che permette di:

- cambiare il tuo medico di famiglia;
- revocare il tuo medico di famiglia;
- stampare il tesserino sanitario;
- visualizzare gli ambulatori e gli orari del tuo medico. Il servizio non permette la scelta del Pediatra.



CASE DELLA SALUTE

Le Case della Salute sono veri e propri centri attrezzati, in cui vengono ospitati ambulatori, medici di famiglia, specialisti e infermieri, punti prelievi e servizi assistenziali.

L'istituzione di questa nuova rete sul territorio ha come obiettivo il miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni fornite, in particolare alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione e

dell'aumento delle malattie croniche, e di conseguenza la riduzione degli accessi ospedalieri impropri, che contribuiscono a generare il sovraffollamento del pronto soccorso.

La Casa della Salute è da intendersi come la sede pubblica dove trovano allocazione, in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, ivi compresi gli ambulatori di

Medicina Generale e Specialistica ambulatoriale, e sociali per una determinata e programmata porzione di popolazione.

In ASL TO5 sono state avviate o potenziate dal primo dicembre 2017 le attività delle seguenti Case della Salute:

Carmagnola	Casa della Salute via Avvocato Ferrero, n. 24
Carignano	Casa della Salute via Cara de' Canonica, n. 6
Chieri	Casa della Salute piazza Silvio Pellico, n. 1
Pino Torinese	Antenna Casa della Salute di Pino Torinese, Pecetto Torinese e Baldissero Torinese via Folis, n. 9
Moncalieri	Casa della Salute via Vittime di Bologna, n. 20
La Loggia	Casa della Salute via IV Novembre, n. 6/A
Nichelino	Casa della Salute via Debouchè, n. 8

Quando

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 20.00 presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale (MMG) e presso le sedi distrettuali.

Nei prefestivi e festivi, l'assistenza notturna è garantita dai Medici di Continuità Assistenziale (MAC - ex Guardia medica) con possibilità di coinvolgimento nei giorni feriali negli ambulatori di medicina d'iniziativa.

I VACCINI

Le vaccinazioni rappresentano l'intervento più efficace e sicuro per la prevenzione delle principali

malattie infettive. Per l'incontestabile impatto che hanno avuto nel mondo è importante promuovere i programmi vaccinali per le opportunità di salute che determinano per i singoli e per la collettività.

L'ASL TO5 è allineata con il Piano Piemontese di Promozione delle Vaccinazioni, secondo l'offerta vaccinale definita dal Piano Prevenzione Vaccinale (2017 – 2019) (PNPV)

LA VACCINAZIONE NEI BAMBINI

Il primo anno di vita è di fondamentale importanza. Immunizzare i bambini contro alcune delle più importanti

malattie prevenibili, somministrando i cicli di base che richiederanno poi (nella maggior parte dei casi) una dose di richiamo nel corso del secondo anno.

I genitori possono avere maggiori informazioni e chiarimenti rivolgendosi al Pediatra di Libera Scelta, al Centro Vaccini e consultando la pagina dedicata sul sito aziendale

www.aslto5.piemonte.it/it/attivita/vaccinazioni-per-bambini

Come vaccinarsi

Il Servizio vaccinale invita tutti i bambini del territorio tramite una lettera, secondo i calendari vaccinali in uso. L'invito contiene la data, l'ora e la sede dell'ambulatorio vaccinale di riferimento. Qualora i soggetti invitati non possano presentarsi nella data stabilita, al primo invito seguirà una lettera di sollecito.



Primo anno di vita	<ul style="list-style-type: none"> - Esavalente (difterite, tetano, pertosse, poliomielite, Epatite B, infezioni da Haemophilus influenzae di tipo b) - Pneumococco - Meningococco B - Rotavirus
Secondo anno di vita	<ul style="list-style-type: none"> - MPRV (Morillo, Parotite, Rosolia, Varicella) - Meningococco C
Sesto - settimo anno di vita	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo DTPa - IPV (difterite, tetano, pertosse, poliomielite) - Richiamo MPRV (Morillo, Parotite, Rosolia, Varicella)
Dopo i dieci anni	<ul style="list-style-type: none"> - Varicella se non effettuata nel secondo anno di vita - richiamo di difterite-tetano-pertosse acellulare-polio con formulazione adulti (Tdpa-IPV) - meningococco tetravalente coniugato di tipo A, C, W135, Y. - Papilloma Virus Umano (HPV)
Per bambini a rischio (su disposizione del Pediatra di Libera scelta)	<ul style="list-style-type: none"> - Epatite A - Anti - influenzale



LA VACCINAZIONE NEGLI ADULTI

I vaccini sono una preziosa opportunità di prevenzione e sono lo strumento con il quale, in Italia,

migliaia di vite all'anno vengono protette da malattie prevenibili. Essere protetti da tali malattie è un diritto di ogni singolo individuo.

Vaccino per viaggiatori internazionali

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini che abbiano necessità di effettuare profilassi immunitaria con vaccini in relazione a viaggi e soggiorni all'estero. Presso gli Ambulatori di medicina dei viaggi i viaggiatori possono chiedere e ricevere:

- informazioni e consulenza sanitaria sui principali rischi legati al viaggio e sui comportamenti da adottare (servizio gratuito);
- profilassi internazionale;
- vaccinazioni obbligatorie e consigliate.

I vaccini vengono pagati al prezzo di acquisto dell'ASL. Sono esentati dal pagamento i viaggiatori impegnati in progetti di cooperazione internazionale o umanitari (presentando la documentazione) e i minori di 18 anni.

Soggetti fragili e anziani

I cittadini affetti da alcune patologie devono vaccinarsi contro alcune malattie infettive che potrebbero complicarsi più frequentemente e peggiorare lo stato di salute. È compito del medico di famiglia e dello specialista che ha in cura il paziente richiedere le vaccinazioni più opportune.

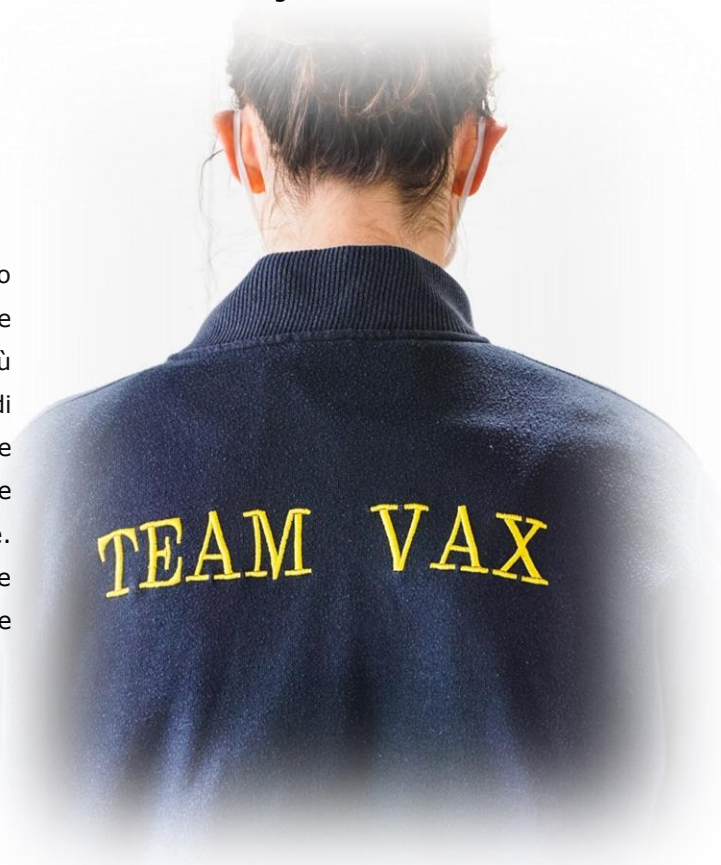
In particolare per le persone di 65 anni sono raccomandate e gratuite le seguenti vaccinazioni:

- vaccinazione anti-influenzale
- vaccinazione anti-herpes zoster
- vaccinazione anti-pneumococco

Donne in gravidanza

Il Ministero della Salute, raccomanda nel corso di ogni gravidanza e per ogni successiva gestazione, la vaccinazione contro difterite, tetano, pertosse (dTpa). Vaccinare la gestante nelle ultime settimane di gravidanza consente il trasferimento di anticorpi contro la pertosse dalla madre al feto e questi saranno in grado di proteggere il bambino fino a quando non sarà vaccinato.

Maggiori informazioni sui tempi e le modalità di somministrazione vengono fornite dal personale sanitario che segue la donna durante la gravidanza



SPORTELLI VACCINAZIONI ORDINARIE

Presso gli sportelli si effettuano prenotazioni vaccinali, cambio appuntamenti e informazioni su vaccinazioni raccomandate e obbligatorie dell'età pediatrica, dell'adolescenza e dell'adulto – medicina dei viaggi, richieste di certificati vaccinali.

Sportello di Carmagnola

Via Avv. Ferrero, 28
Lunedì e Mercoledì dalle 09.00 alle
12.00

Sportello di Chieri

Piazza Silvio Pellico 1, Piano Terra – Presso
CUP Lunedì - Martedì e Giovedì dalle 13.45
alle 15.30

Sportello Moncalieri

Strada Vignotto, 23
Mercoledì dalle 13.30 alle 15.30
Venerdì dalle 09.00 alle 12.00

Contatti

Tel. 0116930500 - tasto 4
attivo dal Lunedì al Giovedì dalle 09.00 alle
12.30 / dalle 14.30 alle 15.30
il Venerdì dalle 09.00 alle 12.30
vaccinazioni@aslto5.piemonte.it



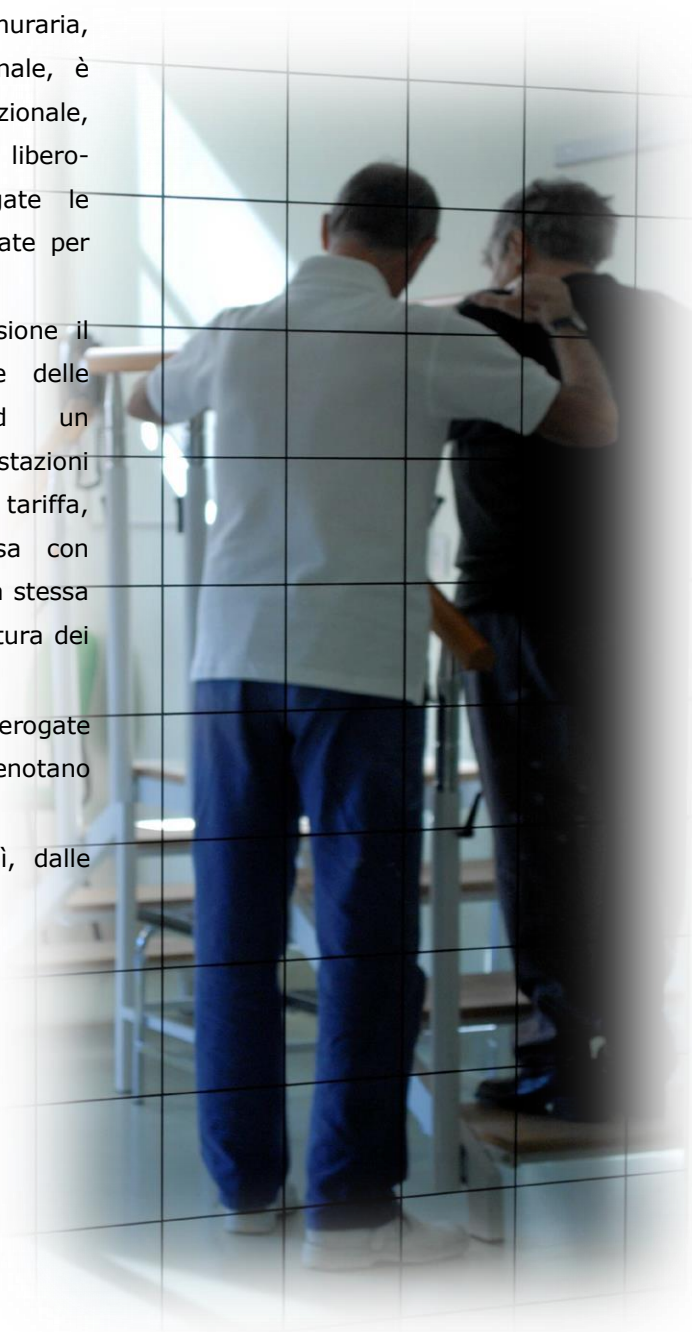
Per attività Libero Professionale Intramuraria o Intramoenia (ALPI) s'intende l'attività che i dirigenti medici, veterinari e sanitari svolgono, previa autorizzazione, al di fuori dell'orario di lavoro e delle attività previste dall'impegno di servizio.

L'attività di Libera Professione Intramuraria, che si aggiunge all'offerta istituzionale, è disciplinata dalla normativa nazionale, regionale ed aziendale. In regime libero-professionale possono essere erogate le medesime prestazioni che sono erogate per l'attività istituzionale.

Scegliendo l'attività in libera professione il cittadino può chiedere l'esecuzione delle prestazioni ambulatoriali ad un professionista di sua fiducia; le prestazioni sono soggette al pagamento di una tariffa, definita dal professionista d'intesa con l'Azienda. Una percentuale della tariffa stessa viene trattenuta dall'Azienda a copertura dei costi.

Le prestazioni in libera professione, erogate nei locali dell'ASL TO5, si prenotano telefonando al numero

011.9429.5555 dal lunedì al venerdì, dalle 16,00 alle 18,00



STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE

Sono comprese tra le strutture private accreditate le case di cura, gli ambulatori e i laboratori analisi privati che operano per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale e ai quali i cittadini possono rivolgersi.

Di seguito sono riportate le strutture accreditate con l'ASL TO5, per ciascuna sono riportate le prestazioni che erogano in convenzione:

Casa di Cura e di Riposo San Luca S.p.a.	Dove	Pecetto Torinese, strada della Vetta n. 3
	Prestazioni in regime di ricovero	Medicina generale; chirurgia generale; urologia
	Prestazioni ambulatoriali	Cardiologia; chirurgia generale; chirurgia vascolare; malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione; neurologia; ostetricia e ginecologia; urologia; gastroenterologia; pneumologia; radiologia; dietetica e nutrizione clinica; patologia clinica
	Dove	Trofarello, viale della Resistenza n. 24
Clinica psichiatrica Villa di Salute	Prestazioni in regime di ricovero	Recupero e rieducazione funzionale Psichiatrica; Lungodegenza psichiatrica; continuità assistenziale a valenza sanitaria di tipo psichiatrico
	Dove	Arignano, via Antonio Robiola n. 6
Casa di cura Villa Adriana	Prestazioni in regime di ricovero	Recupero e riabilitazione funzionale I livello; lungodegenza
	Dove	Candiolo, strada Provinciale n. 142
L'istituto di Candiolo IRCCS	Prestazioni in regime di ricovero	Oncologia; radioterapia oncologica; chirurgia generale; ostetricia e ginecologia; terapia intensiva; medicina nucleare; radiologia
	Dove	Torino, via Cernaia n. 20
Centro Diagnostico Cernaia (CDC) S.p.a.	Prestazioni ambulatoriali	Cardiologia; chirurgia generale; neurologia; oculistica; ortopedia e traumatologia; ostetricia e ginecologia; otorinolaringoiatria; urologia; dermatologia; pneumologia e radiologia
	Dove	Chieri, via Cesare battisti n. 12
Santa Clara Group – Poliambulatorio Medico Chierese S.a.s. – Laboratorio Medico C. Battisti	Prestazioni ambulatoriali	Cardiologia; ortopedia e traumatologia; radiologia; patologia clinica; urologia
	Dove	Santena, via Vittorio Veneto n. 7
Centro Diagnostico LA-RA S.r.l.	Prestazioni ambulatoriali	Cardiologia; ortopedia e traumatologia; radiologia
	Dove	Carmagnola, via Racconigi n. 18
Policlinico S. Luca	Prestazioni in regime di ricovero	Day surgery multispecialistico

Sezione 2

STANDARD DI QUALITA', IMPEGNI E PROGRAMMI



La qualità in ASL TO5

Negli ultimi anni si è assistito, in sanità, a un profondo cambiamento della domanda da parte dei cittadini che ricercano sempre più la "qualità della prestazione", dimostrandosi più consapevoli, maturi, attenti a selezionare informazioni, a valutare servizi e prestazioni offerte.

Il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e la gestione del rischio clinico richiedono che venga posta particolare attenzione alla produzione e la gestione di documenti che devono, pertanto, avere delle regole precise e comuni rispetto alla loro redazione, completezza, facilità di implementazione, chiarezza, aggiornamento, accessibilità e diffusione.

Risk management e rischio clinico

Un aspetto basilare della qualità dei servizi, riguarda il miglioramento della sicurezza dei pazienti.

Poiché il verificarsi di un incidente è spesso la conseguenza di una sequenza di eventi che hanno superato le barriere presenti all'interno delle organizzazioni, è necessario identificare le cause che possono determinare il verificarsi dell'errore attivo.

Per far emergere gli eventi avversi sono stati sviluppati sistemi di raccolta dati basati anche sulle

segnalazioni spontanee che riguardano sia le situazioni in cui si sono verificati eventi sia quelle che potevano portare al verificarsi di eventi sfavorevoli o incidenti ma che, per motivi diversi, sono state "intercettate" prima che il percorso si concludesse (*near miss*).

Mentre per gli eventi avversi che comportano un danno al paziente, non intenzionale e indesiderabile (eventi sentinella) è necessaria la segnalazione al Ministero della Salute.

In ASL TO5 è attiva la funzione di *Risk management* che, attraverso un apposito gruppo multidisciplinare

governa il sistema di gestione del rischio clinico, adottando gli strumenti gestionali, organizzativi, ambientali e relazionali necessari per ridurre i rischi e promuovere la buona pratica clinica.

Indicatori e standard di qualità

Gli indicatori/standard proposti nella presente Carta sono il frutto di una ricerca che è stata condotta su due distinti filoni:

- ricerca sugli standard di qualità esistenti e/o fissati direttamente da norme internazionali, nazionali e regionali;
- analisi di tutta la documentazione interna all'Azienda quale possibile fonte da cui derivare gli standard di qualità.

Sul primo aspetto è stata analizzata la normativa statale e regionale, le Carte dei Servizi di altre Aziende sanitarie e diverse fonti internazionali.

Oltre alla ricerca sugli standard esistenti è stata condotta un'altra ricerca sulle fonti interne all'azienda, facendo ricorso, da un lato, agli strumenti utilizzati per ascoltare i cittadini e dall'altro agli atti interni con i quali sono stati fissati i diversi obiettivi aziendali.

Gli standard sono stati suddivisi, in quattro aree fondamentali:

- tempi e accessibilità;
- informazione e accoglienza;
- umanizzazione;
- strutture fisiche.

L'ASL TO5 si impegna a rispettare i seguenti standard di qualità.

TEMPI E ACCESSIBILITA'
(aspetti legati al tempo e alla semplicità delle procedure)

	Obiettivi	Indicatore	Standard	Strumenti di verifica
1	Garantire la consegna dei referti in un massimo di 5 giorni, salvo particolari esami	n° referti consegnati entro 5 giorni/ n° totale referti consegnati escluso tipologie particolari (*100)	100% referti consegnati entro 5 giorni	Report a cura della struttura laboratorio
2	Garantire la possibilità di prenotare e/o disdire telefonicamente le prestazioni specialistiche, escluso quelle particolari per cui si rende necessaria la visione della richiesta	N. prenotazioni telefoniche CUP/ N. totale prenotazioni CUP	Possibilità di prenotare telefonicamente tutte le prestazioni specialistiche, salvo eccezioni dovute a particolari necessità tecniche	Monitoraggio delle prenotazioni telefoniche CUP
3	Tempo massimo in sala di attesa del cittadino per prestazioni di Pronto Soccorso	Tempo accettazione e tempo chiamata	- < 2 minuti per i codici rossi - 60 minuti per i codici gialli	
4	Garantire che l'accesso alle prestazioni specialistiche e diagnostiche avvenga nei tempi massimi previsti dai regolamenti regionali	Sistema di monitoraggio delle prestazioni specialistiche	Regolamenti regionali	Sistema di monitoraggio tempi di attesa regionali per le strutture che riportano i dati
5	Garantire ai cittadini che hanno presentato un reclamo, la risposta in un tempo non superiore a 30 giorni, salvo casi che presentano caratteristiche di complessità	Esistenza di procedura per la gestione dei reclami	Risposta al 100% degli utenti che hanno presentato reclami nei tempi previsti dalla procedura	Monitoraggio tempi di risposta

INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA
(aspetti legati all'informazione, all'orientamento e all'accoglienza)

	Obiettivi	Indicatore	Standard	Strumenti di verifica
1	Struttura per accoglienza ospedaliera e orientamento per l'accesso ai servizi aziendali	Chiare e aggiornate indicazioni di percorso per raggiungere la struttura erogatrice Visibilità del tesserino di riconoscimento di tutto il personale Regolamentazione scritta degli orari di accesso visitatori nei reparti di degenza e colloquio con i medici	Revisione della cartellonistica e relativi aggiornamenti in base alle variazioni 100 % del personale con elementi di riconoscimento Presenza nel 100% delle strutture di ricovero di un cartello informativo con le indicazioni stabilite	Verifiche a campione mediante controlli periodici e monitoraggio delle segnalazioni Monitoraggio a campione nelle strutture di degenza
2	Disponibilità di informazioni	Presenza della Carta dei Servizi e di altri documenti informativi sul sito internet aziendale, negli URP	Aggiornamento annuale della Carta dei Servizi e pubblicazione sul sito Internet aziendale Aggiornamento del sito aziendale	Evidenza documentale e sul sito aziendale
4	Garantire una comprensibile informazione per le pratiche sanitarie e una corretta acquisizione del consenso informato	Esistenza di una procedura relativa al consenso informato del paziente	Consegna della modulistica al 100% dei pazienti con le modalità previste dalla procedura	Monitoraggio delle segnalazioni/reclami
5	Riservatezza e privacy	Colloqui personalizzati, modulistica e applicazione delle procedure	Consegna della informativa della privacy al 100% dell'utenza	Monitoraggio delle segnalazioni/reclami



UMANIZZAZIONE
(aspetti legati alle relazioni sociali e umane)

	Obiettivi	Indicatore	Standard	Strumenti di verifica
1	Garantire il miglioramento dei rapporti tra gli utenti e il personale a immediato contatto	n° reclami per aspetti relazionali / n° totale dei reclami	5 % reclami sugli aspetti relazionali	Monitoraggio segnalazioni/ Reclami
2	Garantire l'esistenza di un protocollo per l'attivazione della "dimissione difficile" che preveda il coinvolgimento dei servizi territoriali	Esistenza di protocolli di dimissioni difficili che prevedano il coinvolgimento dei servizi territoriali	Adozione di procedure per le dimissioni difficili nel 100% dei casi conformi	Monitoraggio dell'applicazione e del protocollo. Verifica delle segnalazioni e/o reclami
3	Particolare attenzione al ricovero pediatrico (spazio gioco e presenza continua di un familiare)	Informazione riportata sul foglio accoglienza. Disponibilità di arredo idoneo al riposo dei familiari. Allestimento di spazio dedicato al gioco nelle Pediatrie	Presenza informazione sul Foglio accoglienza Presenza per ogni posto letto di un arredo idoneo al riposo dei familiari dei ricoverati e Presenza nelle Pediatria di spazio dedicato al gioco	Monitoraggio a cura del responsabile struttura
4	Garantire la mediazione culturale e linguistica per le persone straniere	Disponibilità di mediatori linguistico culturali. Esistenza Procedura generale servizio di mediazione linguistico culturale.	Presenza mediatore linguistico culturale. Erogazione servizio secondo modalità urgente/ programmata	Monitoraggio a cura della Direzione sanitaria di Presidio. Verifica segnalazione/ reclami
5	Garantire le cure necessarie per il contenimento della sofferenza	Presenza di personale e strutture in grado di garantire una qualità di vita consona alla dignità della persona (es. Non accanimento terapeutico, terapia del dolore) 100% di operatori che lavorano nei servizi/strutture dedicate "addestrati" e formati in modo sistematico sulle cure per alleviare la sofferenza	Presenza procedura per accedere a terapie palliative, terapia del dolore. N. operatori che lavorano in servizi e strutture dedicati coinvolti in programmi formativi/n. totale di operatori	Monitoraggio aziendale Monitoraggio CEL Monitoraggio procedura per accedere a terapie palliative, terapia del dolore

STRUTTURE FISICHE (aspetti legati al comfort alberghiero)

Obiettivi	Indicatore	Standard	Strumenti di verifica
1 Buona qualità del vitto destinato ai ricoverati con la possibilità, per chi segue una dieta libera, di scegliere tra due o più menù	Pasti qualitativamente soddisfacenti	Somministrazione di vitto di buona qualità, adeguata alle condizioni di salute del paziente e al suo regime dietetico	Monitoraggio sulla soddisfazione degli utenti
2 Garantire postazioni di ricovero dotate di comfort sufficienti	Presenza di: comodini, sedia, punto luce, campanello	100%	Monitoraggio direzione ospedaliera
3 Garantire servizi igienici adeguati sia per gli aspetti igienici che per la collocazione	Presenza di: carta per mani, carta igienica, copri water monouso, sapone, specchio, appendiabiti. n° di servizi igienici sufficiente.	100%	Monitoraggio direzione ospedaliera/ distrettuale
4 Garantire sale di attesa confortevoli	Dislocazione dei servizi adeguata. Presenza di sedie, elimina code, condizionatori /pompe di calore.	100%	Monitoraggio direzione ospedaliera/ distrettuale
5 Eliminazione delle barriere architettoniche	Presenza di percorsi accessibili per disabili	Presenza di almeno un percorso accessibile per disabile	Verifica della presenza del percorso



Sezione 4

INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E TUTELA DEI CITTADINI



Le relazioni con il pubblico

Il cittadino/utente che necessita di informazioni sui servizi erogati dall'ASL TO5 può consultare il sito internet aziendale www.aslto5.piemonte.it (sezione Servizi per i cittadini).

Per contattare le strutture operanti nell'ASL TO5 è possibile chiamare i seguenti numeri.

Centralino Carmagnola	tel. 01197191
Centralino Chieri	tel. 01194291
Centralino Moncalieri - Nichelino	tel. 01169301

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

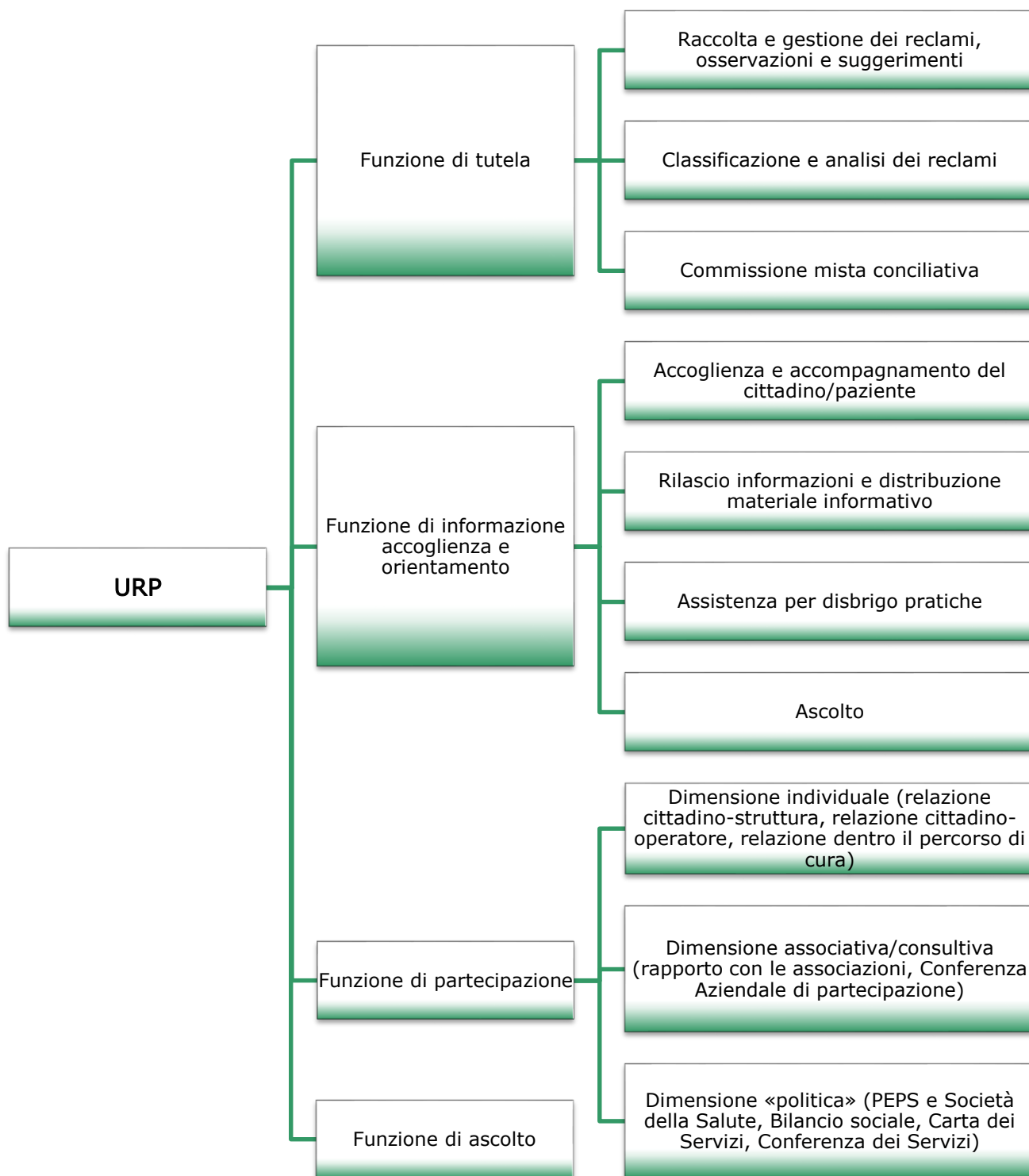
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) fornisce informazioni sulle attività dei servizi ospedalieri e territoriali, sulle modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni (orari, costi, sedi, documentazione necessaria, numeri di telefono, etc.).

L'URP raccoglie inoltre i reclami, gli elogi, le segnalazioni di problemi, disagi e disservizi, da parte dei cittadini. Eventuali reclami possono essere presentati personalmente agli uffici URP, o inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo urp@aslto5.piemonte.it

URP Carmagnola Via Ospedale n. 13 c/o Padiglione Boasso	tel. 0119719332	dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00 14.00 - 15.30 dal lunedì al venerdì 9.00 -13.00 Mercoledì 9.00 - 13.00 14.30 - 16.00
URP Chieri Piazza Silvio Pellico n. 1	tel. 01194293903	dal lunedì al venerdì 9.00 -13.00 mercoledì 9.00 -13.00 14.00 - 15.30
URP Moncalieri Via Vittime di Bologna n. 20	tel. 0116824341	dal lunedì al venerdì 9.00 -13.00 mercoledì 9.00 -13.00 14.00 - 15.30



Le funzioni specifiche dell'URP e gli strumenti da questi utilizzati sono riportati nello schema seguente:



Presso tali Uffici i cittadini che ritengono di aver subito un torto o di non essere stati adeguatamente seguiti struttura dalla possono presentare reclami, denunce o segnalazioni.

Le azioni che l'organizzazione compie dal momento in cui riceve una segnalazione di bassa soddisfazione rispetto al prodotto/servizio erogato da parte di clienti e utenti costituiscono la "gestione" del disservizio che termina con la restituzione della risposta all'utenza secondo termini e tempi definiti dall'Ente.

Nell'ASL TO5 i tempi definiti non devono essere superiori ai 30 giorni.

La Conferenza aziendale di partecipazione

La Conferenza è uno strumento partecipativo con funzioni consultive e di proposta alla Direzione Generale. È costituita da rappresentanti designati dalle associazioni di volontariato e di autotutela, dalle associazioni degli utenti, dal sindacato dei pensionati e da rappresentanti dell'Azienda il cui compito è di controllo della qualità dal lato della domanda e analisi dei disservizi e presentazione di suggerimenti e proposte.

Per garantire un'ampia partecipazione dei cittadini rappresentanti delle Associazioni di volontariato, di tutela dei diritti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale, la norma prevede che la composizione della Conferenza esprima in maggioranza tali soggetti, individuati sulla base di procedure che garantiscano la trasparenza e la democraticità, ossia sulla base di candidature espresse dagli stessi organismi.

La Conferenza è presieduta dal Direttore sanitario d'Azienda e ha i seguenti compiti:

- partecipa alla progettazione e realizzazione di ricerche sulla qualità percepita;
- utilizza gli indicatori di qualità definiti dalla norma e ne propone di propri;
- partecipa all'analisi delle osservazioni e dei reclami presentati dai cittadini.

La Commissione Mista Conciliativa

La Commissione Mista Conciliativa è composta da rappresentanti delle associazioni di volontariato e tutela, e da alcuni rappresentanti dell'Azienda. La Commissione Mista Conciliativa è uno strumento di tutela del cittadino; possono essere oggetto di valutazione della Commissione gli atti e i comportamenti che neghino o limitino la dignità del cittadino, e la fruibilità delle prestazioni sanitarie che incidano sulla qualità del servizio.



Ascolto e mediazione dei conflitti

Quella tra professionista e utente (paziente, familiare o *caregiver*) è una relazione molto delicata all'interno della quale può sorgere il conflitto.

Infatti, se da una parte il paziente può trovarsi in una condizione di dipendenza, forzata dalla malattia, che mal tollera, e dove, allo stesso tempo, nutre un bisogno di solidarietà e comprensione difficile da riconoscere e soddisfare; dall'altra parte il professionista può, a sua volta, sentirsi sminuito nella propria professionalità e abbandonato dall'organizzazione di fronte a un cittadino informato che esige dal Servizio sanitario e dai suoi operatori sempre maggiori garanzie.

In questo ambito prende forma il progetto di "Ascolto e mediazione dei conflitti", all'interno delle Aziende Sanitarie piemontesi.

L'obiettivo è quello di rendere disponibili per le Aziende, per i loro utenti e i loro operatori, una risorsa che non è finalizzata a risolvere i problemi tecnico-organizzativi, ma piuttosto a riservare uno spazio di ascolto per ciascuno degli attori del conflitto, spazio che può diventare anche luogo di confronto, integrando la prassi normale di accertamento dell'evento segnalato con un percorso che valorizzi l'attenzione alla

persona.

Il percorso di ascolto e mediazione dei conflitti è un processo volontario e informale, anche se strutturato.

Il team di ascolto e mediazione, i cui membri possono essere contattati direttamente o tramite mail, mantiene una posizione autonoma "terza", cioè neutrale, che garantisce la riservatezza, non giudicando, né proponendo soluzioni, ma ascoltando le persone (cittadini e operatori), agevolandone anche l'eventuale confronto diretto.

Secondo le indicazioni della Regione Piemonte, nell'ASL TO5 è stato attivato un Gruppo di Ascolto e Mediazione dei Conflitti composto da tre persone appartenenti a strutture aziendali afferenti ai settori del personale, della comunicazione e del legale, con competenze specifiche in materia e con una formazione dedicata.



L'umanizzazione delle cure

Dal 2014 le Regioni elaborano progetti di "Umanizzazione delle cure" in cui si prevede che, nel rispetto della centralità della persona nella sua interezza fisica, psicologica e sociale, le aziende sanitarie si impegnino a realizzare interventi di umanizzazione in ambito sanitario che coinvolgano gli aspetti strutturali, organizzativi e relazionali dell'assistenza. In particolare, la Regione Piemonte ha assegnato, ai direttori generali delle Aziende sanitarie obiettivi specifici di sviluppo del processo di *empowerment* facendosi inoltre promotrice del programma nazionale di valutazione partecipata della qualità delle strutture di ricovero promosso e coordinato da Agenas e dall'Agenzia di Valutazione Civica di CittadinanzAttiva.

L'ASL TO5 ha posto particolare attenzione, negli ultimi anni, ad iniziative di umanizzazione delle cure, inserendo obiettivi specifici sul tema all'interno del proprio Piano di efficientamento. In particolare l'Azienda ha individuato le seguenti azioni che costituiscono il Piano di Miglioramento dell'ASL TO5:

- assistenza religiosa ai non cattolici;
- gestione del dolore e invecchiamento attivo
- favorire la continuità scolastica;
- semplificazione percorsi pre operatori;
- carta dei servizi;
- ampliare orario di apertura visite parenti;

- agevolare alloggio pazienti e parenti;
- revisione della cartellonistica con l'indicazione dell'ubicazione del CUP e dei principali servizi;
- parrucchiere in convenzione, distributori di bevande e cura della persona;
- prenotazioni CUP > 36 ore settimanali;
- azioni in merito al miglioramento del benessere organizzativo;
- parcheggi, viabilità, disabili, biciclette;
- accessibilità ipovedenti;
- biblioteca: con la stesura di un progetto per l'organizzazione sui tre Presidi di una biblioteca a disposizione dell'utenza e del personale dipendente.



L'ASL TO5 in trasparenza

Sul sito internet aziendale dell'ASL TO5 (www.aslto5.piemonte.it) è presente una sezione denominata "Amministrazione Trasparente" in cui sono pubblicati i dati e le informazioni previste dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 che riguardano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Tale sezione è riconoscibile, per tutte le pubbliche amministrazioni, dal seguente logo:



Con il termine "trasparenza" si intende l'accessibilità totale ai dati e ai documenti prodotti e detenuti dall'ASL TO5. La finalità della pubblicazione di questi dati e di queste informazioni è quella di tutelare i diritti dei cittadini e di promuovere partecipazione e forme diffuse di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In particolare, la pubblicazione dei dati in possesso delle pubbliche amministrazioni intende incentivare la partecipazione dei cittadini allo scopo di:

- assicurare la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative e le modalità di erogazione;
- prevenire fenomeni di corruzione e promuovere l'integrità;
- sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento.

Il principio della trasparenza è finalizzato a

favorire forme diffuse di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nonché a promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e a tutelare i diritti dei cittadini.

Le modalità di richiesta dell'accesso civico, semplice o generalizzato, e le relative distinzioni sono descritte nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente dove si precisa che l'esercizio di tale diritto non richiede uno specifico interesse personale del cittadino e l'istanza non necessita di motivazione, né è sottoposta ad alcuna limitazione.

Più precisamente l'accesso civico "semplice" è il diritto di chiunque di richiedere alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni e dati per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, nel caso in cui sia stata omessa la loro pubblicazione; mentre l'accesso civico "generalizzato" è il diritto di chiunque di accedere a documenti, informazioni e dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione.

L'accesso alla sezione Amministrazione Trasparente dell'ASL TO5 è libero a tutti gli interessati.



L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri

L'ASL TO5 garantisce il diritto alla salute ai cittadini stranieri secondo la normativa vigente e ne facilita l'accesso alle cure attraverso i Centri Informazione Salute Immigrati (Centri ISI).

Tutte le informazioni relative all'iscrizione sono disponibili sul sito aziendale all'indirizzo www.aslto5.piemonte.it/it/area-tematica/assistenza-cittadini-stranieri

Assistenza sanitaria agli stranieri iscritti

Agli stranieri iscritti al Servizio Sanitario Nazionale, e in possesso di tessera sanitaria, vengono garantite tutte le prestazioni previo pagamento del ticket, se è dovuto, a parità di condizioni con i cittadini italiani.

Assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti

Non è consentita l'iscrizione (neppure volontaria) al SSN:

- agli stranieri titolari di permesso di soggiorno per motivi turistici;
- agli stranieri titolari di permesso di soggiorno per motivi di cura;
- agli stranieri titolari di permesso di soggiorno di durata inferiore a tre mesi (esclusi gli studenti ed i collocati alla pari);
- agli stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno.

Agli stranieri non iscritti vengono assicurate:

- cure urgenti;
- cure che non possono essere differite senza pericolo per la vita o danno per la salute della persona cure essenziali;
- le prestazioni sanitarie, diagnostiche e terapeutiche, relative a patologie non pericolose nell'immediato e nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita (complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti).

Informa Salute Immigrati (ISI) - Porta Amica

L'ASL TO5 al fine di supportare gli stranieri non iscritti al SSN e, quindi, privi del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta, ha attivato tre Centri di Informazione Salute Immigrati (I.S.I.) denominati "*PORTAMICA*".

Per fruire delle prestazioni sanitarie è necessario ottenere il **codice STP** (Straniero Temporaneamente Presente) oppure il **codice ENI** (Europeo Non Iscrivibile) presso il Centro ISI, che lo rilascia dopo la verifica

da parte del Servizio dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'accesso alle strutture sanitarie da parte dello straniero non in regola non comporta alcuna segnalazione alla Polizia giudiziaria, salvo i casi in cui sia obbligatorio il referto, a parità di condizioni con il cittadino italiano.

Presso i Centri ISI operano un medico ed una mediatrice culturale con i seguenti orari:

	Mediatrice Culturale	Medico
Nichelino	Via Debouché 8 il lunedì dalle 8.30 alle 13.00 tel. 011 6802059 (in orario di sportello) isi@aslto5.piemonte.it	Via Debouché 8 il lunedì dalle 9.00 alle 12.00
Moncalieri	Via Vittime di Bologna 20 il martedì e il venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 tel.011 6824355 (in orario di sportello) isi@aslto5.piemonte.it	Via Vittime di Bologna 20 il martedì e il venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00
Chieri	Piazza Silvio Pellico 1 il mercoledì dalle 9.00 alle ore 13.30 tel.011 94293639 (in orario di sportello) isi@aslto5.piemonte.it	Piazza Silvio Pellico 1 il mercoledì dalle 9.00 alle ore 12

Gli ambulatori sono collegati in rete e pertanto sono in grado di fornire le risposte in ogni sede indipendentemente dal domicilio del paziente.



Health assistance for foreign citizens – English Version

ASL TO5 guarantees the right to health for foreign citizens in accordance with current legislation and facilitates access to treatment through immigrant Health Information Centers.

All information relating to registration is available on the company website at www.aslto5.piemonte.it/it/area-tematica/assistenza-cittadini-stranieri

Health assistance for registered foreigners

Foreigners enrolled in the National Health Service, and in possession of a health card, are guaranteed all services upon payment of the ticket, if it is due, on equal terms with Italian citizens.

Health assistance for non-registered foreigners

Registration (not even voluntary) with the SSN is not allowed:

- to foreigners holding a residence permit for tourist reasons;
- to foreigners holding a residence permit for medical reasons;
- to foreigners holding a residence permit with a duration of less than three months (excluding students and au pairs);
- to foreigners who do not comply with the rules relating to entry and stay.

Non-registered foreigners are insured:

- urgent care;
- treatments that cannot be deferred without danger to life or damage to the health of the person essential treatments;
- health, diagnostic and therapeutic services, relating to pathologies that are not dangerous in the immediate and short term, but which over time could cause greater damage to health or risks for life (complications, chronicization or aggravation).

Health Information Centers (ISI) - Porta Amica

The ASL TO5 in order to support foreigners who are not registered with the SSN and, therefore, without a family doctor or pediatrician, has activated three Immigrant Health Information Centers (I.S.I.) called "PORTAMICA". To use the health services, it is necessary to obtain the STP code (Temporarily Present Foreigner) or the ENI code (European Not Enrollable) from the ISI Center, which issues it after verification by the Service of the requirements established by current legislation. Access to health facilities by non-compliant foreigners does not involve any reporting to the Judicial Police, except in cases where the report is mandatory, on equal terms with the Italian citizen.

A doctor and a cultural mediator work at the ISI Centers at the following times:

	Cultural mediator	Doctor
Nichelino	Via Debouché 8 Monday from 8.30 a.m. to 01.00 p.m. tel. 011 6802059 (during counter hours) isi@aslto5.piemonte.it	Via Debouché 8 Monday from 9.00 a.m. to 12.00 a.m.
Moncalieri	Via Vittime di Bologna 20 Tuesday and Friday from 8.30 a.m. to 01.30 p.m tel.011 6824355 (during counter hours) isi@aslto5.piemonte.it	Via Vittime di Bologna 20 Tuesday and Friday from 9.00 a.m. to 12.00 a.m
Chieri	Piazza Silvio Pellico 1 Wednesday from 9.00 a.m. to 01.30 p.m. tel.011 94293639 (during counter hours) isi@aslto5.piemonte.it	Piazza Silvio Pellico 1 Wednesday from 9.00 a.m. to 12.00 p.m.

The clinics are networked and therefore are able to provide answers in any location regardless of the patient's home.





Sezione 5

SPECIALE

CORONAVIRUS

Cos'è il Coronavirus

L'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato il nome ufficiale per la malattia che ha causato l'epidemia del nuovo coronavirus 2019, identificato a Wuhan in Cina. Il nome della nuova malattia è coronavirus *disease* 2019, abbreviata in Covid-19.

Esattamente un mese dopo, l'11 marzo 2020 il Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiara che la diffusione del virus costituisce, per i suoi caratteri peculiari, una pandemia, la prima causata da un coronavirus.

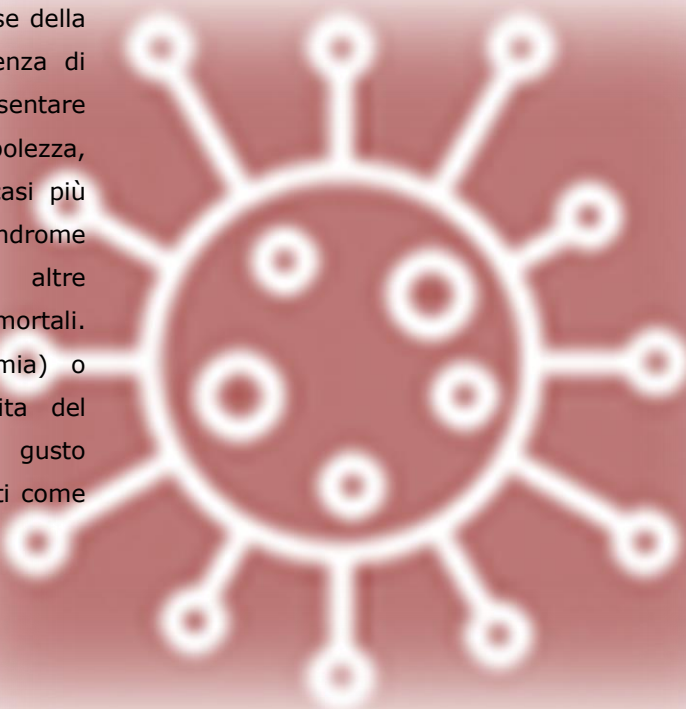
I virus che causano sia COVID-19 che l'influenza stagionale vengono trasmessi da persona a persona e possono causare sintomi simili, ma i due virus sono molto diversi e non si comportano allo stesso modo.

I sintomi

I sintomi di COVID-19 variano sulla base della gravità della malattia, vanno dall'assenza di sintomi (essere asintomatici) a presentare febbre, tosse, mal di gola, debolezza, affaticamento e dolore muscolare. I casi più gravi possono presentare polmonite, sindrome da distress respiratorio acuto e altre complicazioni, tutte potenzialmente mortali. Perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia) sono stati altresì riconosciuti come

sintomi di COVID-19. Altri sintomi meno specifici possono includere cefalea, brividi, mialgia, astenia, vomito e/o diarrea.

Le persone anziane di età superiore ai 60 anni e quelle con patologie preesistenti, come ipertensione arteriosa, problemi cardiaci, diabete, malattie respiratorie croniche, cancro e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita, trapiantati o in trattamento con farmaci immunosoppressori) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia. Anche gli uomini di questi gruppi sembrano essere a un rischio leggermente maggiore rispetto alle donne.



Come si trasmette

Il SARS-CoV2 viene trasmesso principalmente tramite emissioni di secrezioni respiratorie e salivari in forma di goccioline da parte di una persona infetta quando starnutisce, tossisce, parla o respira e si trova in prossimità di altre persone. Le goccioline possono essere inalate o possono poggiarsi su superfici, con cui altri vengono a contatto e vengono, quindi, infettate toccandosi il naso, la bocca o gli occhi. Il virus può sopravvivere su superfici per poche ore (rame, cartone) o fino a un certo numero di giorni (plastica e acciaio inossidabile). Tuttavia, la quantità di virus vitale diminuisce nel tempo e potrebbe non essere sempre presente in quantità sufficiente da causare l'infezione.

Il periodo di incubazione per COVID-19 (cioè il tempo che intercorre tra l'esposizione al virus e l'insorgenza dei sintomi) è attualmente stimato tra uno e 14 giorni. Una persona infetta può anche trasmettere il virus fino a due giorni prima che si manifestino i sintomi; la portata con cui tali infezioni asintomatiche contribuiscono alla trasmissione non è attualmente chiara.



Ministero della Salute

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Le varianti

Il genoma del virus non è immutabile in quanto, quando questo si replica o crea copie di sé stesso a volte cambia leggermente. Questi cambiamenti sono chiamati "mutazioni". Un virus con una o più nuove mutazioni viene indicato come una "variante" del virus originale. Finora sono state identificate in tutto il mondo centinaia di varianti di questo virus. L'OMS e la sua rete internazionale di esperti monitorano costantemente le modifiche in modo che, se vengono identificate mutazioni significative, l'OMS può segnalare ai Paesi eventuali interventi da mettere in atto per prevenire la diffusione di quella variante ed aggiornare prontamente le misure di contrasto.

Regole di comportamento per rallentare la diffusione del virus

È bene ricordare le misure di prevenzione che andranno sempre rispettate fino a che non verrà dichiarata la fine dell'epidemia:

- portare sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie e indossarli nei luoghi al chiuso e in tutti i luoghi all'aperto quando non possa essere garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi. È fortemente raccomandato l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie anche all'interno delle abitazioni private in presenza di persone non conviventi. Sono esonerati dall'obbligo di indossare la mascherina i soggetti che stanno svolgendo attività sportiva, i bambini di età inferiore ai sei anni, i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina e chi interagisce con loro;
- mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o in assenza con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani,
- evitare i luoghi affollati, gli ambienti chiusi con scarsa ventilazione e la distanza ravvicinata,
- garantire una buona ventilazione di ambienti chiusi, inclusi abitazioni e uffici;
- evitare abbracci e strette di mano;
- starnutire e tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie e smaltire il fazzoletto in modo appropriato e procedere all'igiene delle mani;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e

bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;

- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- non assumere farmaci antivirali e antibiotici, se non prescritti dal medico;
- pulire le superfici con acqua e sapone o comuni detergenti neutri per rimuovere lo sporco e poi disinfettarle con soluzioni a base di ipoclorito di sodio (candeggina/varechina) o alcol adeguatamente diluite.

Per interrompere la catena di trasmissione del virus è necessario tracciare costantemente la sua presenza tramite i tamponi e procedere all'isolamento delle persone infette ancorché asintomatiche. Se si presentano febbre, tosse o difficoltà respiratorie e si sospetta di essere stato in stretto contatto con una persona affetta

da malattia respiratoria Covid-19 è indispensabile restare in casa, non recarsi al pronto soccorso o presso gli studi medici ma telefonare al medico di famiglia, al pediatra o alla guardia medica, oppure chiamare il numero verde regionale 800.95.77.95. Utilizzare i numeri di emergenza 112/118 solo in caso di effettiva necessità.

LE RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE



Lava spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza, frizionale con un gel a base alcolica



Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo il contatto



Quando stamutisci copri bocca e naso con fazzoletti monouso. Se non ne hai, usa la piega del gomito



Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



Copri mento, bocca e naso possibilmente con una mascherina in tutti i luoghi affollati e ad ogni contatto sociale con distanza minore di un metro



Utilizza guanti monouso per scegliere i prodotti sugli scaffali e i banchi degli esercizi commerciali



Evita abbracci e strette di mano



Evita sempre contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro



Non usare bottiglie e bicchieri toccati da altri

#RESTIAMOADISTANZA



Ministero della Salute



www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Il Covid in ASL TO5



Da inizio pandemia nel mondo i decessi per Covid hanno superato quota 5,4 milioni, in Italia 134.000¹. Questo virus ha inaspettatamente sconvolto le vite di tutti noi e ha da subito travolto i nostri ospedali e l'organizzazione sanitaria tutta. I pochi casi individuati in zone specifiche del territorio si sono presto trasformati in migliaia di pazienti che affollano i Pronto Soccorso di tutto il Paese.

La gestione dell'emergenza

Anche l'ASL TO5 si è trovata a dover organizzare le proprie strutture per fronteggiare una situazione di emergenza mai sperimentata prima: il 29 gennaio 2020, anticipando l'avviamento a livello regionale, ha attivato la propria Unità di Crisi Locale, composta dal Direttore Generale e Direttore Sanitario e integrando le competenze necessarie, ciascuna per i propri ambiti di responsabilità, con il coinvolgimento della Direzione Ospedaliera, della Direzione dei Distretti, della Direzione della struttura di igiene e sanità pubblica, della Direzione Approvvigionamenti - Logistica - Tecnico. Il 22 febbraio 2020, la Regione Piemonte, ha attivato la propria Unità di Crisi Regionale e, a partire da quella data, l'Unità di Crisi Locale si è coordinata con quest'ultima, dando attuazione alle direttive da essa emanate e diffondendole a vari livelli.



¹ I dati riportati dal sito ourworldindata.org sono aggiornati al 31 dicembre 2021.

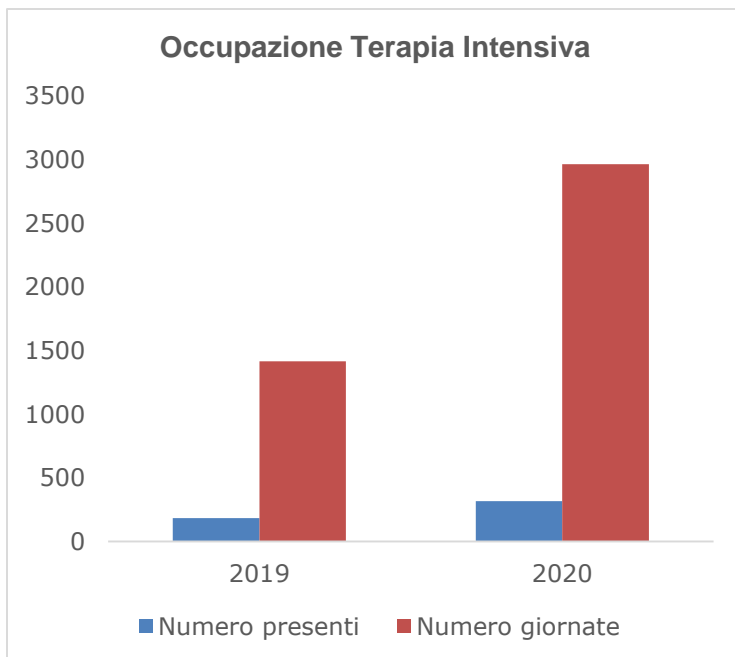
Sono state da subito allestite le tende pre-triage all'ingresso dei presidi ospedalieri, si è organizzato il

tracciamento del virus con i tamponi e si sono creati percorsi dedicati all'interno degli ospedali per isolare i pazienti positivi.

Man mano poi che la situazione peggiorava si è provveduto a creare nuovi posti letto per i pazienti Covid, arrivando a dedicare l'intera attività dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola all'ospedalizzazione dei casi più gravi.

Nel momento più difficile della pandemia (marzo - aprile 2020) i numeri dei posti letti dedicati ai malati Covid nella nostra Asl erano i seguenti:

- 121 posti letto al San Lorenzo di Carmagnola
- 139 posti letto tra Ospedale Maggiore di Chieri e Santa Croce di Moncalieri
- 14 posti in terapia intensive



In particolare durante la pandemia, nonostante la difficoltà a reperire gli approvvigionamenti necessari, l'Azienda ha allestito 12 nuove postazioni di terapia intensiva (6 all'Ospedale Maggiore di Chieri, 6 al San Lorenzo di Carmagnola).

Un altro dato che rende più chiaramente l'idea di quanto la situazione all'interno degli ospedali fosse complicata, è l'occupazione delle terapie intensive in rapporto all'anno precedente:

L'assistenza ai malati di Covid

I pazienti affetti da Covid nel 2020 hanno passato mediamente 10 giorni in terapia intensiva e 15 giorni nei reparti dedicati. Sappiamo però che qualcuno è rimasto per settimane, altri per mesi in attesa di poter tornare alla quotidianità perché, se a volte il virus non ha dato sintomi, molte altre invece ha richiesto lunghi giorni di sofferenza a chi ne veniva colpito.

Solo nel 2020 i pazienti ricoverati per Covid nella nostra Asl sono stati 1450 e nel 2021 (fino ad agosto) 1622, pari rispettivamente al 20% e al 40% dei ricoveri ordinari. Le particolari condizioni di isolamento e solitudine a cui obbliga questa infezione hanno fatto sì, che per tutte queste persone, i medici e gli infermieri siano stati molto di più che dei professionisti impegnati nel loro lavoro, ma l'unico contatto umano a cui poter affidare messaggi e da cui ricevere conforto. La sofferenza psicologica che la malattia comporta non va assolutamente sottovalutata ed è per questo motivo che, già durante i primi mesi della pandemia, la struttura complessa di Psicologia ha promosso opuscoli informativi per il benessere psicologico della popolazione ed ha attivato uno sportello di ascolto psicologico dedicato agli operatori impegnati nell'emergenza.

È stato inoltre attivato un protocollo per il sostegno ai pazienti ricoverati per Covid e ai loro familiari e un protocollo di accompagnamento nelle situazioni di lutto.



L'assistenza delle persone affette da Covid non è però avvenuta solo negli ospedali, molte delle persone che hanno contratto il virus, con sintomatologia presente ma con un quadro clinico stabile, hanno ricevuto diagnosi e cure dall'Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA), introdotte con la prima ondata Covid e presenti anche nell'ASL TO5, ovvero micro-team formati da almeno un medico e da un infermiere con il compito di assistere i pazienti presso le proprie abitazioni e che diventeranno presto uno nuovo strumento stabile di potenziamento dell'attività domiciliare prestata dal SSN.

Durante la pandemia è stata inoltre potenziato il programma di ossigenoterapia domiciliare per fornire supporto a malati di Covid con difficoltà respiratorie per i quali era però possibile evitare l'ospedalizzazione e il relativo isolamento.

L'evoluzione della pandemia e l'aggiornamento del piano pandemico

Il perdurare della diffusione del virus, ha determinato la necessità di ripensare all'organizzazione delle forze messe in campo contro il virus, non più solo destinate a fronteggiare l'emergenza, ma come strutture inserite a pieno titolo nell'organizzazione delle Aziende Sanitarie Locali, che permettano così di liberare nuovamente forza lavoro e risorse da destinare al soddisfacimento dei livelli essenziali di assistenza.





A tal proposito a giugno 2020 è stata istituito dalla Regione Piemonte, il Dipartimento sanitario interaziendale funzionale "Malattie ed emergenze infettive" (DIRMEI), che si occupa del coordinamento delle diverse Unità operative delle Aziende Sanitarie coinvolte nella gestione delle malattie infettive e delle relative emergenze. La sua creazione risponde all'esigenza di garantire un livello di presidio adeguato alle emergenze di tipo infettivo, anche di carattere ricorrente, ad iniziare dalle sindromi influenzali, di possibile diffusione a livello nazionale e regionale in una società globale. In particolare, tramite il coordinamento del DIRMEI, è stato possibile assumere nuovo personale sanitario e amministrativo fondamentale per supportare il carico di lavoro determinato dall'emergenza.

L'ASL TO5 ha inoltre predisposto l'aggiornamento del Piano Pandemico Aziendale Covid-19 Territoriale e Ospedaliero per fronteggiare al meglio le nuove ondate che potrebbe scatenarsi in seguito alla diffusione di nuove varianti e per garantire la continuità delle cure per i malati non-Covid anche nei momenti di maggiore ospedalizzazione di pazienti positivi al virus.

Ad oggi grazie alla vaccinazione, come illustreremo meglio nel prossimo paragrafo, l'ospedalizzazione in rapporto al numero dei casi si è notevolmente ridotta, sono infatti, a inizio dicembre 2021 (inizio della quarta ondata) 26 i posti letti occupati al San Lorenzo e 67 tra Chieri e Moncalieri più 4 persone in terapia intensiva.

Il trend positivo è confermato a livello aggregato dai dati forniti dalla Regione Piemonte.

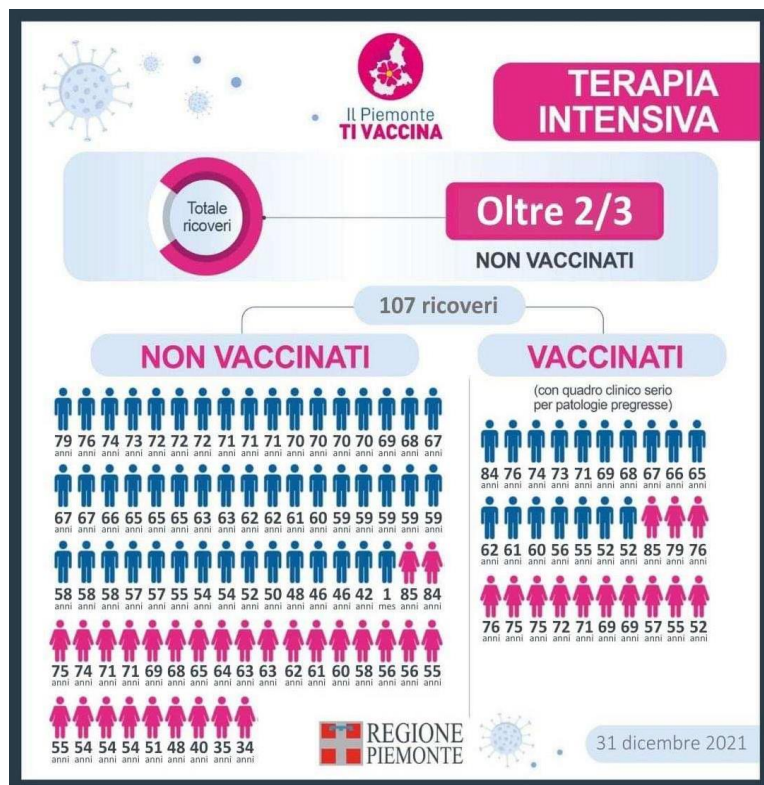
In caso di necessità i pazienti possono sempre consultare, il sito aziendale nella sezione dedicata al Covid- 19, il proprio Medico di Medicina Generale oppure contattare gli operatori del servizio di igiene e sanità pubblica (SISP) dell'ASL TO5, telefonando al numero 0116930500 dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì oppure inviando una mail all'indirizzo covid@aslto5.piemonte.it



I vaccini anti Covid - 19

Il 27 dicembre 2020, il cosiddetto "Vaccine Day", è la data che ha segnato il via ufficiale alla campagna di vaccinazione contro il Covid-19 in tutta Europa, una campagna che vede impegnata tutta la nostra sanità nello sforzo di vaccinare il più velocemente possibile il maggior numero di persone.

La vaccinazione è l'unico ed efficace strumento per ridurre la circolazione del virus e per prevenire l'insorgenza di patologie gravi e decessi, come dimostra il fatto che i soggetti con complicazioni gravi siano in maggioranza non vaccinati.



I vaccini sono sicuri, in quanto vengono autorizzati solo dopo un'attenta valutazione del profilo di sicurezza in base agli studi effettuati nella fase di sperimentazione. In ogni caso il profilo di sicurezza viene continuamente monitorato anche dopo l'autorizzazione. L'Agenzia italiana del farmaco pubblica report periodici sulla farmacovigilanza dei vaccini Covid19. La somministrazione del vaccino è offerta gratuitamente a tutta la popolazione, secondo un ordine di priorità, che tiene conto del rischio di malattia, dei tipi di vaccino e della loro disponibilità.

I vaccini autorizzati in Italia

Attualmente in Italia sono stati autorizzati i seguenti vaccini:

1. Vaccino Comirnaty di Pfizer-BioNtech - è il primo vaccino ad essere stato autorizzato in Unione Europea: il 21 dicembre 2020 dall'Agencia Europea per i Medicinali (EMA) e il 22 dicembre dall'Agencia Italiana del Farmaco (AIFA).
2. Vaccino Spikevax (Moderna) - il 6 gennaio è stato autorizzato dall'EMA e il 7 gennaio dall'AIFA.
3. Vaccino Vaxzevria di AstraZeneca - il 29 gennaio è stato autorizzato dall'EMA e il 30 gennaio dall'AIFA.
4. Vaccino Janssen (Johnson & Johnson) - è il quarto vaccino autorizzato dall'EMA l'11 marzo e dall'AIFA il 12 marzo 2021.
5. Vaccino Nuvaxovid (Novavax) - è il quinto vaccino autorizzato dall'EMA il 20 dicembre e dall'AIFA il 22 dicembre 2021.

La vaccinazione nei bambini

Anche se in misura minore rispetto all'adulto, anche nell'età infantile l'infezione da Sars-CoV-2 può comportare dei rischi per la salute, tanto è vero che circa 6 bambini su 1.000 vengono ricoverati in ospedale e circa 1 su 7.000 in terapia intensiva. Inoltre anche nei casi (e sono fortunatamente la grande maggioranza) nei quali l'infezione decorre in maniera quasi completamente asintomatica, non è possibile escludere la comparsa di complicazioni quali la sindrome infiammatoria multisistemica (una malattia rara ma grave che colpisce contemporaneamente molti organi), e quello che viene definito "long Covid", e cioè la comparsa di effetti indesiderati a distanza di tempo. Il vaccino pediatrico approvato dall'EMA, quello di Pfizer-Biontech, ha lo stesso principio attivo di quello per gli adulti (vaccino a mRNA). Nel caso dei più piccoli però la dose è di circa un terzo rispetto agli altri. Oltre all'efficacia nel prevenire il contagio e le relative conseguenze, la vaccinazione comporta benefici quali la possibilità di frequentare la scuola e condurre una vita sociale connotata da elementi ricreativi ed educativi, che sono particolarmente importanti per lo sviluppo psichico e della personalità in questa fascia di età.

Inoltre, la vaccinazione dei bambini

comporterebbe un aumento della copertura vaccinale dell'intera popolazione e, quindi, una maggiore protezione anche per i soggetti più fragili di tutte le età, soprattutto se conviventi con i bambini.



La campagna vaccinale

Predisporre una campagna vaccinale che coinvolgesse quasi tutta la popolazione e prevedesse la somministrazione di più dosi ha richiesto un enorme sforzo organizzativo: è stato necessario individuare gli spazi più idonei, allestirli, reclutare il personale ed organizzare appuntamenti e convocazioni in base alla fragilità e all'età degli utenti. Grazie alla cooperazione di vari attori quali Regioni, Comuni, Protezione Civile e Aziende Sanitarie, dopo l'arrivo delle prime dosi e delle prime somministrazioni, la campagna vaccinale ha visto però aumentare i suoi numeri giorno dopo giorno, fino ad arrivare alla media attuale di 400.000 somministrazioni giornaliere.



L'ASL TO5 ha allestito 3 centri dedicati alla somministrazione dei vaccini:



Hub vaccinale Foro Boario, Piazza Mercato del Bestiame 3 bis, Moncalieri

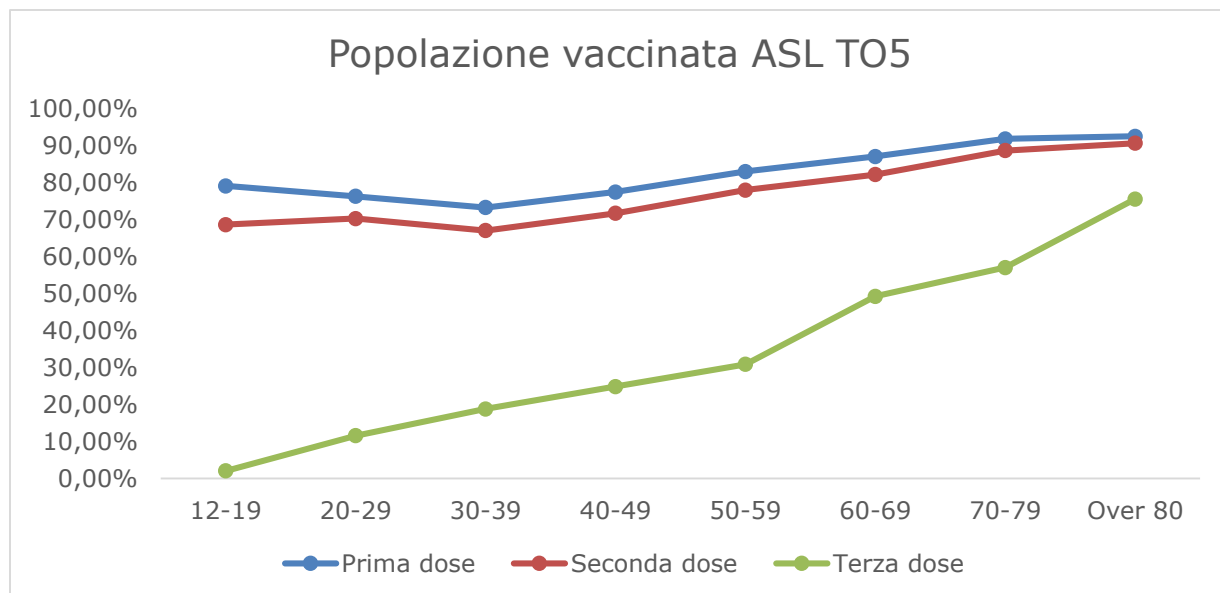


Palavaccini, Corso Egidio Olia 9 a Chieri



Punto Vaccini Covid, Ala Coperta di piazza Antichi Bastioni, Carmagnola

Al 31 dicembre 2021 risulta vaccinato, con seconda e terza dose, rispettivamente il 76,6 % e il 31,6 % della popolazione vaccinabile maggiore di 12 anni.



Al momento della stampa di questa pubblicazione la campagna vaccinale è ancora in corso, per ogni informazione e aggiornamento consultare il sito aziendale e il sito dedicato della Regione Piemonte www.ilpiemontetivaccina.it

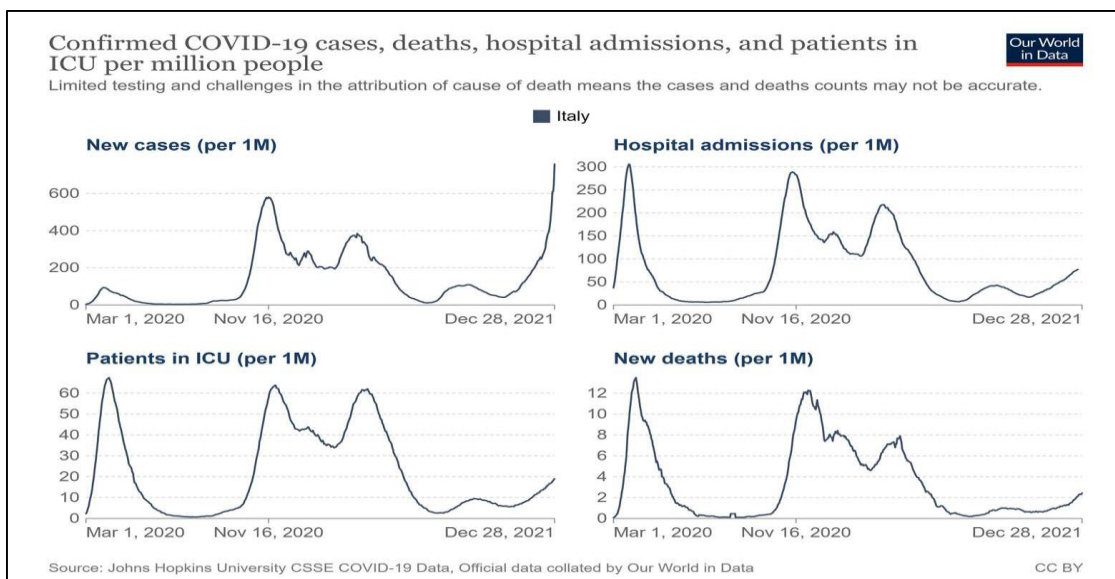


Gli effetti della campagna vaccinale

Sono passati due anni dall'inizio della pandemia e quella scritta, "andrà tutto bene", che appariva da ogni finestra durante il primo *lockdown* non riesce più ad alleggerire il peso di un periodo che sembra non terminare mai.

La strada intrapresa però, per quanto lunga, è quella giusta e sono i numeri a dimostrarlo.

Se osserviamo i grafici riportati, in cui sono indicati in senso orario, i nuovi casi, i ricoveri, i pazienti in terapia intensiva e i decessi, è chiaro come, nonostante il virus si diffonda ancora velocemente, la sua mortalità sia notevolmente ridotta.



I vaccini, l'impegno degli operatori sanitari negli ospedali e negli hub vaccinali, le misure di prevenzione e la collaborazione di tutta la popolazione, stanno dimostrando la loro efficacia in questa lotta al Covid.

È importante, quindi, continuare in questa direzione, per poter guardare con rinnovata speranza a quegli arcobaleni disegnati, ripetendo a noi stessi: "*andrà tutto bene*".

